



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 30 marzo 2021



ANBI Emilia Romagna

30/03/2021 Corriere di Romagna Pagina 27	
<u>Uno scatto per l'acqua italiana: parte il concorso fotografico</u>	1

Consorzi di Bonifica

30/03/2021 Gazzetta di Parma Pagina 22	
<u>Tornolo Lavori al muraglione che costeggia via Nocivelli</u>	2
30/03/2021 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 14	
<u>Danfrix rinnova con una tecnologia d'avanguardia le condutture irrigue a...</u>	3
29/03/2021 Gazzetta Dell'Emilia	
<u>Danfrix rinnova con una tecnologia d'avanguardia le condutture irrigue a...</u>	5
29/03/2021 gazzettadimodena.it	
<u>San Felice. Nel canale con la jeep: morto Giuliano Malaguti</u>	7
30/03/2021 La Nuova Ferrara Pagina 30	
<u>Un impianto anti allagamenti anche per Porto Garibaldi</u>	9
	<i>KATIA ROMAGNOLI</i>

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

30/03/2021 Agi	
<u>Il livello del Po è come ad agosto, al 45% sotto la media del...</u>	11
29/03/2021 Rai1	
<u>Po in secca come ad agosto</u>	12
29/03/2021 Rai News	
<u>Crisi idrica: il Po in secca, come a fine agosto</u>	13
29/03/2021 Ansa	
<u>Ambiente: grande siccità, Po è sceso fino a 45 % portata</u>	14
29/03/2021 Agra Press	
<u>CRISI IDRICA: BERSELLI (AUTORITÀ FIUME PO), LIVELLI FINO A -45%...</u>	15
29/03/2021 AskaneWS	
<u>Portata fiume Po -45% rispetto a media, -2,9 metri a Ponte Becca</u>	16
30/03/2021 Avvenire Pagina 28	
<u>Portata del fiume Po dimezzata per siccità</u>	17
29/03/2021 FanPage	
<u>Al nord non piove più ed è allarme per il fiume Po, portata...</u>	18
29/03/2021 ilfattoquotidiano.it	
<u>Il Po secco come a fine agosto: "Servono tutte le strategie possibili per..."</u>	20
30/03/2021 Il Resto del Carlino Pagina 18	
<u>Siccità, il Po sofferente «Livello inferiore del 45% rispetto...</u>	22
29/03/2021 Il Piacenza	
<u>«Livello del Po come ad agosto, fino a 45% di portata in meno»</u>	23
29/03/2021 PiacenzaSera.it	
<u>Il fiume Po come ad agosto "Fino a 45% di portata in meno" fotogallery</u>	24
29/03/2021 liberta.it	
<u>Crisi idrica, portata del Po in calo. A Piacenza livello sotto lo zero...</u>	25
29/03/2021 Gazzetta Dell'Emilia	
<u>Navigazione interna del Po e rilancio del turismo fluviale</u>	26
29/03/2021 Gazzetta Dell'Emilia	
<u>Crisi idrica - Livello del Po: ora fino a 45% di portata in meno (video...</u>	28
29/03/2021 Parma Today	
<u>Crisi idrica - Livello del Po: ora fino a 45% di portata in meno</u>	29
30/03/2021 Gazzetta di Reggio Pagina 24	
<u>La portata del Po? Come fossimo in agosto «Servono interventi»</u>	30
30/03/2021 Gazzetta di Mantova Pagina 41	
<u>I livelli del fiume Po bassi come in agosto</u>	31
30/03/2021 La Voce di Rovigo Pagina 30	
<u>"Il nostro turismo è lungo il Grande Fiume"</u>	32
30/03/2021 Il Cittadino Pagina 21	
<u>Territori e comunità insieme per il rilancio del turismo fluviale</u>	34
30/03/2021 Gazzetta del Sud Pagina 5	
<u>Dimezzata la portata del Po A marzo come fine agosto</u>	35
30/03/2021 Giornale di Sicilia Pagina 5	
<u>Dimezzata la portata del Po A marzo come fine agosto</u>	36
29/03/2021 ilgiornaledivicenza.it	
<u>Ambiente: grande siccità, Po è sceso fino a 45 % portata</u>	37
29/03/2021 ilgiorno.com	
<u>Sos siccità: il fiume Po ai livelli di fine agosto</u>	38
29/03/2021 corriere.it	
<u>Da Rovigo a Ferrara: «Il Po è così basso da...</u>	39
29/03/2021 corriereedelveneto.it	
<u>Da Rovigo a Ferrara: «Il Po è così basso da...</u>	41

29/03/2021 cremonaoggi.it	
Crisi idrica: livello del Po. Ora fino a 45% di portata in meno	42
29/03/2021 Meteo Web	da Beatrice Raso
Siccità, livello del Po come ad agosto: punte di portata del 45%...	43
28/03/2021 oggioponews.it	
Po Grande, Berselli: 'Necessario rilancio turismo'	45

Comunicati Stampa Emilia Romagna

29/03/2021 Comunicato stampa	
Smart Working ed esigenze irrigue: 1.200 aziende e 20.000 ettari rilevati...	46

Comunicati stampa altri territori

29/03/2021 Comunicato stampa	
Crisi idrica - Livello del Po: ora fino a 45% di portata in meno	47

Acqua Ambiente Fiumi

30/03/2021 Libertà Pagina 22	
Prima magra del 2021 marzo a 0 millimetri il Po è come in agosto	48
29/03/2021 Il Piacenza	Redazione
Aimi (Fi): «Su Ponte Lenzino servono chiarezza e tempistiche...	50
29/03/2021 PiacenzaSera.it	
Aimi (FI) "Su Ponte Lenzino servono chiarezza e tempistiche certe"	51
30/03/2021 Gazzetta di Parma Pagina 23	
Stirone Eternit sul greto, ora è caccia agli irreponsabili	52
30/03/2021 Gazzetta di Parma Pagina 24	
Partono i lavori Torrente Ghiara: operazione pulizia, parte seconda	53
30/03/2021 Gazzetta di Parma Pagina 25	
Siccità Non piove: settore in ginocchio	55
30/03/2021 gazzettadiparma.it	
Eternit nello Stirone, è caccia ai responsabili	56
30/03/2021 gazzettadiparma.it	
Torrente Ghiara, partono i lavori di pulizia	57
30/03/2021 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 46	
Coldiretti: «Nuova siccità, acceleriamo sulla diga»	58
30/03/2021 La Nuova Ferrara Pagina 30	PG.F.
Lavori alla rete idrica a Lido Pomposa	59
30/03/2021 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 49	
Lavori di messa in sicurezza al Ponte Rosso, chiude tratto di strada	60
29/03/2021 Ravenna24Ore.it	gzampaglione
Russi: i volontari della Protezione Civile hanno ripulito l' argine del...	61
29/03/2021 Ravenna24Ore.it	vorlandi
Esposto di LpR alla Capitaneria di Porto contro l' allevamento di vongole...	62
30/03/2021 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 12	
Hera, previsti oltre 166 milioni di investimenti nella provincia	64
30/03/2021 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 15	
A RUSSI RIPULITO L' ARGINE DEL LAMONE	66
30/03/2021 Il Resto del Carlino (ed. Cesena) Pagina 47	
Rete idrica: domani stop all' acqua in alcune frazioni	67
30/03/2021 Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena) Pagina 12	
Santa Sofia, domani lavori alla rete idrica	68
29/03/2021 Forlì Today	
Santa Sofia, lavori sulla rete idrica: possibili disagi per 65 utenze...	69
30/03/2021 Corriere di Romagna Pagina 14	FOTO DIEGO GASPERONI
Via Firenze, Hera precisa: «Non fogna ma falda alta»	70
30/03/2021 Corriere di Romagna Pagina 34	
«Si cercano volontari per creare un sentiero lungo il Marano»	71
30/03/2021 Corriere di Romagna Pagina 37	
Montalbano lavori acquedotto cambia la viabilità	72

Uno scatto per l' acqua italiana: parte il concorso fotografico

La partecipazione è gratuita e tutte le fotografie devono essere scattate in Italia

Tutti pronti a scattare foto a laghi, fiumi, corsi d' acqua, paludi, delta, sorgenti e alle opere della cultura idraulica italiana.

Ciò è infatti al centro della terza edizione del concorso fotografico "Obiettivo Acqua", organizzato da Coldiretti, dall' **Anbi**, l' **Associazione nazionale** dei Consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue e dalla Fondazione Univerde e che ha visto nella scorsa edizione, nonostante le limitazioni dovute alla pandemia, la partecipazione di oltre 500 opere.

Oltre ai tre premi principali sono previste 4 menzioni (sottosezioni: Acqua è ...lavoro; Acqua è ...paesaggio; Acqua è... città; Cambiamenti climatici: difendere l' acqua - difendersi dall' acqua) più 2 menzioni speciali ("A due ruote lungo l' argine", dedicata al connubio tra bicicletta e corsi d' acqua; "Il cibo è irriguo" incentrata sul binomio tra acqua ed agricoltura per la produzione del "made in Italy" agroalimentare).

La partecipazione è gratuita e tutte le fotografie devono essere scattate in Italia.

Le iscrizioni sono aperte fino al prossimo 26 ottobre sul sito www.obiettivoacqua.it, dove è consultabile il regolamento completo del concorso. Per **Francesco Vincenzi**, presidente di **Anbi**, il concorso fotografico «sta riscuotendo crescente interesse» che «conferma la duttilità anche artistica di una risorsa come l' acqua, capace non solo di donare la vita, ma di suscitare emozioni nei contesti più diversi rendendo, allo stesso tempo, merito all' ingegno dell' uomo». «Obiettivo Acqua - commenta Massimo Gargano, direttore generale di **Anbi** - è parte della strategia, che stiamo conducendo da tempo per riavvicinare la società ad un rapporto responsabile con le risorse idriche, la cui disponibilità non deve essere data per scontata soprattutto nel tempo dei cambiamenti climatici».

Corriere Romagna 30 MARZO 2021 27 Verde

RISORSE

Quattro consumatori su cinque puntano sui prodotti verdi

I risultati del primo report di Bain&Company realizzato in collaborazione con Wwf Italia sulla percezione della sostenibilità nel mercato italiano dell'energia e delle utilities

ROMA In Italia ci sono 25 milioni di consumatori orientati al modo green. Quattro su cinque ne riconoscono l'importanza quando si trovano davanti a fare una scelta di acquisto. A dirlo è il primo report di Bain&Company che è stato realizzato in collaborazione con Wwf Italia sulla percezione della sostenibilità nel mercato italiano dell'energia e delle utilities. Tre sono le categorie di mercato individuate. La prima è quella degli "Young(er)", anche detti "Green savants" (i salvatori del pianeta), 3 milioni di persone, studenti e giovani lavoratori, fortemente sensibili alle questioni ambientali più generali. Poi ci sono 2,5 milioni di professionisti e imprenditori che rientrano nella categoria di "High spenders" o "Tech addicts" (i dipendenti dalla tecnologia). Sono ben tarati e con alto reddito, disposti a pagare di più per prodotti che combinano caratteristiche tecnologiche con un impatto ambientale positivo. La parte più numerosa è quella del "Mid-income adults" o "Senior ecologists" (gli ecologisti risparmiatori). Sono 20 milioni di persone, spesso parte di famiglie a singolo reddito, che hanno voglia di abbattere il risparmio economico all'efficienza energetica e al recupero dei materiali. Tutti e tre, in legge nel rapporto, sono profitti di spendere per acquistare più prodotti, se sostenibili, dagli attuali fornitori di energia elettrica, e a pagare fino al 10% di premio per offerte che presentano caratteristiche sostenibili. Le politiche sostenibili non solo migliorano i risultati economici a breve termine delle aziende del settore, ma anche il loro posizionamento nel lungo periodo. La soddisfazione dei clienti, misurata dal Net Promoter Score, è infatti tra il 20% e il 40% superiore per i fornitori di energia che sono in grado di soddisfare le esigenze di sostenibilità dei propri consumatori. In un mercato altamente competitivo come quello energetico, questo è un elemento fondamentale. Per Mariagrazia Adella, responsabile clima ed energia del Wwf Italia, «i risultati dell'analisi sono sorprendenti, anche in considerazione del vantaggio generale», aggiunto in termini di sostenibilità ambientale, su cui può contare il settore Energy & Utilities: la transizione energetica è il suo core business, e non lo è un'ambizione accessoria. Per rafforzare il loro posizionamento sulle pratiche di sostenibilità, i principali attori del settore E&U devono fare un passo avanti, adottando un approccio integrato, che consenta l'impegno alla decarbonizzazione e incorpori elementi di sostenibilità ambientale e sociale in tutte le operazioni e offerte principali. Sincerità, coerenza e integrità climatica e ambientale sono oggi fattori competitivi».

Di fronte ad un acquedotto la maggior parte dei consumatori è interessata all'ingegno ambientale

Uno scatto per l'acqua italiana: parte il concorso fotografico

La partecipazione è gratuita e tutte le fotografie devono essere scattate in Italia. Tutti i premi a scattare foto a laghi, fiumi, corsi d'acqua, paludi, delta, sorgenti e alle opere della cultura idraulica italiana. Ciò è infatti al centro della terza edizione del concorso fotografico "Obiettivo Acqua", organizzato da Coldiretti, dall'Anbi, l'Associazione nazionale dei Consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue e dalla Fondazione Univerde e che ha visto nella scorsa edizione, nonostante le limitazioni dovute alla pandemia, la partecipazione di oltre 500 opere.

Oltre ai tre premi principali sono previste 4 menzioni (sottosezioni: Acqua è... lavoro; Acqua è... paesaggio; Acqua è... città; Cambiamenti climatici: difendere l'acqua - difendersi dall'acqua) più 2 menzioni speciali ("A due ruote lungo l'argine", dedicata al connubio tra bicicletta e corsi d'acqua; "Il cibo è irriguo" incentrata sul binomio tra acqua ed agricoltura per la produzione del "made in Italy" agroalimentare).

La partecipazione è gratuita e tutte le fotografie devono essere scattate in Italia. Le iscrizioni sono aperte fino al prossimo 26 ottobre sul sito www.obiettivoacqua.it, dove è consultabile il regolamento completo del concorso. Per Francesco Vincenzi, presidente di Anbi, il concorso fotografico «sta riscuotendo crescente interesse» che «conferma la duttilità anche artistica di una risorsa come l'acqua, capace non solo di donare la vita, ma di suscitare emozioni nei contesti più diversi rendendo, allo stesso tempo, merito all'ingegno dell'uomo». «Obiettivo Acqua - commenta Massimo Gargano, direttore generale di Anbi - è parte della strategia, che stiamo conducendo da tempo per riavvicinare la società ad un rapporto responsabile con le risorse idriche, la cui disponibilità non deve essere data per scontata soprattutto nel tempo dei cambiamenti climatici».

Il deserto si mangerà anche pezzi d'Italia

Più di un quarto della popolazione del mondo è a rischio di trovarsi a vivere in aree desertiche. Una previsione che tocca anche l'Italia, specie le regioni meridionali. I studi dell'arpa del Mediterraneo, infatti, sono relativamente recenti in termini geologici e altamente vulnerabili all'azione del vento e delle piogge torrenziali. Elementi che, quando si aggiungono a lunghi periodi di siccità eccessiva, deforestazione e incendi, possono incidere sul degrado irrimediabile del paesaggio, della vegetazione e del suolo. Ad hoc, un'indagine internazionale pubblicata sulla rivista scientifica Land e che è stato realizzato dagli studiosi Christian Müller dell'Università di Catania, Irene Petrucci, Daniela Valente e Giovanni Tattini dell'Università del Salento, Bas Jan Li del University of California e K. Bruce Jones del Desert Research Institute di Las Vegas, il monarca delle zone aride e semi-aride nel mondo è in ascesa. In Italia, infatti, si sta verificando un'erosione delle coperture vegetazionali del suolo - spiega Christian Müller, docente di Cambiamenti climatici e rischio desertificazione all'Università di Catania. L'identificazione esatta dei loro cambiamenti nel tempo è cruciale nelle aree a rischio. I risultati hanno dimostrato un'elevata vulnerabilità del paesaggio, della vegetazione e del suolo e della necessità di un'azione di mitigazione e di adattamento. La ricerca è stata pubblicata sulla rivista scientifica Land e che è stato realizzato dagli studiosi Christian Müller dell'Università di Catania, Irene Petrucci, Daniela Valente e Giovanni Tattini dell'Università del Salento, Bas Jan Li del University of California e K. Bruce Jones del Desert Research Institute di Las Vegas, il monarca delle zone aride e semi-aride nel mondo è in ascesa. In Italia, infatti, si sta verificando un'erosione delle coperture vegetazionali del suolo - spiega Christian Müller, docente di Cambiamenti climatici e rischio desertificazione all'Università di Catania. L'identificazione esatta dei loro cambiamenti nel tempo è cruciale nelle aree a rischio. I risultati hanno dimostrato un'elevata vulnerabilità del paesaggio, della vegetazione e del suolo e della necessità di un'azione di mitigazione e di adattamento.

Tornolo Lavori al muraglione che costeggia via Nocivelli

L'amministrazione comunale di Tornolo, in collaborazione con Regione Emilia Romagna, Provincia e **Consorzio della bonifica parmense** è impegnata con uomini e mezzi su tutta la rete viaria del suo territorio nell'intento di mettere in sicurezza le strade frazionali e le contrade del capoluogo: da Santa Maria del Taro a Tarsogno, da Casale a Tornolo sono decine i piccoli cantieri aperti per ripristinare i danni causati dal maltempo. Da qualche giorno a Tornolo capoluogo sono iniziati i lavori per il recupero del muraglione di contenimento che costeggia via Nocivelli e la prima parte di via Preilo. Il manufatto, costruito negli anni settanta e tutto in pietra arenaria, per un tratto di una trentina di metri era crollato durante le intemperie dell'inverno scorso: sassi e terriccio ostruivano la carreggiata. Il progetto è stato redatto dal geometra Giovanni Bruschi responsabile dell'ufficio tecnico del comune il quale ne seguirà le varie fasi, il **piano** d'intervento è stato finanziato in parte dall'avanzo di **bilancio** dell'**ente** e da fondi Regionali ed è stato affidato all'impresa specializzata in questo tipo di recupero Roberto Gatti di Tornolo che da qualche giorno ha iniziato i lavori di ricostruzione mantenendo fede alle caratteristiche del muro esistente. Inoltre, grazie alla famiglia fratelli Mantegari che hanno concesso il terreno della scarpata, verrà allargato sia il.

22 MARTEDÌ 30 MARZO 2021
MONTAGNA

Valtaro Troppe infrazioni: bar chiusi e pioggia di multe

Controlli dei carabinieri in tutto il territorio della montagna. Le sanzioni più pesanti a Borgotaro, Albareto e Pellegrino

INCHIESTA Controlli dei carabinieri in tutto il territorio della montagna. In corso le indagini. Bar e ristoranti chiusi, multe pesanti. Ad Albareto hanno trovato un feroce omicidio. A Pellegrino hanno trovato un feroce omicidio. A Borgotaro hanno trovato un feroce omicidio. A Albareto hanno trovato un feroce omicidio. A Pellegrino hanno trovato un feroce omicidio.

VALMOZZOLA MILITE IGNOTO ORA CITTADINO ONORARIO
In questi giorni il Comune di Valmozzola ha un nuovo cittadino onorario: il milite ignoto. La cerimonia si è svolta in un'atmosfera commovente alla presenza del sindaco Roberto Spagnoli, del capitano della Guardia di Finanza, del parroco, insieme al segretario Andrea Conti, e del comandante della stazione dei carabinieri di Borgotaro, Luigiamaria Mauro Bigazzi. Dopo gli interventi dei consiglieri Mattia Taroni e Gabriele Cheri, il sindaco Claudio Anselmi ha consegnato la pergamena di cittadinanza onoraria al milite ignoto, a Roberto Spagnoli.

Borgotaro Settimana Santa, il calendario delle liturgie
Anche quest'anno, nella parrocchia di Sant'Antonio Martire in Borgotaro, si aprirà la settimana santa. Inizierà il 25 marzo, con la liturgia del Venerdì Santo, e si concluderà il 29 marzo con la liturgia del Venerdì Santo. La settimana santa sarà celebrata in un'atmosfera di raccoglimento e di preghiera. Le liturgie saranno celebrate nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Martire.

CORNIGLIO AUTO SI RIBALTA, DUE ANZIANI INCASTRATI LIBERATI DA VIGILI DEL FUOCO
In località di Corniglio, una vettura si è ribaltata su una strada strettissima. Due anziani sono rimasti intrappolati all'interno dell'auto. I vigili del fuoco sono intervenuti e hanno liberato i due anziani. L'auto è stata distrutta e i due anziani sono stati trasportati all'ospedale di Alessandria.

Bedonia Protezione civile e frane, impegno h24 per i cittadini isolati
Il sindaco Sergio Spingali ringrazia i volontari per il lavoro degli ultimi mesi. Il sindaco Spingali ringrazia i volontari per il lavoro degli ultimi mesi. Il sindaco Spingali ringrazia i volontari per il lavoro degli ultimi mesi.

Tornolo Lavori al muraglione che costeggia via Nocivelli
L'amministrazione comunale di Tornolo, in collaborazione con Regione Emilia Romagna, Provincia e Consorzio della bonifica parmense è impegnata con uomini e mezzi su tutta la rete viaria del suo territorio nell'intento di mettere in sicurezza le strade frazionali e le contrade del capoluogo: da Santa Maria del Taro a Tarsogno, da Casale a Tornolo sono decine i piccoli cantieri aperti per ripristinare i danni causati dal maltempo. Da qualche giorno a Tornolo capoluogo sono iniziati i lavori per il recupero del muraglione di contenimento che costeggia via Nocivelli e la prima parte di via Preilo. Il manufatto, costruito negli anni settanta e tutto in pietra arenaria, per un tratto di una trentina di metri era crollato durante le intemperie dell'inverno scorso: sassi e terriccio ostruivano la carreggiata. Il progetto è stato redatto dal geometra Giovanni Bruschi responsabile dell'ufficio tecnico del comune il quale ne seguirà le varie fasi, il piano d'intervento è stato finanziato in parte dall'avanzo di bilancio dell'ente e da fondi Regionali ed è stato affidato all'impresa specializzata in questo tipo di recupero Roberto Gatti di Tornolo che da qualche giorno ha iniziato i lavori di ricostruzione mantenendo fede alle caratteristiche del muro esistente. Inoltre, grazie alla famiglia fratelli Mantegari che hanno concesso il terreno della scarpata, verrà allargato il tratto che costeggia la via e che tutta la carreggiata.

Solignano «Ci vuole un museo dei mezzi agricoli del passato»
È la proposta dell'associazione «Bontà dell'Appennino» di Solignano. L'associazione «Bontà dell'Appennino» di Solignano ha presentato una proposta di creazione di un museo dei mezzi agricoli del passato. Il museo sarà dedicato ai mezzi agricoli del passato e sarà un luogo dedicato al recupero della loro storia. La proposta è stata presentata al sindaco di Solignano, Roberto Gatti.

Consorzi di Bonifica

Danphix rinnova con una tecnologia d'avanguardia le condutture irrigue a Campegine

L'impresa ha realizzato un intervento record per le dimensioni dei tubi interessati, del diametro di 2 metri. Un intervento "dall'interno" senza scavi e a basso impatto ambientale

REGGIO EMILIA "Abbiamo realizzato un intervento che, per le dimensioni della condotta Interessata e la tecnologia utilizzata, non è mai stato eseguito prima in tutto il mondo. Così l'ingegner Arnold Cekodhima, CEO e titolare dell'azienda Danphix S.p.A. con sede operativa a Castelnovo Sotto, presenta un'operazione davvero particolare che è stata compiuta nella zona di Campegine. L'azienda reggiana infatti è intervenuta su una condotta che fa parte del sistema irriguo del **Consorzio di Bonifica** dell'Emilia Centrale, che ha un diametro di ben 2 metri e che, per l'età e il lungo e intenso utilizzo, presentava l'esigenza di essere rinnovata a causa di problemi strutturali. "L'intervento che siamo andati ad eseguire - prosegue l'ingegner - è un esempio di ripristino di condotte con una modalità a basso impatto ambientale: anziché una classica sostituzione delle tubazioni, per le quali si compiono importanti scavi e si creano notevoli disagi, in questo caso siamo intervenuti sui tubi presenti dai loro interni, con la tecnologia di cui siamo dotati che combina materni avanzati, attrezzature a l'avanguardia, ed un know-how di alto livello". Sul piano pratico, all'interno della vecchia condotta, è stato inserito per traino un composito flessibile in vetroresina, testato per quanto riguarda la resistenza statica ma dotato anche di certificato di potabilità nel caso si operi su condotte di acqua potabile "Una volta inserito nella condotta esistente - prosegue Il titolare delle Danphix - anche su distanze molto lunghe come già abbiamo fatto sia in Italia che all'estero, il composito flessibile viene "gonfiato" utilizzando aria compressa, in modo che aderisca perfettamente alla stessa condotta che deve essere rinnovata". Dopo che il nuovo tubo, ancora flessibile, viene gonfiato e fatto aderire alle pareti dei tubi, subentra la parte più tecnologica dell'intervento; "Un apposito impianto robotizzato che emette 36.000 W di raggi ultravioletti - conclude Arnold Cekodhima - percorre tutta la condotta appena inserite, irradiando luce ultravioletta sulle pareti del tubo. Come succede per certe applicazioni ormai molto diffuse, per fare un esempio, negli studi dentistici la luce ultravioletta innesca una reazione chimica nella resina di cui è impregnato il composito flessibile. La reazione la rende estremamente solida, completando il lavoro e ricostruendo una nuova condotta perfettamente funzionale, resistente, nettamente migliorata sotto tutti i punti di vista. Quella su cui siamo intervenuti a Campegine ha delle dimensioni assolutamente ragguardevoli, un diametro di due metri come accennavo: è la prima volta nel mondo che viene utilizzata questa tecnologia su tubi così grandi, una sfida complessa che ci ha spinto a dare il meglio". Danphix S.p.A. è un fornitore leader di applicazioni e servizi per la riabilitazione senza scavo di tubazioni. Recentemente ha realizzato lavori ad alto tasso di



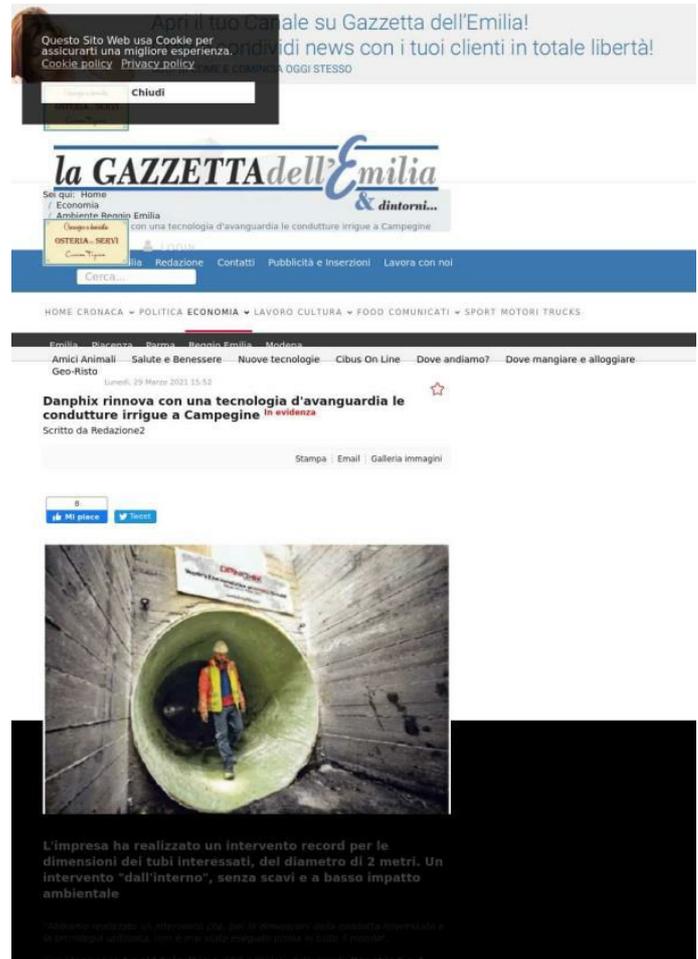
Consorzi di Bonifica

complessità a livello internazionale, ad esempio condotte di petrolio su piattaforme offshore a Singapore, Thailandia e Papua Nuova Guinea. Danphix S.p.A. detiene ad oggi il record di 3,6 km di condotta offshore riabilitata senza scavo in una singola installazione. Le tecnologie adottate da Danphix viene applicata su acquedotti, fognature, gasdotti, reti del settore petrolchimico, realizzando per l'appunto anche condotte sottomarine

Danphix rinnova con una tecnologia d'avanguardia le condutture irrigue a Campegine

L'impresa ha realizzato un intervento record per le dimensioni dei tubi interessati, del diametro di 2 metri. Un intervento "dall'interno", senza scavi e a basso impatto ambientale " Abbiamo realizzato un intervento che, per le dimensioni della condotta interessata e la tecnologia utilizzata, non è mai stato eseguito prima in tutto il mondo ". Così l'Ingegnere Arnold Cekodhima, CEO e titolare dell'azienda Danphix S.p.A., con sede operativa a Castelnovo Sotto, presenta un'operazione davvero particolare che è stata compiuta nella zona di Campegine. L'azienda reggiana infatti è intervenuta su una condotta che fa parte del sistema irriguo del **Consorzio di Bonifica** dell'Emilia Centrale, che ha un diametro di ben 2 metri e che, per l'età e il lungo e intensivo utilizzo, presentava l'esigenza di essere rinnovata a causa di problemi strutturali. " L'intervento che siamo andati ad eseguire - prosegue l'Ingegnere Cekodhima - è un esempio di ripristino di condotte con una modalità a basso impatto ambientale: anziché una classica sostituzione delle tubazioni, per la quale si compiono importanti scavi e si creano notevoli disagi, in questo caso siamo intervenuti sui tubi presenti dal loro interno, con la tecnologia di cui siamo

dotati che combina materiali avanzati, attrezzature all'avanguardia, ed un know-how di alto livello ". Sul piano pratico, all'interno della vecchia condotta, è stato inserito per traino un composito flessibile in vetroresina, testato per quanto riguarda la resistenza statica ma dotato anche di certificato di potabilità nel caso si operi su condotte di acqua potabile. " Una volta inserito nella condotta esistente - prosegue il titolare della Danphix - anche su distanze molto lunghe come già abbiamo fatto sia in Italia che all'estero, il composito flessibile viene "gonfiato" utilizzando aria compressa, in modo che aderisca perfettamente alla stessa condotta che deve essere rinnovata ". Dopo che il nuovo tubo, ancora flessibile, viene gonfiato e fatto aderire alle pareti dei tubi, subentra la parte più tecnologica dell'intervento: " Un apposito impianto robotizzato che emette 36.000 W di raggi ultravioletti - conclude Arnold Cekodhima - percorre tutta la condotta appena inserita, irradiando luce ultravioletta sulle pareti del tubo. Come succede per certe applicazioni ormai molto diffuse, per fare un esempio, negli studi dentistici, la luce ultravioletta innesca una reazione chimica nella resina di cui è impregnato il composito flessibile. La reazione la rende estremamente solida, completando il lavoro e ricostruendo una nuova condotta perfettamente funzionale, resistente, nettamente migliorata sotto tutti i punti di vista. Quella su



The screenshot shows the website interface for the article. At the top, there is a navigation bar with the site logo and menu items like 'HOME CRONACA', 'POLITICA ECONOMIA', 'LAVORO CULTURA', 'FOOD COMUNICATI', and 'SPORT MOTORI TRUCKS'. Below the navigation, there are social media sharing options (Facebook, Twitter) and a main image showing a person inside a large green pipe. The article title is 'Danphix rinnova con una tecnologia d'avanguardia le condutture irrigue a Campegine' and it is dated 'Lunedì, 29 Marzo 2021 15:53'. The text below the image repeats the key information: 'L'impresa ha realizzato un intervento record per le dimensioni dei tubi interessati, del diametro di 2 metri. Un intervento "dall'interno", senza scavi e a basso impatto ambientale'.

cui siamo intervenuti a Campegine ha delle dimensioni assolutamente ragguardevoli, un diametro di due metri come accennavo: è la prima volta nel mondo che viene utilizzata questa tecnologia su tubi così grandi, una sfida complessa che ci ha spinto a dare il meglio ". Danphix S.p.A. è un fornitore leader di applicazioni e servizi per la riabilitazione senza scavo di tubazioni. Recentemente ha realizzato lavori ad alto tasso di complessità a livello internazionale, ad esempio condotte di petrolio su piattaforme offshore a Singapore, Thailandia e Papua Nuova Guinea. Danphix S.p.A. detiene ad oggi il record di 3,6 km di condotta offshore riabilitata senza scavo in una singola installazione. La tecnologia adottata da Danphix viene applicata su acquedotti, fognature, gasdotti, reti del settore petrolchimico, realizzando per l'appunto anche condotte sottomarine.

San Felice. Nel canale con la jeep: morto Giuliano Malaguti

SAN FELICE. La sua casa di via Villa Gardè è distante poche centinaia di metri in linea d'aria dal canale dove ha perso la vita, annegato. E a quella casa negli ultimi giorni aveva dedicato tante energie per i lavori esterni. Ma Giuliano Malaguti, 72 anni, era anche un grande appassionato di campagna e di caccia. Era un coadiutore, un cacciatore che si occupa di tenere monitorati gli animali selvatici tra cui nutrie e volpi. E ieri pomeriggio era uscito proprio per un giro nei campi di Ponte San Pellegrino con accanto a sé il suo fucile, regolarmente detenuto. Intorno alle 18 ha finito di parlare con un paio di persone sull'argine del canale Sabbioncello di via Villanova, all'altezza del civico 890, poi ha iniziato una lunga manovra in retromarcia. Ha infatti percorso una strada sterrata per quasi 350 metri con l'obiettivo di trovare uno spazio adeguato dove girarsi senza invadere il campo coltivato. «L'abbiamo visto andare indietro, era solo», ha confermato un testimone alla polizia locale dell'Area Nord, intervenuta in massa per i rilievi e gli accertamenti. Ma in quel tentativo di rimettersi dritto è accaduto qualcosa. La jeep, una Suzuki Vitara, è andata con gli pneumatici di destra sul rapido pendio ed è finita nel canale che si sta riempiendo d'acqua dopo le

ultime manovre del consorzio di Bonifica di Burana in vista dell'irrigazione. Malaguti non è riuscito ad uscire dalla vettura, forse bloccato dalla pressione. Il mezzo è finito a testa in giù e per il 72enne non c'è stato più niente da fare. Alcuni passanti hanno contattato quasi immediatamente i numeri di emergenza anche se nessuno è stato testimone diretto dell'inabissamento. I primi ad arrivare sono stati i vigili del fuoco di San Felice e l'ambulanza della Croce Blu di San Felice, seguita dall'automedica di Mirandola. Un pompiere si è calato, ha recuperato il corpo a cui è stato a lungo praticato il massaggio cardiaco, che purtroppo non è servito. È invece stato necessario l'intervento di un trattore per agevolare il recupero della jeep anche alla luce del fatto che, nei primi frangenti, non vi era la certezza che Malaguti fosse solo in auto. Dal sedile è invece spuntato il suo fucile e proprio per evitare che in acqua fosse rimasto qualche arma o un'altra persona senza vita, da Bologna sono arrivati in elicottero i sommozzatori dei vigili del fuoco che hanno dragato a lungo il canale senza però trovare nulla. È invece toccato alla polizia locale recarsi presso l'abitazione del 72enne per comunicare la drammatica notizia alla moglie e verificare che gli altri fucili fossero custoditi nell'abitazione. Malaguti lascia anche due figli molto conosciuti: Davide, buon portiere tra i dilettanti e Sandro "Mefisto", che nel calcio modenese è



stato un' istituzione nel suo ruolo di arcigno difensore. Soltanto ben oltre l' ora di cena la salma è stata recuperata dalle onoranze funebri, sotto l' occhio anche dei carabinieri di San Felice, e trasferita all' istituto di Medicina legale del Policlinico di Modena a disposizione del magistrato di turno, la dottoressa Francesca Graziano, che ha disposto l' esame autoptico per capire se l' errata manovra sia stata causata magari da un improvviso e fatale malore. - F.D. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

peracetico.

nuova rispostaDopo la realizzazione di interventi analoghi a Lido Nazioni, a Lido Pomposa e dopo la recente approvazione dei lavori di realizzazione di un' altra vasca di laminazione a San Giuseppe, il nuovo progetto punta a fornire risposte a una località, quella di Porto Garibaldi che, soprattutto nelle aree residenziali storiche, da via Maggior Leggero e limitrofe, è soggetta a frequenti allagamenti, in occasione di temporali estivi.

--Katia Romagnoli © RIPRODUZIONE RISERVATA.

KATIA ROMAGNOLI

Il livello del Po è come ad agosto, al 45% sotto la media del periodo

La siccità colpisce il 'grande fiume'. Alte temperature e scarse precipitazioni al nord fanno temere per la sua salute. Si spera nella pioggia

AGI - Livelli idrometrici con punte inferiori di portata fino al 45% rispetto alla media e una situazione complessiva che attesta il fiume Po, in questi primi giorni di primavera, a quote del tutto simili a quelle riscontrabili alla fine del mese di agosto. Le temperature e la persistente assenza di precipitazioni consistenti, secondo gli esperti, "disegnano un quadro preoccupante soprattutto se si considera che anche il grosso del prelievo dell'irrigazione a beneficio delle colture della Pianura Padana è soltanto all'inizio della stagione". Un andamento che non stupisce se raffrontato a quanto accaduto negli ultimissimi anni, ma che si scosta drasticamente col passato a dimostrazione del mutamento dei fenomeni, della loro tempistica e delle loro ripercussioni. "Ora, sperando in piogge che possano arrivare a colmare il gap esistente - commenta da Pavia Meuccio **Berselli**, Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale del fiume Po-Ministero della Transizione Ecologica, in occasione del sopralluogo effettuato al Ponte della Becca, in cui il Po si attesta a -2,90 metri sotto lo Zero Idrometrico - serve mettere in campo tutte le strategie possibili per riuscire a contrastare la carenza prolungata di risorsa idrica, una risorsa indispensabile per i territori, gli equilibri ambientali, l'economia agroalimentare, la biodiversità".



CRONACA

Il livello del Po è come ad agosto, al 45% sotto la media del periodo

La siccità colpisce il 'grande fiume'. Alte temperature e scarse precipitazioni al nord fanno temere per la sua salute. Si spera nella pioggia

tempo di lettura: 2 min

SICCITÀ | FIUME PO

aggiornata alle 07:54 30 marzo 2021



© Credit/FABRIZIO DI NUCCI / NUZZPHOTO
- Il Fiume Po

AGI - Livelli idrometrici con punte inferiori di portata fino al 45% rispetto alla media e una situazione complessiva che attesta il fiume Po, in questi primi giorni di primavera, a quote del tutto simili a quelle riscontrabili alla fine del

Po in secca come ad agosto

servizio video



Crisi idrica: il Po in secca, come a fine agosto

Autorità di bacino: punte inferiori del 45% rispetto alla media, situazione preoccupante

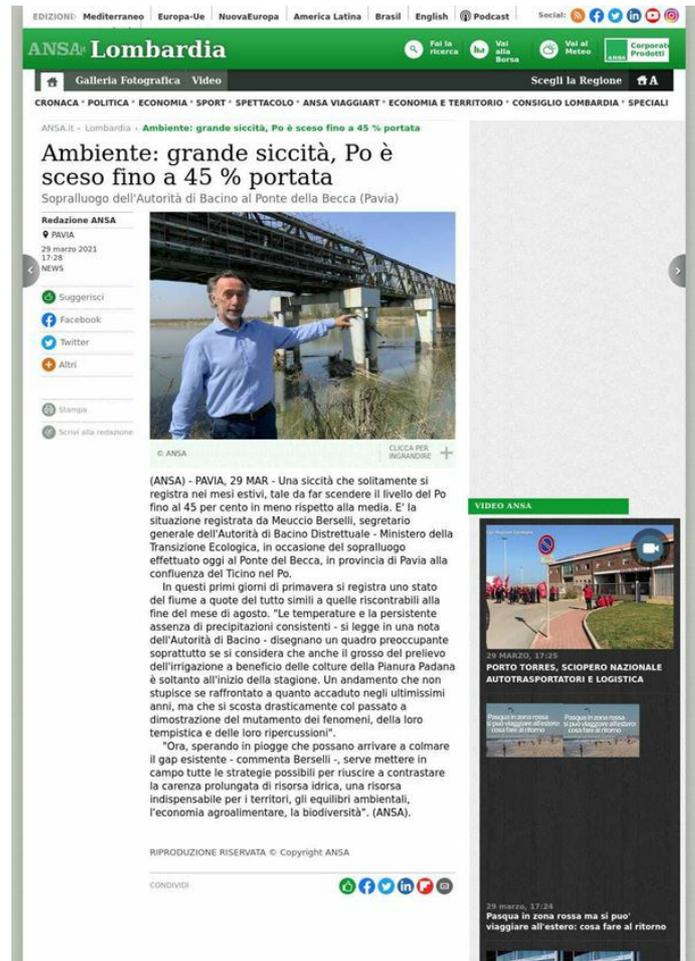
Condividi 29 marzo 2021 I livelli idrometrici del Po vedono punte inferiori di portata fino al 45% rispetto alla media: il fiume sta registrando quote simili a quelle di fine agosto. A lanciare l'allarme è l'Autorità di bacino: "Le temperature e la persistente assenza di precipitazioni disegnano un quadro preoccupante soprattutto se si considera che anche il grosso del prelievo dell'irrigazione è soltanto all'inizio della stagione. L'andamento non stupisce se raffrontato a quanto accaduto negli anni più recenti, ma si scosta drasticamente col passato a dimostrazione del mutamento dei fenomeni, della loro tempistica e delle loro ripercussioni". Una dimostrazione del mutamento dei fenomeni, della loro tempistica e delle loro ripercussioni. "Ora, sperando in piogge che possano arrivare a colmare il gap esistente serve mettere in campo tutte le strategie possibili per riuscire a contrastare la carenza prolungata di risorsa idrica, una risorsa indispensabile per i territori, gli equilibri ambientali, l'economia agroalimentare, la biodiversità", commenta da Pavia Meuccio Berselli, Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale del fiume Po - Ministero della Transizione Ecologica, in occasione del sopralluogo effettuato al Ponte della Becca, in cui il Po si attesta a -2,90 metri sotto lo Zero Idrometrico.



The screenshot shows a news article on the Rai website. The article is titled "Crisi idrica: il Po in secca, come a fine agosto" and is categorized under "AMBIENTE". The sub-headline reads "Autorità di bacino: punte inferiori del 45% rispetto alla media, situazione preoccupante". The article is dated 29 marzo 2021. The main text discusses the low water levels of the Po river, comparing them to late August, and mentions the impact of high temperatures and lack of precipitation. It quotes the Authority of the Basin, led by Meuccio Berselli, who expresses concern about the long-term lack of water resources and the need for various strategies to address the issue. The article also mentions a site visit at Ponte della Becca where the river level was measured at -2.90 meters below the zero hydrological mark.

Ambiente: grande siccità, Po è sceso fino a 45 % portata

(ANSA) - PAVIA, 29 MAR - Una siccità che solitamente si registra nei mesi estivi, tale da far scendere il livello del Po fino al 45 per cento in meno rispetto alla media. E' la situazione registrata da **Meuccio Berselli**, segretario generale dell' **Autorità di Bacino Distrettuale** - Ministero della Transizione Ecologica, in occasione del sopralluogo effettuato oggi al Ponte del Becca, in provincia di Pavia alla confluenza del Ticino nel Po. In questi primi giorni di primavera si registra uno stato del **fiume** a quote del tutto simili a quelle riscontrabili alla fine del mese di agosto. "Le temperature e la persistente assenza di precipitazioni consistenti - si legge in una nota dell' **Autorità di Bacino** - disegnano un quadro preoccupante soprattutto se si considera che anche il grosso del prelievo dell' irrigazione a beneficio delle colture della Pianura Padana è soltanto all' inizio della stagione. Un andamento che non stupisce se raffrontato a quanto accaduto negli ultimissimi anni, ma che si scosta drasticamente col passato a dimostrazione del mutamento dei fenomeni, della loro tempistica e delle loro ripercussioni". "Ora, sperando in piogge che possano arrivare a colmare il gap esistente - commenta **Berselli** -, serve mettere in campo tutte le strategie possibili per riuscire a contrastare la carenza prolungata di risorsa idrica, una risorsa indispensabile per i territori, gli equilibri ambientali, l' economia agroalimentare, la biodiversità". (ANSA).



The screenshot shows a news article from ANSA Lombardia. The headline reads: "Ambiente: grande siccità, Po è sceso fino a 45 % portata". The sub-headline is: "Sopralluogo dell'Autorità di Bacino al Ponte della Becca (Pavia)". The article text is partially visible, starting with: "(ANSA) - PAVIA, 29 MAR - Una siccità che solitamente si registra nei mesi estivi, tale da far scendere il livello del Po fino al 45 per cento in meno rispetto alla media. E' la situazione registrata da Meuccio Berselli, segretario generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale - Ministero della Transizione Ecologica, in occasione del sopralluogo effettuato oggi al Ponte del Becca, in provincia di Pavia alla confluenza del Ticino nel Po. In questi primi giorni di primavera si registra uno stato del fiume a quote del tutto simili a quelle riscontrabili alla fine del mese di agosto. Le temperature e la persistente assenza di precipitazioni consistenti - si legge in una nota dell'Autorità di Bacino - disegnano un quadro preoccupante soprattutto se si considera che anche il grosso del prelievo dell'irrigazione a beneficio delle colture della Pianura Padana è soltanto all'inizio della stagione. Un andamento che non stupisce se raffrontato a quanto accaduto negli ultimissimi anni, ma che si scosta drasticamente col passato a dimostrazione del mutamento dei fenomeni, della loro tempistica e delle loro ripercussioni". "Ora, sperando in piogge che possano arrivare a colmare il gap esistente - commenta Berselli -, serve mettere in campo tutte le strategie possibili per riuscire a contrastare la carenza prolungata di risorsa idrica, una risorsa indispensabile per i territori, gli equilibri ambientali, l'economia agroalimentare, la biodiversità". (ANSA).

CRISI IDRICA: **BERSELLI** (AUTORITÀ' FIUME PO), LIVELLI FINO A -45% MEDIA DEL PERIODO

2941 - pavia (agra press) - "livelli idrometrici con punte inferiori di portata fino al 45% rispetto alla media e una situazione complessiva che attesta il fiume po, in questi primi giorni di primavera, a quote del tutto simili a quelle riscontrabili alla fine del mese di agosto, le temperature e la persistente assenza di precipitazioni consistenti disegnano un quadro preoccupante soprattutto se si considera che anche il grosso del prelievo dell'irrigazione a beneficio delle colture della pianura padana e' soltanto all'inizio della stagione, un andamento che non stupisce se raffrontato a quanto accaduto negli ultimissimi anni, ma che si scosta drasticamente col passato a dimostrazione del mutamento dei fenomeni, della loro tempistica e delle loro ripercussioni", informa un comunicato dell'autorità' distrettuale del fiume po-ministero della transizione ecologica, "ora, sperando in piogge che possano arrivare a colmare il gap esistente, serve mettere in campo tutte le strategie possibili per riuscire a contrastare la carenza prolungata di risorsa idrica, una risorsa indispensabile per i territori, gli equilibri ambientali, l'economia agroalimentare, la biodiversità", ha dichiarato meuccio **BERSELLI**, segretario generale dell'autorità' distrettuale del po, in occasione del sopralluogo effettuato al ponte della becca, a pavia, in cui il po si e' attestato a -2,90 metri sotto lo zero idrometrico. 29:03:21/16:22

CRISI IDRICA: BERSELLI (AUTORITÀ' FIUME PO), LIVELLI FINO A -45% MEDIA DEL PERIODO

2941 - pavia (agra press) - "livelli idrometrici con punte inferiori di portata fino al 45% rispetto alla media e una situazione complessiva che attesta il fiume po, in questi primi giorni di primavera, a quote del tutto simili a quelle riscontrabili alla fine del mese di agosto. le temperature e la persistente assenza di precipitazioni consistenti disegnano un quadro preoccupante soprattutto se si considera che anche il grosso del prelievo dell'irrigazione a beneficio delle colture della pianura padana e' soltanto all'inizio della stagione, un andamento che non stupisce se raffrontato a quanto accaduto negli ultimissimi anni, ma che si scosta drasticamente col passato a dimostrazione del mutamento dei fenomeni, della loro tempistica e delle loro ripercussioni", informa un comunicato dell'autorità' distrettuale del fiume po-ministero della transizione ecologica. "ora, sperando in piogge che possano arrivare a colmare il gap esistente, serve mettere in campo tutte le strategie possibili per riuscire a contrastare la carenza prolungata di risorsa idrica, una risorsa indispensabile per i territori, gli equilibri ambientali, l'economia agroalimentare, la biodiversità", ha dichiarato meuccio BERSELLI, segretario generale dell'autorità' distrettuale del po, in occasione del sopralluogo effettuato al ponte della becca, a pavia, in cui il po si e' attestato a -2,90 metri sotto lo zero idrometrico. 29:03:21/16:22

ARAER: GARLAPPI E BOVO FANNO IL PUNTO SULLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE IN EMILIA ROMAGNA NEL 2020

2924 - bologna (agra press) - in una conferenza stampa online il presidente, maurizio GARLAPPI, ed il direttore, claudio BOVO, di araer

Portata fiume Po -45% rispetto a media, -2,9 metri a Ponte Becca

Quote analoghe a quelle riscontrabili alla fine del mese di agosto

Milano, 29 mar. (askanews) - In questi primi giorni di primavera i livelli idrometrici del fiume Po sono simili a quelli riscontrabili alla fine del mese di agosto, con punte di portata fino al 45% inferiori rispetto alla media. Lo ha riferito in una nota l'Autorità Distrettuale del Fiume. Al Ponte della Becca, nei pressi di Pavia, il livello è 2,9 metri sotto lo zero idrometrico, mentre a Pontelagoscuro, nel Ferrarese, la portata rilevata di 894,49 metri cubi al secondo è quasi la metà di quella media di periodo, seppur ancora superiore al minimo storico di 698. Le temperature e la persistente assenza di precipitazioni consistenti, ha osservato l'Autorità, disegnano un quadro preoccupante soprattutto se si considera che anche il grosso del prelievo dell'irrigazione a beneficio delle colture della Pianura Padana è soltanto all'inizio della stagione. Per l'Autorità si tratta di un andamento che non stupisce, se raffrontato a quanto accaduto negli ultimissimi anni, ma che si scosta drasticamente dal passato a dimostrazione del mutamento dei fenomeni, della loro tempistica e delle loro ripercussioni. "Ora, sperando in piogge che possano arrivare a colmare il gap esistente - ha commentato Meuccio Berselli, segretario generale dell'Autorità che ha fatto un sopralluogo al Ponte della Becca - serve mettere in campo tutte le strategie possibili per riuscire a contrastare la carenza prolungata di risorsa idrica, una risorsa indispensabile per i territori, gli equilibri ambientali, l'economia agroalimentare, la biodiversità".

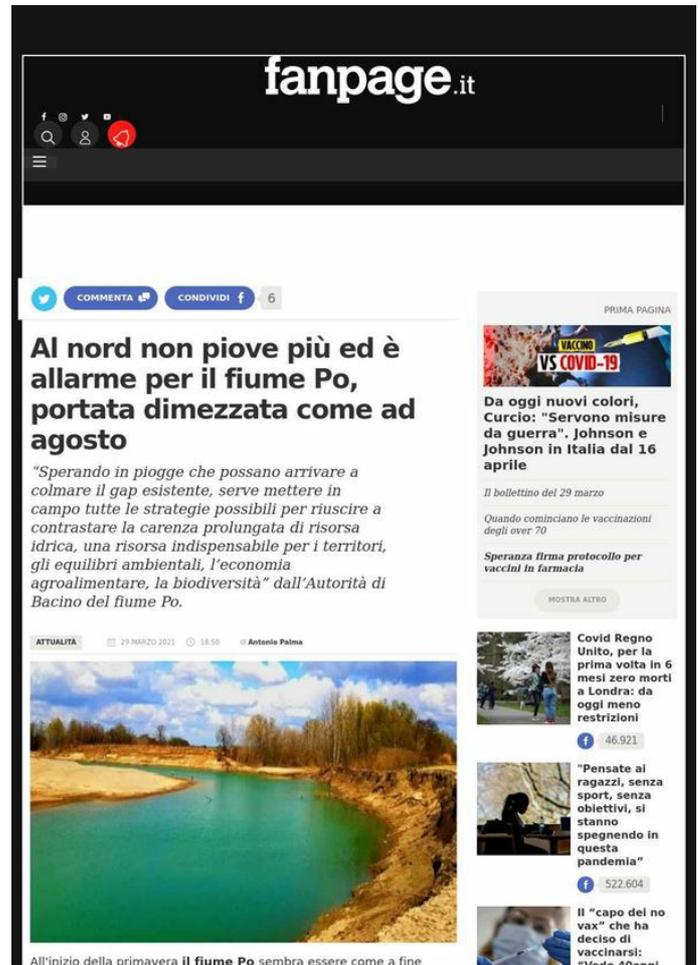


The screenshot shows the Askanews website interface. At the top, there is a navigation bar with social media icons and a search bar. The main header features the 'askanews' logo and the date 'Lunedì 29 Marzo 2021'. Below this, a menu lists various news categories: HOME, POLITICA, ECONOMIA, ESTERI, CRONACA, SPORT, SOCIALE, and CULTURA. A 'SPECIALI' section highlights topics like 'Cyber Affairs', 'Libia-Siria', 'Africa', 'Asia', 'Nuova Europa', 'Nomi e nomine', and 'Crisi Climatica'. The main article is titled 'Portata fiume Po -45% rispetto a media, -2,9 metri a Ponte Becca' and is categorized under 'AMBIENTE'. It includes a sub-headline 'Quote analoghe a quelle riscontrabili alla fine del mese di agosto' and a photograph of the Ponte della Becca. To the right of the article, there are video thumbnails with titles such as 'Le Coliche giocano d'anticipo contro l'Atrofia muscolare spinale', 'Vaccini, aperto maxi hub a Genova: fino a 5 mila dosi al giorno', and 'La portacontainer Ever Given non blocca più il canale di Suez'.

Al nord non piove più ed è allarme per il fiume Po, portata dimezzata come ad agosto

Sperando in piogge che possano arrivare a colmare il gap esistente, serve mettere in campo tutte le strategie possibili per riuscire a contrastare la carenza prolungata di risorsa idrica, una risorsa indispensabile per i territori, gli equilibri ambientali, l'economia agroalimentare, la biodiversità dall'Autorità di Bacino del fiume Po.

All'inizio della primavera il fiume Po sembra essere come a fine agosto con una portata d'acqua quasi dimezzata rispetto al normale. A lanciare l'allarme è l'Autorità di bacino del fiume più grande d'Italia rivelando che dalle misurazioni dei livelli idrometrici del Po, la portata di acqua è calata in alcuni punti anche di 2,90 metri sotto lo Zero Idrometrico. Una situazione abbastanza preoccupante se si pensa che il prelievo dell'acqua per le irrigazioni agricole della Pianura Padana è soltanto all'inizio della stagione e senza piogge il livello è destinato a calare ancora. Tutta colpa delle mancate piogge che ormai durano da mesi in tutto il nord provocando continui record negativi anche in altri grandi bacini come ad esempio il lago di Como. "Le temperature e la persistente assenza di precipitazioni consistenti disegnano un quadro preoccupante" avvertono dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, sottolineando che la situazione attuale "attesta il fiume Po, in questi primi giorni di primavera, a quote del tutto simili a quelle riscontrabili alla fine del mese di agosto" con "livelli idrometrici con punte inferiori di portata fino al 45% rispetto alla media. "Un andamento che non stupisce se raffrontato a quanto accaduto negli ultimissimi anni, ma che si scosta drasticamente col passato a dimostrazione del mutamento dei fenomeni, della loro tempistica e delle loro ripercussioni" aggiungono dall'Autorità. La decrescita delle portate del Po è stata particolarmente evidente proprio a Marzo quando si è dimezzata segnando a Pontelagoscuro 894,49 m³/s, ben al di sotto delle medie di periodo, seppur ancora superiore al minimo storico. Una situazione che, nonostante le ricche riserve nevose presenti sull'arco alpino, inizia ad interessare particolarmente tutti gli affluenti appenninici. "Ora, sperando in piogge che possano arrivare a colmare il gap esistente, serve mettere in campo tutte le strategie possibili per riuscire a contrastare la carenza prolungata di risorsa idrica, una risorsa indispensabile per i territori, gli equilibri ambientali, l'economia agroalimentare, la biodiversità" ha commentato Pavia Meuccio Berselli, Segretario Generale



The screenshot shows the fanpage.it website interface. The main article is titled "Al nord non piove più ed è allarme per il fiume Po, portata dimezzata come ad agosto". The article text is partially visible, matching the text in the main document. Below the article is a large image of a river with a very low water level, exposing the sandy banks. To the right of the main article, there are several smaller news snippets, including one about COVID-19 vaccines and another about the UK's first zero deaths in six months.

dell' **Autorità Distrettuale** del **fiume** Po-Ministero della Transizione Ecologica, in occasione del sopralluogo effettuato al Ponte della Becca.

Antonio Palma

Il Po secco come a fine agosto: "Servono tutte le strategie possibili per tutelare ambiente, biodiversità ed economia agroalimentare"

*L' appello dell' **Autorità di Bacino** durante il sopralluogo al Ponte della Becca nel Pavese, dove il **fiume** si attesta a -2,90 metri sotto lo zero idrometrico. Secondo il report la portata da inizio marzo si è dimezzata e a Pontelagoscuro (Ferrara): siamo sopra al minimo storico, ma ben sotto (-45%) delle medie del periodo*

Dopo i primi dieci giorni di primavera per il Po è come un giorno di fine agosto . La portata del **fiume** più grande è quasi dimezzata rispetto alla media di questo periodo: meno 45 per cento. Colpa delle temperature e dell' assenza di precipitazioni di rilievo, che preoccupano soprattutto sul fronte delle coltivazioni, visto che i prelievi per irrigare le colture della Pianura padana sono solo all' inizio della stagione. A lanciare l' allarme è l' **Autorità di bacino distrettuale del fiume**, che guarda soprattutto ai dati storici: il "dimezzamento" del Po non stupisce se lo si paragona a quanto accaduto negli anni più recenti, ma rispetto al passato lo spostamento è molto pesante. E per **Meuccio Berselli** , segretario generale dell' **Autorità**, non c' è tempo da perdere: "Ora, sperando in piogge che possano arrivare a colmare il gap esistente serve mettere in campo tutte le strategie possibili per riuscire a contrastare la carenza prolungata di risorsa idrica, una risorsa indispensabile per i territori, gli equilibri ambientali , l' economia agroalimentare , la biodiversità ". Un appello lanciato in occasione del sopralluogo effettuato al Ponte della Becca nel Pavese , dove il Po si attesta a -2,90 metri sotto lo zero idrometrico, e affidato a una nota che accompagna il bollettino con i numeri dell' emergenza. Secondo il report la portata da inizio marzo si è dimezzata e a Pontelagoscuro (Ferrara) segna 894,49 metri cubi al secondo: siamo sopra al minimo storico (698 metri cubi al secondo), ma ben sotto le medie del periodo (meno 45 per cento). Peggiora pesantemente anche il deficit di portata (-29%). E in attesa delle precipitazioni primaverili la prima "magra" del 2021, nonostante le riserve nevose dell' arco alpino, inizia a interessare particolarmente tutti gli affluenti appenninici . Gli afflussi ai laghi diminuiscono, mentre le temperature delle ultime settimane contribuiscono ad aumentare le richieste di prelievo. La maggior



ilfattoquotidiano.it

Il Po secco come a fine agosto: "Servono tutte le strategie possibili per tutelare ambiente, biodiversità ed economia agroalimentare"

Oltre 1200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N1 in Italia

Dalla Homepage



L'appello dell'Autorità di Bacino durante il sopralluogo al Ponte della Becca nel Pavese, dove il fiume si attesta a -2,90 metri sotto lo zero idrometrico. Secondo il report la portata da inizio marzo si è dimezzata e a Pontelagoscuro (Ferrara): siamo sopra al minimo storico, ma ben sotto (-45%) delle medie del periodo

di F. Q. | 29 MARZO 2021

Dopo i primi dieci giorni di primavera per il **Po** è come un giorno di **fine agosto**. La portata del **fiume più grande** è quasi dimezzata rispetto alla media di questo periodo: meno 45 per cento. Colpa delle **temperature** e dell'**assenza di precipitazioni** di rilievo, che preoccupano soprattutto sul fronte delle coltivazioni, visto che i **prelievi per irrigare** le colture della **Pianura padana** sono solo all'inizio della stagione.

A lanciare l'allarme è l'**Autorità di bacino distrettuale del fiume**, che guarda soprattutto ai dati storici: il "dimezzamento" del Po non stupisce se lo si paragona a quanto accaduto negli anni più recenti, ma rispetto al passato lo spostamento è molto pesante. E per **Meuccio Berselli**, segretario generale dell'Autorità, non c'è tempo da perdere: "Ora, sperando in piogge che possano arrivare a colmare il gap esistente serve mettere in campo **tutte le strategie possibili** per riuscire a contrastare la carenza prolungata di risorsa idrica, una risorsa indispensabile per i territori, gli **equilibri ambientali**, l'**economia agroalimentare**, la **biodiversità**".

Un appello lanciato in occasione del sopralluogo effettuato al **Ponte della Becca nel Pavese**, dove il Po si attesta a -2,90 metri sotto lo zero idrometrico, e affidato a una nota che accompagna il bollettino con i numeri dell'emergenza. Secondo il report la portata da inizio

POLITICA

Draghi alle Regioni: "Non lontani da 500mila dosi al giorno. Riapertura? Programmarle". Firmata l'intesa: vaccini anche in farmacia

di F. Q.

POLITICA

"L'Italia deve accelerare nella lotta alla corruzione. Servono leggi sul conflitto d'interessi, sui rapporti tra politica e lobby. E un codice di condotta al Senato"

di Giuseppe Pigonone

CRONACA

I dati - 12.916 nuovi casi e 417 morti in 24 ore. Aumentano i ricoveri: oltre 29mila nei reparti ordinari e 3.721 in terapia intensiva. I grafici

di F. Q.

parte dei laghi rimane superiore alla media (+4%), ma in diminuzione rispetto la settimana precedente (-8.9%). Intanto lo scioglimento del manto nevoso procede come tipico del periodo. Il totale della **riserva** idrica invasata nei grandi laghi, negli invasi artificiali e sottoforma di Swe (l' equivalente in acqua della neve) è rimasto invariato rispetto alla settimana precedente (-3,3%) e risulta superiore alla media del periodo 2006-2020 (+11.8%). Sul fronte meteo, nella prima settimana di aprile si avrà un robusto regime in prevalenza anticiclonico: le precipitazioni saranno sotto la media, mentre le temperature saranno più alte rispetto ai valori di riferimento su tutta la pianura e più fredde nelle zone montane.

L' **Autorità distrettuale** del **fiume**

Siccità, il Po sofferente «Livello inferiore del 45% rispetto alla media»

Resta preoccupante la situazione del Po, che presenta un livello idrometrico inferiore fino al 45% rispetto alla media del periodo e non dissimile da quello registrato a fine agosto 2020.

Una situazione di siccità che, per l' **Autorità Distrettuale** del **fiume** Po, va letta anche alla luce del fatto che «il grosso del prelievo dell'irrigazione a beneficio delle colture della Pianura Padana è solo all' inizio della stagione». Il segretario dell' ente **Meuccio Berselli**, ieri a Pavia dove il livello del **fiume** era a 2,90 metri al di sotto dello zero idrometrico, ribadisce: «Mettere in campo tutte le strategie per contrastare la carenza prolungata di risorsa idrica, una risorsa indispensabile per i territori, gli equilibri ambientali, l' economia agroalimentare e la biodiversità».

«Il delitto di Ilenia? Datemi carta e penna»
Nei disegni del killer il piano diabolico

rotande, via, case, incroci, marciapiedi fino ad arrivare alla casa di Ilenia. Ha mostrato dove aveva parcheggiato la sua Toyota Yaris, ha indicato la via di fuga e ha esibito la sua proiezione di attesa con una scritta esplicita: «lo aspetterò qui». Poi ha offerto una piantina dell'edificio di Ilenia, infine ha indicato con precisione da topografo il punto nel quale sull'autostrada Faenza-modena, incrociando senza Regalia aveva lanciato il manico martellato - per mutare la sua scelta - con cui aveva tentato di ammazzare Ilenia prima di tagliarle le gole con un coltello travetto in cucina. Disegni semplici ma efficaci visto che hanno consentito alla polizia di recuperare, oltre al manico del martello da carpentiere, anche un grande trolley, due taniche di acido e una vanga materiale che, secondo Barbieri, faceva parte del primo piano, soffocare Ilenia nel sonno, metterla in valigia, cancellarla i contatti con i famigliari e farla sparire in una buca. Anche la buca è stata individuata: si trovava a poche centinaia di metri da via Corbara, ai piedi del muro di un cavalletto su cui gli ignoti mesi avevano disegnato un gatto giallo intento a fumare uno spinello circondato da banconote svizzere. C'era un chiaro messaggio? Non per il rapporto legale di Ilenia l'avvocato Francesco Furnari, secondo cui «non c'è mai stata la volontà di assumere qualcuno per uccidere Ilenia».

Ancora, decesso nel sonno
Detenuto muore in carcere, quattro suoi compagni si tagliano i polsi con lamette

Quattro detenuti nel carcere anconetano di Montecarlo, tutti turchi, si sono tagliati i polsi con lamette da barba dopo la morte di un compagno di cella, avvenuta sabato scorso, uno di loro, domenica mattina, ha poi tentato di impiccare in cella ed è stato salvato dall'intervento degli agenti di custodia. I quattro sono stati ancora a uno di loro a essere trasferito a Pecheliera a Torreme. L'ha reso noto ieri il coordinatore della polizia penitenziaria della funzione pubblica di Cgil Marche, Francesco Patrucco, si fa confermare il garante dei diritti per le Marche, Giancarlo Giulianelli, «in forma di protesta» (due Giulianelli) - è scottata a seguito della morte nel sonno del detenuto, che in base alle notizie raccolte sarebbe dovuta a cause naturali.

Siccità, il Po sofferente «Livello inferiore del 45% rispetto alla media»

Resta preoccupante la situazione del Po, che presenta un livello idrometrico inferiore fino al 45% rispetto alla media del periodo e non dissimile da quello registrato a fine agosto 2020. Una situazione di siccità che, per l' Autorità Distrettuale del fiume Po, va letta anche alla luce del fatto che il grosso del prelievo dell'irrigazione a beneficio delle colture della Pianura Padana è solo all' inizio della stagione. Il segretario dell'ente Meuccio Berselli, ieri a Pavia dove il livello del fiume era a 2,90 metri al di sotto dello zero idrometrico, ribadisce: «Mettere in campo tutte le strategie per contrastare la carenza prolungata di risorsa idrica, una risorsa indispensabile per i territori, gli equilibri ambientali, l' economia agroalimentare e la biodiversità».

Vandalizza la statua di un eroe risorgimentale «Pericolante, va rimossa»

È stata vandalizzata a Mirandola, nel modenese, il monumento in alla futura che ricorda il patriota e milite Francesco Montanari (ai anulo nella prima guerra d'indipendenza e al uni alla Repubblica Romana). La statua di bronzo, nella notte tra sabato e domenica, è stata ripetutamente scossa, da parte di ignoti, al punto da danneggiarla la base e renderla così instabile e pericolosa. Per questo è stata rimossa e trasportata nei magazzini comunali, per evitare eventuali situazioni di pericolo, segnala il Comune, «in gesto triste e vile, lo definisce il sindaco Alberto Greco. Le immagini delle telecamere, della zona sono al vaglio degli operatori della Polizia Locale del presidio di Mirandola.

Raid incendiario, distrutti quattro mezzi Nel mirino imprenditori

C'è nel mirino una famiglia di imprenditori edili di nazionalità albanese, probabilmente, per la serie di roghi divampati nella notte tra domenica e lunedì in via Comense Odi a Ravenna. Tre automezzi da lavoro dati alle fiamme (fede), sulla strada ad alcune decine di metri l'uno dall'altro, e un quarto distrutto sempre lungo la stessa strada, ma a distanza di circa mezzo chilometro. Dietro al svelto gruppo, rinvenuto uno stacco imbevuto di liquido infiammabile. I fanghi appartenenti tutti alla stessa famiglia, i cui componenti nel mattino vennero dai carabinieri per capire se avessero ricevuto minacce e se gli incendi dolosi potessero essere ricondotti alla loro attività lavorativa.

In Emilia Romagna 100 ricoverati in più Vaccini anche a Pasqua

Cala l'incidenza settimanale dei nuovi contagi per l'Emilia Romagna che - con un valore di 188 (27 marzo) - nella parità di scoppio della soglia di guardia (250) ieri, invece, c'è stata un'impennata di ricoveri: «100 nei reparti Covid (3.540 in totale) a un leggero calo nelle terapie intensive» (3.038). I casi sono stati 2.011 a fronte di un numero non elevato di tamponi (11.064) come accade nei weekend. Si contano altri 55 morti. L'area metropolitana di Bologna resta quella con più casi: 411 (quanti sono 805 (247 AB) in totale). A Bologna si vaccinerà anche i giorni di Pasqua e Pasquetta. In Fiera profitti senza scendere dall'auto.

Ancora alta, nella Marche, il rapporto posti-viventi: 332 su 742 (33,3%). I nuovi casi sono 37 in provincia di Macerata, 99 in provincia di Ancona, 51 in quella di Pesaro-Urbino, 24 nel Fermo, 7 nel Piacenza e 14 fuori regione. Decisamente in più (1.063 in totale), 13 decessi.

Ravenna lunga una strada nella notte

«Livello del Po come ad agosto, fino a 45% di portata in meno»

Il sopralluogo del segretario generale dell' **Autorità distrettuale del Fiume Po Meucci Berselli** al Ponte della Becca a Pavia. «Serve mettere in campo tutte le strategie possibili»

Livelli idrometrici con punte inferiori di portata fino al 45% rispetto alla media e una situazione complessiva che attesta il **fiume Po**, in questi primi giorni di primavera, a quote del tutto simili a quelle riscontrabili alla fine del mese di agosto. Questo la fotografia scattata oggi dall' **Autorità di bacino distrettuale del fiume Po**. Come comunica l' ente, le temperature e la persistente assenza di precipitazioni consistenti disegnano un quadro preoccupante soprattutto se si considera che anche il grosso del prelievo dell' irrigazione a beneficio delle colture della Pianura Padana è soltanto all' inizio della stagione. Un andamento che non stupisce se raffrontato a quanto accaduto negli ultimissimi anni, ma che si scosta drasticamente col passato a dimostrazione del mutamento dei fenomeni, della loro tempistica e delle loro ripercussioni. «Ora, sperando in piogge che possano arrivare a colmare il gap esistente - commenta da Pavia **Meuccio Berselli**, segretario generale dell' ente, in occasione del sopralluogo effettuato oggi al Ponte della Becca, in cui il Po si attesta a -2,90 metri s otto lo Zero Idrometrico - serve mettere in campo tutte le strategie possibili per riuscire a contrastare la carenza prolungata di risorsa idrica, una risorsa indispensabile per i territori, gli equilibri ambientali, l' economia agroalimentare, la biodiversità».

IL PIACENZA
Attualità

Attualità
«Livello del Po come ad agosto, fino a 45% di portata in meno»

Il sopralluogo del segretario generale dell' Autorità distrettuale del Fiume Po Meucci Berselli al Ponte della Becca a Pavia. «Serve mettere in campo tutte le strategie possibili»


Redazione
29 MARZO 2021 18:03





Il segretario generale dell' Autorità distrettuale del Fiume Po Meuccio Berselli durante il sopralluogo al ponte della Becca

Livelli idrometrici con **punte inferiori di portata fino al 45%** rispetto alla media e una situazione complessiva che attesta il fiume Po, in questi primi giorni di primavera, a quote del tutto simili a quelle riscontrabili alla fine del mese di agosto. Questo la fotografia scattata oggi dall' Autorità di bacino distrettuale del fiume Po. Come comunica l' ente, le temperature e la **persistente assenza di precipitazioni consistenti** disegnano un quadro preoccupante soprattutto se si considera che anche il grosso del prelievo dell' irrigazione a beneficio delle colture della Pianura Padana è soltanto all' inizio della stagione. Un andamento che non stupisce se raffrontato a quanto accaduto negli ultimissimi anni, ma che si scosta drasticamente col passato a dimostrazione del mutamento dei fenomeni, della loro tempistica e delle loro ripercussioni. «Ora, sperando in piogge che possano arrivare a colmare il gap esistente - commenta da Pavia Meuccio Berselli, segretario generale dell' ente, in occasione del sopralluogo effettuato oggi al Ponte della Becca, in cui il Po si attesta a **-2,90 metri** sotto lo Zero Idrometrico - serve mettere in campo tutte le strategie possibili per riuscire a contrastare la carenza prolungata di risorsa idrica, una

I più letti di oggi

-  1 «Nessuna "movida", colpevoli solo di aver protratto l'incontro per ricordare l'amico scomparso»
-  2 «Stremati dalla pandemia. Senza aiuti non possiamo andare avanti» - chiude La Caparotta
-  3 Caregiver e conviventi degli «estremamente vulnerabili»: al via le prenotazioni del vaccino
-  4 Zona rossa anche dopo Pasqua, Donini: «Prima i ricoveri devono tornare sotto il livello di guardia»

APPROFONDIMENTI



«Un grande Museo a cielo aperto per la ripresa del territorio»
4 febbraio 2021

Il fiume Po come ad agosto "Fino a 45% di portata in meno" fotogallery

Livelli idrometrici con punte inferiori di portata fino al 45% rispetto alla media e una situazione complessiva che attesta il fiume Po, in questi primi giorni di primavera, a quote del tutto simili a quelle riscontrabili alla fine del mese di agosto. Le temperature e la persistente assenza di precipitazioni consistenti - evidenzia l'Autorità Distrettuale del fiume Po - disegnano un quadro preoccupante soprattutto se si considera che anche il grosso del prelievo dell'irrigazione a beneficio delle colture della Pianura Padana è soltanto all'inizio della stagione. Un andamento che non stupisce se raffrontato a quanto accaduto negli ultimissimi anni, ma che si scosta drasticamente col passato a dimostrazione del mutamento dei fenomeni, della loro tempistica e delle loro ripercussioni. "Ora, sperando in piogge che possano arrivare a colmare il gap esistente - commenta da Pavia Meuccio Berselli, Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale del fiume Po - Ministero della Transizione Ecologica, in occasione del sopralluogo effettuato al Ponte della Becca, in cui il Po si attesta a -2,90 metri sotto lo Zero Idrometrico - serve mettere in campo tutte le strategie possibili per riuscire a contrastare la carenza prolungata di risorsa idrica, una risorsa indispensabile per i territori, gli equilibri ambientali, l'economia agroalimentare, la biodiversità".



The screenshot shows the website interface with the article title and a photograph of a man pointing at a water gauge. The article text is as follows:

Livelli idrometrici con punte inferiori di portata fino al 45% rispetto alla media e una situazione complessiva che attesta il fiume Po, in questi primi giorni di primavera, a quote del tutto simili a quelle riscontrabili alla fine del mese di agosto.

Le temperature e la persistente assenza di precipitazioni consistenti - evidenzia l'Autorità Distrettuale del fiume Po - disegnano un quadro preoccupante soprattutto se si considera che anche il grosso del prelievo dell'irrigazione a beneficio delle colture della Pianura Padana è soltanto all'inizio della stagione. Un andamento che non stupisce se raffrontato a quanto accaduto negli ultimissimi anni, ma che si scosta drasticamente col passato a dimostrazione del mutamento dei fenomeni, della loro tempistica e delle loro ripercussioni.

"Ora, sperando in piogge che possano arrivare a colmare il gap esistente - commenta da Pavia Meuccio Berselli, Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale del fiume Po - Ministero della Transizione Ecologica, in occasione del sopralluogo effettuato al Ponte della Becca, in cui il Po si attesta a -2,90 metri sotto lo Zero

Crisi idrica, portata del Po in calo. A Piacenza livello sotto lo zero idrometrico

Livelli idrometrici con punte inferiori di portata fino al 45% rispetto alla media e una situazione complessiva che attesta il fiume Po, in questi primi giorni di primavera, a quote del tutto simili a quelle riscontrabili alla fine del mese di agosto. Le temperature e la persistente assenza di precipitazioni consistenti disegnano un quadro preoccupante soprattutto se si considera che anche il grosso del prelievo dell'irrigazione a beneficio delle colture della Pianura Padana è soltanto all'inizio della stagione. A Piacenza il livello del Po è di poco sotto lo zero idrometrico, a -0,08 metri. Un andamento che non stupisce se raffrontato a quanto accaduto negli ultimissimi anni, ma che si scosta drasticamente col passato a dimostrazione del mutamento dei fenomeni, della loro tempistica e delle loro ripercussioni. 'Ora, sperando in piogge che possano arrivare a colmare il gap esistente - commenta Meuccio **Berselli**, segretario generale dell'Autorità Distrettuale del fiume Po -; serve mettere in campo tutte le strategie possibili per riuscire a contrastare la carenza prolungata di risorsa idrica, una risorsa indispensabile per i territori, gli equilibri ambientali, l'economia agroalimentare, la biodiversità'. LA SITUAZIONE DEL FIUME PO
© Copyright 2021 Editoriale Libertà



The screenshot shows the website interface with a dark blue header. Below the header, there are navigation menus for 'NOTIZIE', 'LUOGHI', 'SERVIZI AI LETTORI', 'EVENTI', 'TV LIVE', and 'NECROLOGIE'. A banner for 'Mutuo Credit Agricole' is visible. Below the banner, there are several promotional cards: 'ABITARE PIACENZA', 'COMPRA PIACENZA', and an Instagram post for '@liberta1883'. The main article title is 'Crisi idrica, portata del Po in calo. A Piacenza livello sotto lo zero idrometrico'. Below the title are social media sharing icons for Facebook, WhatsApp, LinkedIn, and Email. A photo of a river with a bridge is shown, with the text '11 ore fa' next to it.

Livelli idrometrici con punte inferiori di portata fino al 45% rispetto alla media e una situazione complessiva che attesta il fiume Po, in questi primi giorni di primavera, a quote del tutto simili a quelle riscontrabili alla fine del mese di agosto. Le temperature e la persistente assenza di precipitazioni consistenti disegnano un quadro preoccupante soprattutto se si considera che anche il grosso del prelievo dell'irrigazione a beneficio delle colture della Pianura Padana è soltanto all'inizio della stagione. A Piacenza il livello del Po è di poco sotto lo zero idrometrico, a -0,08 metri.

Un andamento che non stupisce se raffrontato a quanto accaduto negli ultimissimi anni, ma che si scosta drasticamente col passato a dimostrazione

Marco Molinari

Navigazione interna del Po e rilancio del turismo fluviale

Si è parlato di nell' ambito dei Laboratori Territoriali della **Riserva MabPoGrande Unesco**. Laboratori che hanno coinvolto non solo i rappresentanti degli 85 Comuni aderenti, ma anche i rappresentanti di Enti, associazioni e portatori di interesse che operano sul Grande **fiume**. Nel corso dell' incontro, avvenuto in modalità telematica, il Segretario Generale dell' **Autorità Distrettuale del fiume Po Meuccio Berselli** ha rimarcato, in particolare, la necessità di incentivare la navigazione interna sostenibile per poter incrementare scambi, conoscenza e fruibilità dei territori. A tal proposito voglio sottolineare come a livello istituzionale, parallelamente ai bisogni presentati dai partners della **Riserva Mab PoGrande**, si è riunita nei giorni scorsi la "Commissione Consultiva tecnico-amministrativa dell' intesa interregionale per la navigazione interna" sottolineando la necessità di arrivare, al più presto, ad una salda intesa che sostenga le proficue opportunità offerte dai collegamenti tra territori e la moltiplicazione della fruibilità condivisa da una mobilità leggera e sostenibile utilizzando l' autostrada acquatica che è per sua natura il **fiume** Po. Questo tipo di azione per i territori rappresenta, oggi più di ieri, un esempio-

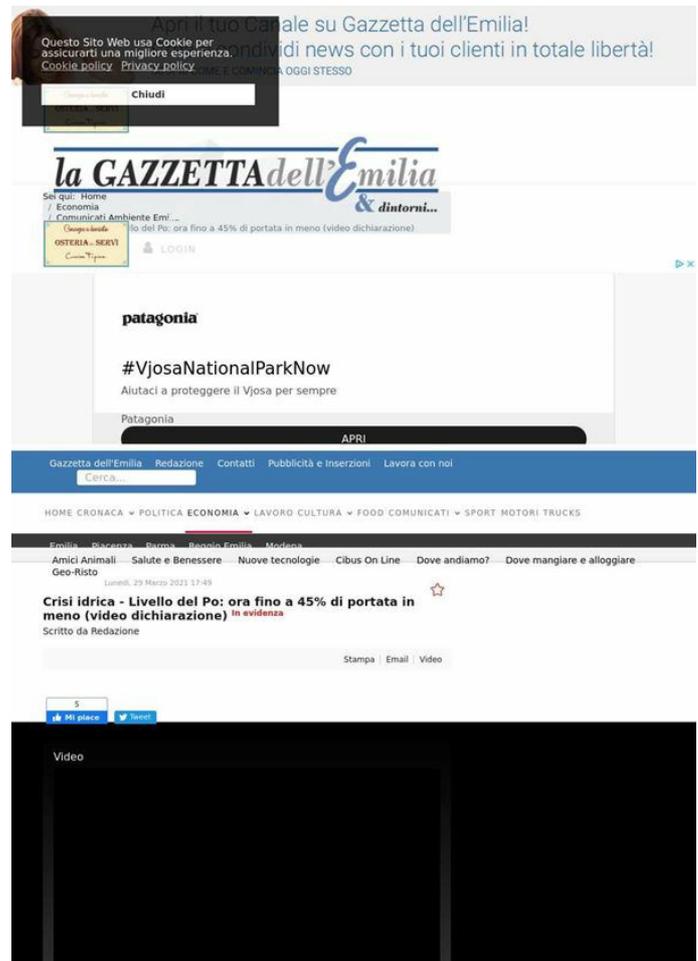
modello che ha tutte le caratteristiche e potenzialità per guadagnare centralità progettuale allargata e sostentamento finanziario sia istituzionale che coinvolgendo soggetti privati interessati. L' **Autorità Distrettuale del fiume** Po, nell' ottica di dare concretezza alle richieste delle comunità della **Riserva** sta pianificando un esempio di navigabilità condivisa nelle diverse aree e che già nelle prossime settimane sarà presentata ufficialmente ". Durante il webinar, i partecipanti sono stati suddivisi, su iniziativa della Segreteria Tecnica in tre "stanze" virtuali all' interno delle quali è avvenuto un proficuo confronto. Tra le progettualità emerse, quella di contrastare l' abbandono delle aree fluviali (in particolare delle cave dismesse) creando una rete di percorsi intercomunali che possano esaltarne le eccellenze e le peculiarità (sviluppando in particolare attività sportive e didattiche), ridurre l' uso di pesticidi nelle aree agricole della fascia fluviale per favorire un turismo sempre più green che abbracci il mondo della scuola, e non solo. Generando un museo diffuso, a cielo aperto, del **fiume**. Per rendere l' ambiente del Po ancora più fruibile e appetibile, come emerso durante l' incontro, è necessario adottare tutte quelle iniziative che possano favorire una qualità delle acque e dell' ambiente sempre più elevata. Tra le azioni di cui si è discusso anche il progetto "Adotta uno storione" che vede in campo, tra gli altri, l' Università di



Parma, e la necessità di giungere ad un regolamento comune e condiviso, tra le quattro regioni bagnate dal fiume, per il contrasto del bracconaggio ittico. Il miglioramento dei livelli di qualità dell' acqua e di qualità della vita ma anche dei livelli di sicurezza ed efficienza delle infrastrutture, del territorio, delle comunità e dei livelli di benessere e sostenibilità delle risorse territoriali; l' accrescimento della consapevolezza e "responsabilità territoriale" a favore della tutela attiva della Riserva di Biosfera MAB PoGrande ed il miglioramento dei livelli di adattamento al cambiamento climatico sono temi che hanno visto concordi tutti i partecipanti. Per la zona Parmense e Cremonese si segnala la presenza dei Comuni di Colorno (vicesindaco Cristiano Vecchi); Casalmaggiore (vicesindaco Giovanni Giuseppe Leoni); Motta Baluffi (vicesindaco Antonietta Premoli) e di Amici di Po Grande (Francesco Puma); Associazione Persona Ambiente di Casalmaggiore (Damiano Chiarini); Noi, Ambiente, Salute, Odv (Luigi Gardini); Legambiente (Antonio Nicoletti e Massimo Gibertoni); Irsa-Cnr (Luigi Viganò); Slow Food Oglio Po (Ileana Baruffaldi); Christian Farioli (Aipo); Destinazione Turistica Emilia (Elisa Rozzi); Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (Cinzia Schianchi); Unione Navigazione Interna (Manuela Tommasi); Museo Cambonino e di Storia naturale di Cremona (Anna Mosconi); Università di Parma (Pierluigi Viaroli e Rossano Bolpagni); Gal Terre del Po (Antonella Rovitto); Fondazione Lombardia per l' Ambiente (Daniele Paganelli)

Crisi idrica - Livello del Po: ora fino a 45% di portata in meno (video dichiarazione)

Pavia, 29 Marzo 2021 - Livelli idrometrici con punte inferiori di portata fino al 45% rispetto alla media e una situazione complessiva che attesta il **fiume** Po, in questi primi giorni di primavera, a quote del tutto simili a quelle riscontrabili alla fine del mese di agosto. Le temperature e la persistente assenza di precipitazioni consistenti disegnano un quadro preoccupante soprattutto se si considera che anche il grosso del prelievo dell'irrigazione a beneficio delle colture della Pianura Padana è soltanto all'inizio della stagione. Un andamento che non stupisce se raffrontato a quanto accaduto negli ultimissimi anni, ma che si scosta drasticamente col passato a dimostrazione del mutamento dei fenomeni, della loro tempistica e delle loro ripercussioni. "Ora, sperando in piogge che possano arrivare a colmare il gap esistente - commenta da Pavia **Meuccio Berselli**, Segretario Generale dell'**Autorità Distrettuale** del **fiume** Po - Ministero della Transizione Ecologica, in occasione del sopralluogo effettuato al Ponte della Becca, in cui il Po si attesta a -2,90 metri sotto lo Zero Idrometrico - serve mettere in campo tutte le strategie possibili per riuscire a contrastare la carenza prolungata di risorsa idrica, una risorsa indispensabile per i territori, gli equilibri ambientali, l'economia agroalimentare, la biodiversità". [IN ALLEGATO: IL BOLLETTINO IDROLOGICO DELL'OSSERVATORIO DELL'AUTORITÀ DISTRETTUALE DEL FIUME PO; E LA FOTO DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITÀ DISTRETTUALE DEL FIUME PO MEUCCIO BERSELLI DURANTE IL SOPRALLUOGO ODIERNO EFFETTUATO AL PONTE DELLA BECCA, IN PROVINCIA DI PAVIA]



The screenshot shows the Gazzetta dell'Emilia website interface. At the top, there is a navigation menu with categories like 'HOME', 'CRONACA', 'POLITICA ECONOMIA', 'LAVORO CULTURA', 'FOOD', 'COMUNICATI', 'SPORT MOTORI TRUCKS'. The main article headline reads: 'Crisi idrica - Livello del Po: ora fino a 45% di portata in meno (video dichiarazione)'. Below the headline, there is a video player area with social media sharing options (Mi piace, Tweet) and a 'Video' label. The article is dated 'Lunedì, 29 Marzo 2021 17:49' and is written by the 'Redazione'.

Crisi idrica - Livello del Po: ora fino a 45% di portata in meno

Sopralluogo del Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po **Berselli** al Ponte della Becca a Pavia per verificare lo stato idrometrico del Grande Fiume

Livelli idrometrici con punte inferiori di portata fino al 45% rispetto alla media e una situazione complessiva che attesta il fiume Po, in questi primi giorni di primavera, a quote del tutto simili a quelle riscontrabili alla fine del mese di agosto. Le temperature e la persistente assenza di precipitazioni consistenti disegnano un quadro preoccupante soprattutto se si considera che anche il grosso del prelievo dell'irrigazione a beneficio delle colture della Pianura Padana è soltanto all'inizio della stagione. Un andamento che non stupisce se raffrontato a quanto accaduto negli ultimissimi anni, ma che si scosta drasticamente col passato a dimostrazione del mutamento dei fenomeni, della loro tempistica e delle loro ripercussioni. Ora, sperando in piogge che possano arrivare a colmare il gap esistente commenta da Pavia Meuccio Berselli, Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale del fiume Po-Ministero della Transizione Ecologica, in occasione del sopralluogo effettuato al Ponte della Becca, in cui il Po si attesta a -2,90 metri sotto lo Zero Idrometrico serve mettere in campo tutte le strategie possibili per riuscire a contrastare la carenza prolungata di risorsa idrica, una risorsa indispensabile per i territori, gli equilibri ambientali, l'economia agroalimentare, la biodiversità.

PARMATODAY
Attualità

Attualità

Crisi idrica - Livello del Po: ora fino a 45% di portata in meno

Sopralluogo del Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po Berselli al Ponte della Becca a Pavia per verificare lo stato idrometrico del Grande Fiume

Redazione 29 MARZO 2021 16:59

Livelli idrometrici con punte inferiori di portata fino al 45% rispetto alla media e una situazione complessiva che attesta il fiume Po, in questi primi giorni di primavera, a quote del tutto simili a quelle riscontrabili alla fine del mese di agosto. Le temperature e la persistente assenza di precipitazioni consistenti disegnano un quadro preoccupante soprattutto se si considera che anche il grosso del prelievo dell'irrigazione a beneficio delle colture della Pianura Padana è soltanto all'inizio della stagione.

Un andamento che non stupisce se raffrontato a quanto accaduto negli ultimissimi anni, ma che si scosta drasticamente col passato a dimostrazione del mutamento dei fenomeni, della loro tempistica e delle loro ripercussioni. "Ora, sperando in piogge che possano arrivare a colmare il gap esistente - commenta da Pavia Meuccio Berselli, Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale del fiume Po-Ministero della Transizione Ecologica, in occasione del sopralluogo effettuato al Ponte della Becca, in cui il Po si attesta a -2,90 metri sotto lo Zero Idrometrico - serve mettere in campo tutte le strategie possibili per riuscire a contrastare la carenza prolungata di risorsa idrica, una risorsa indispensabile per i territori, gli equilibri ambientali, l'economia agroalimentare, la biodiversità".

Argomenti: **ambiente**

[Tweet](#)

In Evidenza

- [Che cos'è il burnout da smart working e come combatterlo](#)
- [Lavatrice nuova? Come scegliere il modello giusto](#)
- [Pulire e disinfettare i giocattoli dei bambini: i consigli](#)

Potrebbe interessarti

I più letti della settimana

- ["Parma e l'Emilia Romagna in zona rossa fino a dopo Pasqua"](#)
- [Parma rossa fino al 12 aprile](#)

I più letti di oggi

- 1 [Aeroporto, altra rotta: da Parma a Lampedusa ogni sabato](#)
- 2 ["Amazon, altissima adesione allo sciopero anche alla Station di Parma"](#)
- 3 ["Lavoratori scomodi licenziati dalla Ferrari": nuova denuncia della Fiat Cgil](#)
- 4 [Dal mondo all'Emilia-Romagna: il secondo avviso della Regione per la ricerca di medici, infermieri](#)

Redazione

CASTELMASSA E SALARA Il progetto presentato a numerosi Comuni, di varie Province

"Il nostro turismo è lungo il Grande Fiume"

Un progetto sulla navigazione interna del Po, che permetterà l'interazione tra le comunità e i territori che si affacciano sul Grande Fiume e che interessa molto da vicino l'Altopolesine. E' quanto è stato annunciato dal segretario generale dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po Meuccio Berselli in apertura del primo Laboratorio Territoriale della Riserva Mab PoGrande Unesco, che ha visto i rappresentanti degli 85 Comuni aderenti - provenienti dalle province di Lodi, Piacenza, Pavia, Cremona, Parma, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo - fornire le prime proposte concrete sul tema "Prodotti, filiere e servizi". Tra i Comuni rappresentati, Castelmasse e Salara.

"Il fiume Po ha per troppo tempo diviso i territori lungo la sua asta - ha affermato Berselli - e una delle priorità emerse nel corso dei molteplici incontri svolti in modo capillare nelle tre aree della Riserva Mab Unesco Po Grande hanno palesato, tra le altre, la necessità di incentivare la navigazione interna sostenibile per poter incrementare scambi, conoscenza e fruibilità dei territori. A questo proposito voglio sottolineare come a livello istituzionale, parallelamente ai bisogni presentati dai partner della Riserva Mab PoGrande, si è riunita nei giorni scorsi la 'Commissione Consultiva tecnico-amministrativa dell'intesa interregionale per la navigazione interna' sottolineando la necessità di arrivare, al più presto, ad una salda intesa che sostenga le proficue opportunità offerte dai collegamenti tra territori e la moltiplicazione della fruibilità condivisa da una mobilità leggera e sostenibile utilizzando l'autostrada acquatica che è per sua natura il fiume Po.

Questo tipo di azione per i territori rappresenta, oggi più di ieri, un esempio-modello che ha tutte le caratteristiche e potenzialità per guadagnare centralità progettuale allargata e sostentamento sia istituzionale che coinvolgendo soggetti privati interessati. L'Autorità Distrettuale del fiume Po, nell'ottica di dare concretezza alle richieste delle comunità della Riserva sta pianificando un esempio di navigabilità condivisa nelle diverse aree e che già nelle prossime settimane sarà presentata ufficialmente".

Nel corso del webinar, molto partecipato da numerosi interessati alle tematiche, i partecipanti sono stati suddivisi su iniziativa della Segreteria Tecnica in tre "stanze" virtuali all'interno delle quali è avvenuto un

The collage features three main articles:

- CASTELNOVO BARIANO**: "Allarme in paese, appello della famiglia Marco ancora non si trova". A report on a missing person case in Castelnuovo Bariano.
- SIENNA**: "'M'illumino di meno' e 'Earth hour-Ora della Terra 2021': partecipazione convinta Luci spente per il nostro futuro". A report on the 'Earth Hour' event in Siena.
- CASTELMASSA E SALARA**: "Il progetto presentato a numerosi Comuni, di varie Province 'Il nostro turismo è lungo il Grande Fiume'". A report on the navigation project presented to various municipalities.

proficuo e propositivo confronto mirato a raccogliere tutte le idee su come migliorare accessibilità, accoglienza e fruibilità dei territori stessi. Tra gli aspetti più sentiti, la necessità di "fare rete" su diverse tematiche: dalla continuità dei percorsi alla valorizzazione delle risorse esistenti, così come l'implementazione delle relazioni tra le tante realtà che operano sull' asta fluviale.

A. C.

fiume po Percorsi per scuole e giovani

Territori e comunità insieme per il rilancio del turismo fluviale

Il Po come un'autostrada acquatica tra Lodigiano, Piacentino e Pavese. Un'agenzia lavoro per i più giovani. Una piazza affari su barca. Il progetto è stato discusso venerdì al terzo laboratorio territoriale della **riserva Mab PoGrande Unesco**, che ha visto i rappresentanti degli 85 Comuni aderenti e di enti, associazioni e portatori d'interesse che operano sul Grande **fiume**, fornire le prime proposte sul tema "Musei, biblioteche e patrimonio culturale diffuso, percorsi dedicati per le scuole e i giovani". «Una delle priorità emerse è la necessità di incentivare la navigazione interna sostenibile per poter incrementare scambi, conoscenza e fruibilità dei territori - ha affermato il segretario generale dell'**Autorità distrettuale del fiume Po Meuccio Berselli** -. A tal proposito voglio sottolineare come a livello istituzionale, parallelamente ai bisogni presentati dai partner della **riserva Mab PoGrande**, si è riunita nei giorni scorsi la "Commissione consultiva tecnico-amministrativa dell'intesa interregionale per la navigazione interna" sottolineando la necessità di arrivare al più presto a una salda intesa che sostenga le proficue opportunità offerte dai collegamenti tra territori e la moltiplicazione della fruibilità condivisa da una mobilità leggera e sostenibile utilizzando l'autostrada acquatica che è per sua natura il **fiume Po**». L'**Autorità distrettuale del fiume Po** è al lavoro per inaugurare una navigabilità condivisa alle diverse aree che sarà presentata a breve e diventerà il motore di hub, start-up e progetti legati all'imprenditorialità sostenibile. «Questo tipo di azione per i territori rappresenta, oggi più di ieri, un esempio-modello che ha tutte le caratteristiche e potenzialità per guadagnare centralità progettuale allargata e sostentamento finanziario sia istituzionale che coinvolgendo soggetti privati interessati», conclude **Berselli**.

Laura Gozzini.

BASSOLODIGIANO

MALEO Il racconto dell'uomo che si è trovato di fronte all'animale
«Cinghiale grosso e ferito, per questo era aggressivo»

di Sara Gambacorti

Prima il tipo investito sulla provinciale 27. Poi il cinghiale sceso nel giardino di via Borgognone a Maleo conosciuta in genere come "valle dei chiodi". Che, sabato scorso, sono finiti col diventare "identificati". Almeno per i coniugi Vincenzo. Fatti frasca a faccia col cinghiale. Alito, 84 anni, se ne stava tranquillo nel cortiletto di casa, quando, all'improvviso si è trovato il cinghiale ferma accanto alla sua sedia bassa. «Era gonfio e ferito, purtroppo, per questo era ancora più aggressivo», racconta Aldo, non aveva nulla di affilato per colpa, per i poteri difensivi, altrimenti non avrebbe fatto il verso al d'attacco: se non fosse stato ferito, diversamente, non sarebbe venuto comunque fra le case. Il maletto però non si è lasciato prendere dal panico: il suo sangue freddo gli ha consentito di mettersi al riparo mentre il cinghiale affondava le sue zampe nell'ortaglia della famiglia Vizzari, tentato di farlo da dove era venuto. «L'animale aveva perso molto sangue, infatti ho dovuto pulire per terra, ma in parte gli alberi sono rimasti», prosegue Vincenzo, 77 anni. «L'animale non ha subito alcuna ferita, ma, dopo, si è dimenato e continuava a piangere presente come il cinghiale e come il lupo di cui ho letto nei giorni scorsi, e un po' comincio a preoccuparmi. Infatti gli sono venuti i nervi e il mio cane, che è un cinghiale, non si muoveva più. A Maleo però la gente non appare molto spaventata, mi ha lasciato perplesso il trasporto di sabato mattina», spiega Pietro che vede il cinghiale come una preda che caccia la stagione venatoria al momento di chiavi. Tutti invece

Sopra i coniugi Vizzari, sotto da sinistra Bruno e Caterina Vizzari

pochi giorni fa hanno operato che non avevano nulla di cinghiale. Bruno si dice sereno: «Ma tutti, Caterina tuttora è ancora qualche timore». «Fra lupi e cinghiali, devo ammettere, quando vedo in macchina tendono a stare più attenti, per che ho paura che mi attraversino le strade. Dovete invece rivita piuttosto a "differire su" davanti ai segnali». «Come sono finiti gli alberi?». È un fatto comunque che i cinghiali e i lupi, questi ultimi arrivati per migliaia le perle, siano una presenza consolidata nella Bona dove, in assenza di boschi, si accartoccano fra i campi e per strada. Ci da disordini per la loro presenza e i danni collaterali a valle di montagne per badare la fauna selvatica a spingersi qui.

ORIO

Sabato è cominciata la messa a dimora delle essenze in via Vittorio Emanuele grazie a Psicofideli Asd
Un'iniezione di "verde" con nuovi alberi e arbusti

Si ringrazia "Arborea" nella Via Poiana a Orio Litta. Merito del progetto lanciato la scorsa primavera da Psicofideli Asd che è il sodalizio dedicato ai cammini e ai viaggi a piedi promotore della piantumazione di 20 alberi ad alto fusto e 70 piante arbustive nella nuova area residenziale di via Vittorio Emanuele. Nella giornata di sabato volontari dell'associazione hanno iniziato la messa a dimora delle essenze alla presenza del sindaco Francesco Berni, che ha accolto con favore l'iniziativa. «Questa iniziativa ci permette di

Sabato scorso le prime piantumazioni nell'area di via Vittorio Emanuele

realizzare uno spazio verde che incrementi la fruibilità e vada anche dai nostri giovani - ha spiegato il primo cittadino - Maggiore copertura arborea equiva a migliori servizi ecosistemici essenziali per il benessere del pianeta e di noi che lo abitiamo». Nel 2020 Psicofideli ha promosso un crowdfunding che ha permesso di raccogliere 10.250 euro e acquistare gli alberi del progetto "Arborea", presentato a settembre con un cammino verde in frazione di via Mar Figo. La piantumazione non è la manutenzione buona

FIUME PO

Percorsi per scuole e giovani

Territori e comunità insieme per il rilancio del turismo fluviale

Il Po come un'autostrada acquatica tra Lodigiano, Piacentino e Pavese. Un'agenzia lavoro per i più giovani. Una piazza affari su barca. Il progetto è stato discusso venerdì al terzo laboratorio territoriale della riserva Mab PoGrande Unesco, che ha visto i rappresentanti degli 85 Comuni aderenti e di enti, associazioni e portatori d'interesse che operano sul Grande fiume, fornire le prime proposte sul tema "Musei, biblioteche e patrimonio culturale diffuso, percorsi dedicati per le scuole e i giovani". «Una delle priorità emerse è la necessità di incentivare la navigazione interna sostenibile per poter incrementare scambi, conoscenza e fruibilità dei territori - ha affermato il segretario generale dell'Autorità distrettuale del fiume Po Meuccio Berselli - . A tal proposito voglio sottolineare come a livello istituzionale, parallelamente ai bisogni presentati dai partner della riserva Mab PoGrande, si è riunita nei giorni scorsi la "Commissione consultiva tecnico-amministrativa dell'intesa interregionale per la navigazione interna" sottolineando la necessità di arrivare al più presto a una salda intesa che sostenga le proficue opportunità offerte dai collegamenti tra territori e la moltiplicazione della fruibilità condivisa da una mobilità leggera e sostenibile utilizzando l'autostrada acquatica che è per sua natura il fiume Po. L'Autorità distrettuale del fiume Po è al lavoro per inaugurare una navigabilità condivisa alle diverse aree che sarà presentata a breve e diventerà il motore di hub, start up e progetti legati all'imprenditorialità sostenibile. «Questo tipo di azione per i territori rappresenta, oggi più di ieri, un esempio-modello che ha tutte le caratteristiche e potenzialità per guadagnare centralità progettuale allargata e sostentamento finanziario sia istituzionale che coinvolgendo soggetti privati interessati», conclude Berselli.

Laura Gozzini

CASALE LINDI

Il Covid cancella la manifestazione per Ponte Alte

Anche per quest'anno a Casale Lindi non potrà esserci una manifestazione pubblica per la commemorazione dell'80° della morte di Ponte Alte. A comunicarlo è stata l'amministrazione comunale. Messaggio ricevuto giovedì, ma non evadito di certo il sindaco Aldo Di Domenico. Infatti, nel giorno di Pasqua, il sindaco Pietro Luigi Bianchi, insieme a don Davide Scaramanti, osservò un minuto di silenzio davanti al municipio. L'evento è rivolto a tutti i residenti e quello di raccogliere la loro voglia nel momento di riflessione nelle proprie abitazioni.

Preoccupa l' assenza di piogge

Dimezzata la portata del Po A marzo come fine agosto

Si temono pesanti effetti sull' agricoltura della Pianura Padana

BOLOGNA Siamo solo alla prima decade di primavera, ma per il Po oggi è un giorno di fine agosto. La portata del fiume più grande d' Italia è praticamente dimezzata rispetto alle medie del periodo: -45%. Colpa delle temperature e dell' assenza di precipitazioni di rilievo, che preoccupano soprattutto sul fronte delle coltivazioni, visto che i prelievi per irrigare le colture della Pianura padana sono solo all' inizio della stagione.

A lanciare l' allarme è l' **Autorità di bacino distrettuale del fiume Po**, che guarda soprattutto ai dati storici: il "dimezzamento" del Po non stupisce se lo si paragona a quanto accaduto negli anni più recenti, ma rispetto al passato lo spostamento è molto pesante. E per **Meuccio Berselli**, segretario generale dell' **Autorità**, non c' è tempo da perdere: «Ora, sperando in piogge che possano arrivare a colmare il gap esistente serve mettere in campo tutte le strategie per riuscire a contrastare la carenza prolungata di risorsa idrica, una risorsa indispensabile per i territori, gli equilibri ambientali, l' economia agroalimentare, la biodiversità».

Fatti & Notizie

Finita la latitanza di Francesco Pelle

Ciccio «Pakistan» scovato in una clinica di Lisbona dove era ricoverato per il Covid. Ritenuto il mandante della strage di Natale da cui poi scaturì il massacro di Duisburg

Sequestro di un uomo e viglietta. La vittima rimasta incinta è stata salvata dalla Polizia

Sequestro a Milano e ortolana per mesi una studentessa di 21 anni

Respettivamente del 3,8 e del 3,9% Aumentano le bollette di luce e gas

Preoccupa l' assenza di piogge Dimezzata la portata del Po A marzo come fine agosto

Si temono pesanti effetti sull' agricoltura della Pianura Padana

Il governo ha varato una serie di misure per sostenere l' economia e favorire la ripresa. Le bollette di luce e gas aumentano del 3,8 e del 3,9% rispettivamente. La portata del fiume Po è dimezzata rispetto alle medie del periodo. Si temono pesanti effetti sull' agricoltura della Pianura Padana.

Ambiente: grande siccità, Po è sceso fino a 45 % portata

Sopralluogo dell' **Autorità di Bacino** al Ponte della Becca (Pavia)

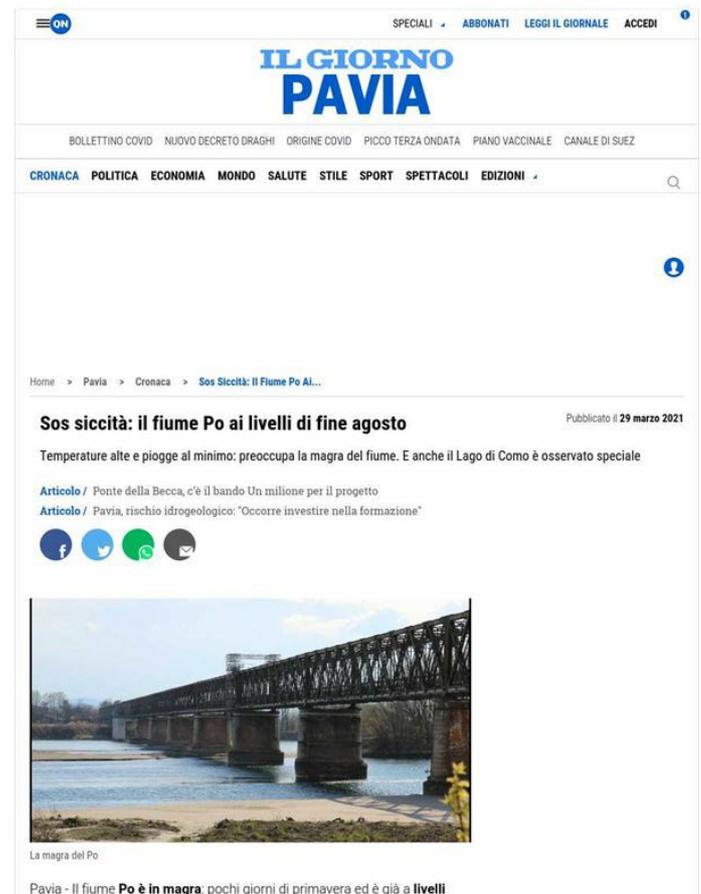
(ANSA) - PAVIA, 29 MAR - Una siccità che solitamente si registra nei mesi estivi, tale da far scendere il livello del Po fino al 45 per cento in meno rispetto alla media. E' la situazione registrata da **Meuccio Berselli**, segretario generale dell' **Autorità di Bacino Distrettuale** - Ministero della Transizione Ecologica, in occasione del sopralluogo effettuato oggi al Ponte del Becca, in provincia di Pavia alla confluenza del Ticino nel Po. In questi primi giorni di primavera si registra uno stato del **fiume** a quote del tutto simili a quelle riscontrabili alla fine del mese di agosto. "Le temperature e la persistente assenza di precipitazioni consistenti - si legge in una nota dell' **Autorità di Bacino** - disegnano un quadro preoccupante soprattutto se si considera che anche il grosso del prelievo dell' irrigazione a beneficio delle colture della Pianura Padana è soltanto all' inizio della stagione. Un andamento che non stupisce se raffrontato a quanto accaduto negli ultimissimi anni, ma che si scosta drasticamente col passato a dimostrazione del mutamento dei fenomeni, della loro tempistica e delle loro ripercussioni". "Ora, sperando in piogge che possano arrivare a colmare il gap esistente - commenta **Berselli** -, serve mettere in campo tutte le strategie possibili per riuscire a contrastare la carenza prolungata di risorsa idrica, una risorsa indispensabile per i territori, gli equilibri ambientali, l' economia agroalimentare, la biodiversità". (ANSA).

Commenti (0)

Commenta

Sos siccità: il fiume Po ai livelli di fine agosto

Pavia - Il fiume Po è in magra : pochi giorni di primavera ed è già a livelli idrometrici da fine agosto , con punte di portata fino al 45% sotto la media. L' allarme lo lancia una nota dell' **Autorità Distrettuale** del Fiume. Al Ponte della Becca, nel Pavese, il livello è 2,9 metri sotto lo zero idrometrico , mentre a Pontelagoscuro, nel Ferrarese, la portata rilevata di 894,49 metri cubi al secondo è quasi la metà della media di periodo, seppur ancora superiore al minimo storico di 698. Per l' **Autorità** il problema nasce dall' innalzamento medio delle temperature e dalla persistente assenza di precipitazioni consistenti, osserva l' **Autorità**, ma a rendere il quadro preoccupante è il fatto che si è solo all' inizio della stagione del prelievo per le irrigazioni dei campi . Un andamento in linea con quanto accaduto negli ultimi anni, ma che si differenzia molto dal passato , evidenziando il mutamento delle condizioni climatiche e dei loro effetti. "Sperando in piogge che possano arrivare a colmare il gap esistente - l' analisi di **Meuccio Berselli**, segretario generale dell' **Autorità** che ha fatto un sopralluogo al Ponte della Becca - serve mettere in campo tutte le strategie possibili per riuscire a contrastare la carenza prolungata di risorsa idrica, una risorsa indispensabile per i territori, gli equilibri ambientali, l' economia agroalimentare, la biodiversità". Sul fronte dei laghi, la maggior parte dei bacini è ancora sopra la media (+4%), ma è in diminuzione rispetto la settimana precedente (-8,9%). Sotto la lente il Lago di Como : dove sono diminuiti sia il volume invasato nel lago (-51,4%) sia il volume negli invasi artificiali (-14,3%).



The screenshot shows the article page on the website 'IL GIORNO PAVIA'. The article title is 'Sos siccità: il fiume Po ai livelli di fine agosto', published on 29 marzo 2021. The sub-headline reads: 'Temperature alte e piogge al minimo: preoccupa la magra del fiume. E anche il Lago di Como è osservato speciale'. There are two article teasers: one about a band for a project at Ponte della Becca, and another about hydrogeological risks in Pavia. Below the text is a photograph of a bridge over a river, with the caption 'La magra del Po' and a sub-caption 'Pavia - Il fiume Po è in magra. pochi giorni di primavera ed è già a livelli'.

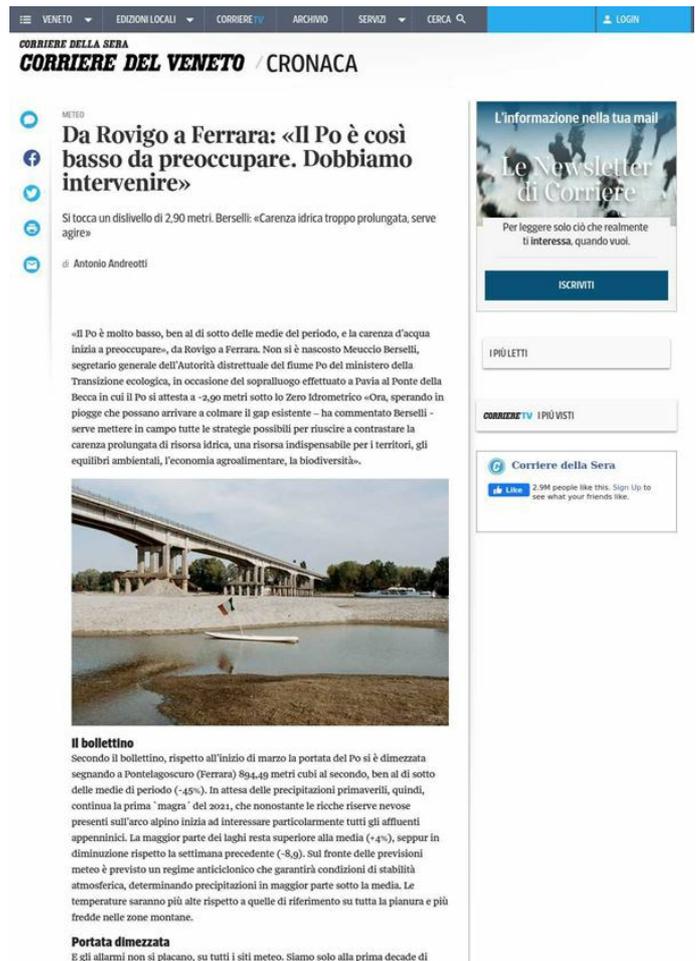
meteo

Da Rovigo a Ferrara: «Il Po è così basso da preoccupare. Dobbiamo intervenire»

Si tocca un dislivello di 2,90 metri. **Berselli**: «Carenza idrica troppo prolungata, serve agire»

«Il Po è molto basso, ben al di sotto delle medie del periodo, e la carenza d' acqua inizia a preoccupare», da Rovigo a Ferrara. Non si è nascosto **Meuccio Berselli**, segretario generale dell' **Autorità distrettuale del fiume Po** del ministero della Transizione ecologica, in occasione del sopralluogo effettuato a Pavia al Ponte della Becca in cui il Po si attesta a -2,90 metri sotto lo Zero Idrometrico «Ora, sperando in piogge che possano arrivare a colmare il gap esistente - ha commentato **Berselli** - serve mettere in campo tutte le strategie possibili per riuscire a contrastare la carenza prolungata di risorsa idrica, una risorsa indispensabile per i territori, gli equilibri ambientali, l' economia agroalimentare, la biodiversità». Secondo il bollettino, rispetto all' inizio di marzo la portata del Po si è dimezzata segnando a Pontelagoscuro (Ferrara) 894,49 metri cubi al secondo, ben al di sotto delle medie di periodo (-45%). In attesa delle precipitazioni primaverili, quindi, continua la prima `magra' del 2021, che nonostante le ricche riserve nevose presenti sull' arco alpino inizia ad interessare particolarmente tutti gli affluenti appenninici. La maggior parte dei laghi resta superiore alla media (+4%), seppur in diminuzione rispetto la settimana precedente (-8,9). Sul fronte delle previsioni meteo è previsto un regime anticiclonico che garantirà condizioni di stabilità atmosferica, determinando precipitazioni in maggior parte sotto la media. Le temperature saranno più alte rispetto a quelle di riferimento su tutta la pianura e più fredde nelle zone montane.

Portata dimezzata
E gli allarmi non si placano, su tutti i siti meteo. Siamo solo alla prima decade di primavera, ma per il Po oggi è un giorno di fine agosto. La portata del **fiume** più grande d' Italia è praticamente dimezzata rispetto alle medie del periodo: -45%. Colpa delle temperature e dell' assenza di precipitazioni di rilievo, che preoccupano soprattutto sul fronte delle coltivazioni, visto che i prelievi per irrigare le colture della Pianura padana sono solo all' inizio della stagione. A lanciare l' allarme è l' **Autorità di bacino distrettuale del fiume Po**, che guarda soprattutto ai dati storici: il «dimezzamento» del Po non stupisce se lo si paragona a quanto accaduto negli anni più recenti, ma rispetto al passato lo spostamento è molto



The screenshot shows the article page on the Corriere della Sera website. The main headline is "Da Rovigo a Ferrara: «Il Po è così basso da preoccupare. Dobbiamo intervenire»". Below the headline, there is a sub-headline: "Si tocca un dislivello di 2,90 metri. Berselli: «Carenza idrica troppo prolungata, serve agire»". The author is listed as Antonio Andreotti. The article text is partially visible, matching the main text on the left. There is a photo of a bridge over a dry riverbed. On the right side of the screenshot, there are several widgets: "L'informazione nella tua mail" with a newsletter sign-up button, "I PIÙ LETTI" (Most Read) section, and "CORRIERE TV I PIÙ VISTI" (Most Watched on Corriere TV) section.

pesante. E per Meuccio Berselli, segretario generale dell' Autorità, non c'è tempo da perdere: «Ora, sperando in piogge che possano arrivare a colmare il gap esistente serve mettere in campo tutte le strategie possibili per riuscire a contrastare la carenza prolungata di risorsa idrica, una risorsa indispensabile per i territori, gli equilibri ambientali, l' economia agroalimentare, la biodiversità».

Antonio Andreotti

Da Rovigo a Ferrara: «Il Po è così basso da preoccupare. Dobbiamo intervenire»

Si tocca un dislivello di 2,90 metri. **Berselli**: «Carenza idrica troppo prolungata, serve agire»

Il bollettino Secondo il bollettino, rispetto all'inizio di marzo la portata del Po si è dimezzata segnando a Pontelagoscuro (Ferrara) 894,49 metri cubi al secondo, ben al di sotto delle medie di periodo (-45%). In attesa delle precipitazioni primaverili, quindi, continua la prima 'magra' del 2021, che nonostante le ricche riserve nevose presenti sull'arco alpino inizia ad interessare particolarmente tutti gli affluenti appenninici. La maggior parte dei laghi resta superiore alla media (+4%), seppur in diminuzione rispetto la settimana precedente (-8,9). Sul fronte delle previsioni meteo è previsto un regime anticiclonico che garantirà condizioni di stabilità atmosferica, determinando precipitazioni in maggior parte sotto la media. Le temperature saranno più alte rispetto a quelle di riferimento su tutta la pianura e più fredde nelle zone montane. Portata dimezzata E gli allarmi non si placano, su tutti i siti meteo. Siamo solo alla prima decade di primavera, ma per il Po oggi è un giorno di fine agosto. La portata del fiume più grande d'Italia è praticamente dimezzata rispetto alle medie del periodo: -45%. Colpa delle temperature e dell'assenza di precipitazioni di rilievo, che preoccupano soprattutto sul fronte delle coltivazioni, visto che i prelievi per irrigare le colture della Pianura padana sono solo all'inizio della stagione. A lanciare l'allarme è l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, che guarda soprattutto ai dati storici: il «dimezzamento» del Po non stupisce se lo si paragona a quanto accaduto negli anni più recenti, ma rispetto al passato lo spostamento è molto pesante. E per Meuccio Berselli, segretario generale dell'Autorità, non c'è tempo da perdere: «Ora, sperando in piogge che possano arrivare a colmare il gap esistente serve mettere in campo tutte le strategie possibili per riuscire a contrastare la carenza prolungata di risorsa idrica, una risorsa indispensabile per i territori, gli equilibri ambientali, l'economia agroalimentare, la biodiversità». 29 marzo 2021 (modifica il 29 marzo 2021 | 18:29)



Crisi idrica: livello del Po. Ora fino a 45% di portata in meno

Livelli idrometrici con punte inferiori di portata fino al 45% rispetto alla media e una situazione complessiva che attesta il fiume Po, in questi primi giorni di primavera, a quote del tutto simili a quelle riscontrabili alla fine del mese di agosto. Le temperature e la persistente assenza di precipitazioni consistenti disegnano un quadro preoccupante soprattutto se si considera che anche il grosso del prelievo dell'irrigazione a beneficio delle colture della Pianura Padana è soltanto all'inizio della stagione. Un andamento che non stupisce se raffrontato a quanto accaduto negli ultimissimi anni, ma che si scosta drasticamente col passato a dimostrazione del mutamento dei fenomeni, della loro tempistica e delle loro ripercussioni. 'Ora, sperando in piogge che possano arrivare a colmare il gap esistente - commenta da Pavia Meuccio **Berselli**, Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale del fiume Po - Ministero della Transizione Ecologica, in occasione del sopralluogo effettuato al Ponte della Becca, in cui il Po si attesta a -2,90 metri sotto lo Zero Idrometrico - serve mettere in campo tutte le strategie possibili per riuscire a contrastare la carenza prolungata di risorsa idrica, una risorsa indispensabile per i territori, gli equilibri ambientali, l'economia agroalimentare, la biodiversità'. © Riproduzione riservata

Siccità, livello del Po come ad agosto: punte di portata del 45% sotto la media periodo [FOTO]

Meteo, 'il mese di marzo segna un trend negativo per l'andamento delle portate' del Po: punte di portata inferiori del 45%. La situazione da Beatrice Raso 29 Marzo 2021 17:29
 A cura di Beatrice Raso 29 Marzo 2021 17:29

Livelli idrometrici con punte inferiori di portata fino al 45% rispetto alla media e una situazione complessiva che attesta il **fiume Po**, in questi primi giorni di primavera, a quote del tutto simili a quelle riscontrabili alla fine del mese di agosto. Le temperature e la persistente assenza di precipitazioni consistenti disegnano un quadro preoccupante soprattutto se si considera che anche il grosso del prelievo dell'irrigazione a beneficio delle colture della Pianura Padana è soltanto all'inizio della stagione. Lo segnala l'**Autorità Distrettuale del fiume Po**. "Continua la decrescita delle portate, che nel mese di Marzo è stata particolarmente evidente. Dagli inizi del mese la portata si è dimezzata segnando a Pontelagoscuro 894,49 m³/s, ben al di sotto delle medie di periodo (-45%), seppur ancora superiore al minimo storico di 698 m³/s. In peggioramento anche il deficit di portata che si attesta attorno ad un -29%. Continua così, in attesa delle precipitazioni primaverili la prima 'magra' dell'anno 2021, che nonostante le ricche riserve nevose presenti sull'arco alpino, inizia ad interessare particolarmente tutti gli affluenti appenninici", viene segnalato. Un andamento che non stupisce se raffrontato a quanto accaduto negli ultimissimi anni, ma che si scosta drasticamente col passato a dimostrazione del mutamento dei fenomeni, della loro tempistica e delle loro ripercussioni. 'Ora, sperando in piogge che possano arrivare a colmare il gap esistente - commenta da Pavia **Meuccio Berselli**, Segretario Generale dell'**Autorità Distrettuale del fiume Po**-Ministero della Transizione Ecologica, in occasione del sopralluogo effettuato al Ponte della Becca, in cui il Po si attesta a -2,90 metri sotto lo Zero Idrometrico - serve mettere in campo tutte le strategie possibili per riuscire a contrastare la carenza prolungata di risorsa idrica, una risorsa indispensabile per i territori, gli equilibri ambientali, l'economia agroalimentare, la biodiversità'. LAGHI: "Diminuiscono gli afflussi ai laghi ed invece aumentano le richieste di prelievo, complice le temperature delle ultime settimane. Mentre la maggior parte dei laghi rimane superiore alla media (+4%), seppur in diminuzione rispetto la settimana precedente (-8.9%), particolare attenzione va riposta



HOME NEWS METEO - NOWCASTING - GEO-VULCANOLOGIA - ASTRONOMIA ALTRE SCIENZE - FOTO - VIDEO - [SCRIVI ALLA REDAZIONE](#) Q

METEO

Siccità, livello del Po come ad agosto: punte di portata del 45% sotto la media periodo [FOTO]

Meteo, "il mese di marzo segna un trend negativo per l'andamento delle portate" del Po: punte di portata inferiori del 45%. La situazione

A cura di Beatrice Raso - 29 Marzo 2021 17:29

Ponte della Becca

Livelli idrometrici con punte inferiori di portata fino al 45% rispetto alla media e una situazione complessiva che attesta il **fiume Po**, in questi primi giorni di primavera, a quote del tutto simili a quelle riscontrabili alla fine del mese di agosto. Le temperature e la persistente assenza di precipitazioni consistenti disegnano un quadro preoccupante soprattutto se si considera che anche il grosso del prelievo dell'irrigazione a beneficio delle colture della Pianura Padana è soltanto all'inizio della stagione. Lo segnala l'**Autorità Distrettuale del fiume Po**.

"Continua la decrescita delle portate, che nel mese di Marzo è stata particolarmente evidente. Dagli inizi del mese la portata si è dimezzata segnando a Pontelagoscuro 894,49 m³/s, ben al di sotto delle medie di periodo (-45%), seppur ancora superiore al minimo storico di 698 m³/s. In peggioramento anche il deficit di portata che si attesta attorno ad un -29%. Continua così, in attesa delle precipitazioni primaverili la prima "magra" dell'anno 2021, che nonostante le ricche riserve nevose presenti sull'arco alpino, inizia ad interessare particolarmente tutti gli affluenti appenninici", viene segnalato.

Un andamento che non stupisce se raffrontato a quanto accaduto negli ultimissimi anni, ma che si scosta drasticamente col passato a dimostrazione del mutamento dei fenomeni, della loro tempistica e delle loro ripercussioni. "Ora, sperando in piogge che possano arrivare a colmare il gap esistente - commenta da Pavia **Meuccio Berselli**, Segretario Generale dell'**Autorità Distrettuale del fiume Po**-Ministero della Transizione Ecologica, in occasione del sopralluogo effettuato al Ponte della Becca, in cui il Po si



TO	9	25	BO	8	25	BA	9	19
MI	9	24	RI	9	25	RC	11	22
VE	8	23	RA	10	23	RA	10	23
TS	9	18	PE	10	19	CT	9	23
GE	11	19	NA	11	21	CA	11	22



Centinaia di navi nel Canale di Suez attendono di poter riprendere la navigazione

al lago di Como. Per quanto concerne l' andamento delle singole componenti rispetto alla settimana precedente, sia il volume invasato nel lago di Como (-51.4%) sia il volume invasato negli invasi artificiali (-14.3%) sono diminuiti, mentre lo SWE è rimasto invariato (-0.2%) ", segnala ancora l' **Autorità Distrettuale del fiume Po**.

da Beatrice Raso

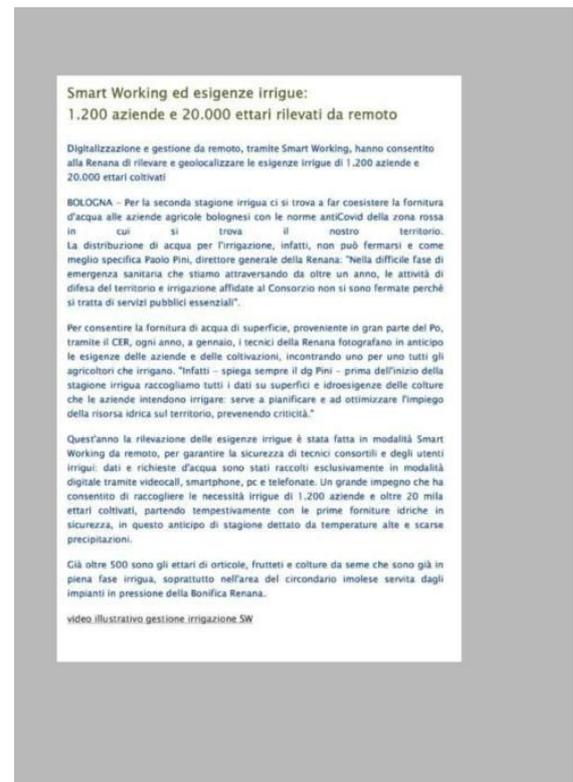
Po Grande, Berselli: 'Necessario rilancio turismo'

Si è parlato di 'Infrastrutture blu/verdi e servizi ecosistemici' nell'ambito dei Laboratori Territoriali della Riserva MabPoGrande Unesco. Laboratori che hanno coinvolto non solo i rappresentanti degli 85 Comuni aderenti, ma anche i rappresentanti di Enti, associazioni e portatori di interesse che operano sul Grande fiume. Nel corso dell'incontro, avvenuto in modalità telematica, il segretario generale dell'Autorità Distrettuale del fiume Po Meuccio Berselli ha rimarcato, in particolare, la necessità di incentivare la navigazione interna sostenibile per poter incrementare scambi, conoscenza e fruibilità dei territori. 'A tal proposito voglio sottolineare come a livello istituzionale, parallelamente ai bisogni presentati dai partners della Riserva Mab PoGrande, si è riunita nei giorni scorsi la Commissione Consultiva tecnico-amministrativa dell'intesa interregionale per la navigazione interna, sottolineando la necessità di arrivare, al più presto, ad una salda intesa che sostenga le proficue opportunità offerte dai collegamenti tra territori e la moltiplicazione della fruibilità condivisa da una mobilità leggera e sostenibile utilizzando l'autostrada acquatica che è per sua natura il fiume Po. Questo tipo di azione per i territori rappresenta, oggi più di ieri, un esempio-modello che ha tutte le caratteristiche e potenzialità per guadagnare centralità progettuale allargata e sostentamento finanziario sia istituzionale che coinvolgendo soggetti privati interessati. L'Autorità Distrettuale del fiume Po, nell'ottica di dare concretezza alle richieste delle comunità della Riserva sta pianificando un esempio di navigabilità condivisa nelle diverse aree e che già nelle prossime settimane sarà presentata ufficialmente'. Durante il webinar, i partecipanti sono stati suddivisi, su iniziativa della Segreteria Tecnica in tre 'stanze' virtuali all'interno delle quali è avvenuto un proficuo confronto. Tra le progettualità emerse, quella di contrastare l'abbandono delle aree fluviali (in particolare delle cave dismesse) creando una rete di percorsi intercomunali che possano esaltarne le eccellenze e le peculiarità (sviluppando in particolare attività sportive e didattiche), ridurre l'uso di pesticidi nelle aree agricole della fascia fluviale per favorire un turismo sempre più green che abbracci il mondo della scuola, e non solo. Generando un museo diffuso, a cielo aperto, del fiume. Per rendere l'ambiente del Po ancora più fruibile e appetibile, come emerso durante l'incontro, è necessario adottare tutte quelle iniziative che possano favorire una qualità delle acque e dell'ambiente sempre più elevata. Tra le azioni di cui si è discusso anche il progetto 'Adotta uno storione' che vede in campo, tra gli altri, l'Università di Parma, e la necessità di giungere ad un regolamento comune e condiviso, tra le quattro regioni bagnate dal fiume, per il contrasto del bracconaggio ittico. Il miglioramento dei livelli di qualità dell'acqua e di qualità della vita ma anche dei livelli di sicurezza ed efficienza delle infrastrutture, del territorio, delle comunità e dei livelli di benessere e sostenibilità delle risorse territoriali; l'accrescimento della consapevolezza e 'responsabilità territoriale' a favore della tutela attiva della Riserva di Biosfera MAB PoGrande ed il miglioramento dei livelli di adattamento al cambiamento climatico sono temi che hanno visto concordi tutti i partecipanti. Per la zona Parmense e Cremonese si segnala la presenza dei Comuni di Colorno (vicesindaco Cristiano Vecchi); Casalmaggiore (vicesindaco Giovanni Giuseppe Leoni); Motta Baluffi (vicesindaco Antonietta Premoli) e di Amici di Po Grande (Francesco Puma); Associazione Persona Ambiente di Casalmaggiore (Damiano Chiarini); Noi, Ambiente, Salute, Odv (Luigi Gardini); Legambiente (Antonio Nicoletti e Massimo Gibertoni); Irsa-Cnr (Luigi Viganò); Slow Food Oglio Po (Ileana Baruffaldi); Christian Farioli (Aipo); Destinazione Turistica Emilia (Elisa Rozzi); Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (Cinzia Schianchi); Unione Navigazione Interna (Manuela Tommasi); Museo Cambonino e di Storia naturale di Cremona (Anna Mosconi); Università di Parma (Pierluigi Viaroli e Rossano Bolpagni); Gal Terre del Po (Antonella Rovitto); Fondazione Lombardia per l'Ambiente (Daniele Paganelli). redazione@oglioponews.it © Riproduzione riservata

Smart Working ed esigenze irrigue: 1.200 aziende e 20.000 ettari rilevati da remoto

Digitalizzazione e gestione da remoto, tramite Smart Working, hanno consentito alla Renana di rilevare e geolocalizzare le esigenze irrigue di 1.200 aziende e 20.000 ettari coltivati

BOLOGNA - Per la seconda stagione irrigua ci si trova a far coesistere la fornitura d'acqua alle aziende agricole bolognesi con le norme antiCovid della zona rossa in cui si trova il nostro territorio. La distribuzione di acqua per l'irrigazione, infatti, non può fermarsi e come meglio specifica Paolo Pini, direttore generale della Renana: "Nella difficile fase di emergenza sanitaria che stiamo attraversando da oltre un anno, le attività di difesa del territorio e irrigazione affidate al **Consorzio** non si sono fermate perché si tratta di servizi pubblici essenziali". Per consentire la fornitura di acqua di superficie, proveniente in gran parte del Po, tramite il CER, ogni anno, a gennaio, i tecnici della Renana fotografano in anticipo le esigenze delle aziende e delle coltivazioni, incontrando uno per uno tutti gli agricoltori che irrigano. "Infatti - spiega sempre il dg Pini - prima dell'inizio della stagione irrigua raccogliamo tutti i dati su superfici e idroesigenze delle colture che le aziende intendono irrigare: serve a pianificare e ad ottimizzare l'impiego della risorsa idrica sul territorio, prevenendo criticità." Quest'anno la rilevazione delle esigenze irrigue è stata fatta in modalità Smart Working da remoto, per garantire la sicurezza di tecnici consortili e degli utenti irrigui: dati e richieste d'acqua sono stati raccolti esclusivamente in modalità digitale tramite videocall, smartphone, pc e telefonate. Un grande impegno che ha consentito di raccogliere le necessità irrigue di 1.200 aziende e oltre 20 mila ettari coltivati, partendo tempestivamente con le prime forniture idriche in sicurezza, in questo anticipo di stagione dettato da temperature alte e scarse precipitazioni. Già oltre 500 sono gli ettari di orticole, frutteti e colture da seme che sono già in piena fase irrigua, soprattutto nell'area del circondario imolese servita dagli impianti in pressione della **Bonifica** Renana. video illustrativo gestione irrigazione SW

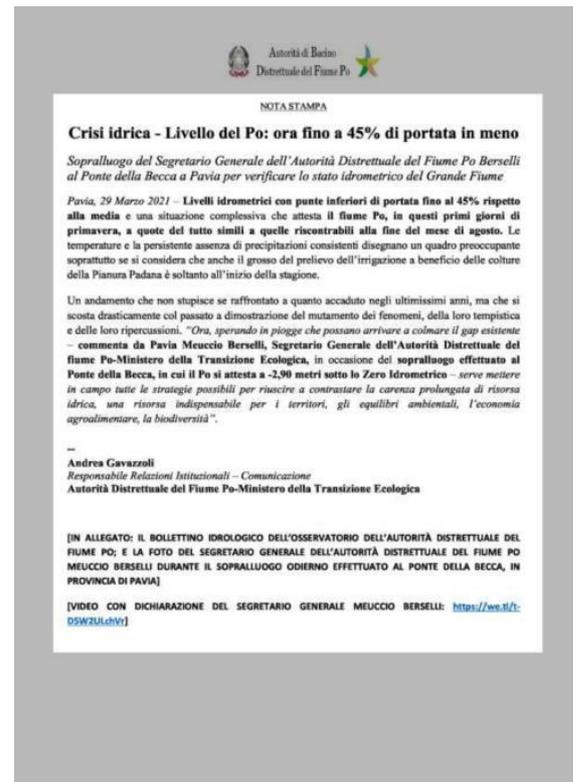


NOTA STAMPA

Crisi idrica - Livello del Po: ora fino a 45% di portata in meno

*Sopralluogo del Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po **Berselli** al Ponte della Becca a Pavia per verificare lo stato idrometrico del Grande Fiume*

Pavia, 29 Marzo 2021 Livelli idrometrici con punte inferiori di portata fino al 45% rispetto alla media e una situazione complessiva che attesta il fiume Po, in questi primi giorni di primavera, a quote del tutto simili a quelle riscontrabili alla fine del mese di agosto. Le temperature e la persistente assenza di precipitazioni consistenti disegnano un quadro preoccupante soprattutto se si considera che anche il grosso del prelievo dell'irrigazione a beneficio delle colture della Pianura Padana è soltanto all'inizio della stagione. Un andamento che non stupisce se raffrontato a quanto accaduto negli ultimissimi anni, ma che si scosta drasticamente col passato a dimostrazione del mutamento dei fenomeni, della loro tempistica e delle loro ripercussioni. Ora, sperando in piogge che possano arrivare a colmare il gap esistente commenta da Pavia Meuccio **Berselli**, Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale del fiume Po-Ministero della Transizione Ecologica, in occasione del sopralluogo effettuato al Ponte della Becca, in cui il Po si attesta a -2,90 metri sotto lo Zero Idrometrico serve mettere in campo tutte le strategie possibili per riuscire a contrastare la carenza prolungata di risorsa idrica, una risorsa indispensabile per i territori, gli equilibri ambientali, l'economia agroalimentare, la biodiversità. -- Andrea Gavazzoli Responsabile Relazioni Istituzionali Comunicazione Autorità Distrettuale del Fiume Po-Ministero della Transizione Ecologica [IN ALLEGATO: IL BOLLETTINO IDROLOGICO DELL'OSSERVATORIO DELL'AUTORITÀ DISTRETTUALE DEL FIUME PO; E LA FOTO DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITÀ DISTRETTUALE DEL FIUME PO MEUCCIO BERSELLI DURANTE IL SOPRALLUOGO ODIERNO EFFETTUATO AL PONTE DELLA BECCA, IN PROVINCIA DI PAVIA] [VIDEO CON DICHIARAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE MEUCCIO BERSELLI: <https://we.tl/t-D5W2ULchVr>]



Prima magra del 2021 marzo a 0 millimetri il Po è come in agosto

Dati allarmanti: «Deficit trimestrale di 77 millimetri di pioggia rispetto agli altri anni. Più caldo di 8 gradi». «Difficile ricordare un mese così»

Elisa Malacalza elisa.malacalza@liberta.it Non si può far altro che irrigare, mentre i campi attraversano la prima magra del 2021. È agosto? No, marzo. Questo mese chiuderà a zero millimetri di pioggia salvo sorprese di queste ultime ore del "pazzereccio". Ma in realtà di sorprese non pare ce ne saranno: i meteorologi sono concordi nel dire che no, non ci sarà pioggia neppure domani, forse una spruzzata a Pasqua, anche se resta presto per dirlo e comunque trentuno giorni a zero acqua sono tanti, nonostante per fortuna ci sia ancora nelle vasche e negli invasi la scorta della nevicata record di dicembre e gennaio, un air -bag alla caduta altrimenti libera verso la **siccità**. Non è solo questione di acqua: c'è anche caldo, ieri per la prima volta si è girato in maglietta nelle strade, 23 gradi a Pontenure, per citare uno dei picchi, ma si sono sfiorati anche i 24-25 gradi in certe altre zone in provincia. Spiega Vittorio Marzio di Meteo Valnure che la media di pioggia di marzo nel Piacentino sarebbe di 77 millimetri: «E invece questo marzo siamo rimasti a secco, tranne forse due gocce che non hanno spostato di una virgola lo zero», precisa l'esperto. «Questo vuole dire che il primo trimestre del 2021 chiude con 77 millimetri di pioggia in meno rispetto al solito, un deficit del 100 per cento, quando negli anni in media si sono registrati 220 millimetri di pioggia nel nostro territorio tra gennaio e marzo. Quest'anno ne sono caduti 140 concentrati tutti tra gennaio e febbraio. Va aggiunto che a gennaio 40 millimetri derivano dallo scioglimento delle nevi di dicembre, quindi è pure un dato un po' falsato». Sulle temperature: «In questi giorni sono di 7-8 gradi sopra le medie del periodo, con massime anche a 24,25 gradi», sottolinea Marzio, ribadendo come lo stress **idrico** si riversi sulle colture nel mese della semina. Sempre da Meteo Valnure, Silvio Scattaglia nel suo osservatorio a Niviano aggiunge: «Io analizzo dati su dati relativi al meteo dal 2004 e non ricordo un marzo a zero millimetri di pioggia onestamente. E comunque anche febbraio non era stato piovoso, qualche millimetro e una leggerissima nevicata il 13 ma nulla di più. A Niviano se allarghiamo lo sguardo vediamo come siano caduti 500 millimetri di pioggia in sei mesi, dal primo ottobre. In compenso però abbiamo avuto importanti precipitazioni nevose, che ci salvano ora dal decretare già uno stato di **siccità**. Ci finiremo, però, se questa condizione di zero pioggia andrà avanti ancora. Viene da dire ancora, anche se sembra banale, che non ci sono più le mezze stagioni». Il dato del Po fa ancora peggio: i livelli idrometrici contano punte inferiori di portata fino al 45 per cento rispetto alla media e una situazione complessiva che attesta il grande **fiume**, in questi primi giorni di primavera, a quote del tutto simili a quelle riscontrabili alla fine del mese di agosto, segnala infatti l' Autorità



Distrettuale del fiume Po.

Aimi (Fi): «Su Ponte Lenzino servono chiarezza e tempistiche certe»

«Le richieste del Comitato Nuovo Ponte Lenzino sono assolutamente legittime e più che condivisibili. Sulla costruzione di questa infrastruttura strategica va fatta chiarezza ed è giusto concertare con le popolazioni interessate il progetto, il cronoprogramma e le fasi di cantiere». Enrico Aimi, senatore e coordinatore regionale per Forza Italia Emilia-Romagna, interviene così sulla vicenda di ponte Lenzino, dopo le novità emerse nei giorni scorsi. «E' necessario che vengano chiarite le motivazioni delle scelte di Anas, unitamente ai costi dell'opera e al tracciato che la stessa dovrà seguire. Presenterò una interrogazione al Governo per chiedere lumi sulla vicenda e, soprattutto, tempi certi e definiti per l'ultimazione del ponte. Nell'atto ispettivo inserirò anche ulteriori richieste che riguardano quelle infrastrutture del territorio piacentino che da troppo tempo aspettano di essere realizzate: la pista ciclabile che colleghi la Valdarda a quella denominata Vento, la diga a scopo irriguo in Valnure, l'allargamento della provinciale 487 di Cortemaggiore da concertarsi con tutti gli enti preposti. Si tratta di opere che ho già segnalato al Governo ma che vanno assolutamente messe in agenda».

IL PIACENZA
Politica

Politica / Ottone

Aimi (Fi): «Su Ponte Lenzino servono chiarezza e tempistiche certe»

Redazione 29 MARZO 2021 10:36







I più letti di oggi

- 1  Scoppia la grana dei cimiteri: Comune e gestore ai ferri corti
- 2  Vaccino, Bonaccini risponde al richiamo di Draghi: «Il Governo mandi le dosi, sbagliato generalizzare»
- 3  Ex albergo San Marco, Uffori: «L'Asai fissa un prezzo troppo alto»
- 4  Lega: «I fondi per la moschea arrivano da una fondazione compromessa»

«**L**e richieste del Comitato "Nuovo Ponte Lenzino" sono assolutamente legittime e più che condivisibili. Sulla costruzione di questa infrastruttura strategica va fatta chiarezza ed è giusto concertare con le popolazioni interessate il progetto, il cronoprogramma e le fasi di cantiere». Enrico Aimi, senatore e coordinatore regionale per Forza Italia Emilia-Romagna, interviene così sulla vicenda di ponte Lenzino, dopo le novità emerse nei giorni scorsi. «E' necessario che vengano chiarite le motivazioni delle scelte di Anas, unitamente ai costi dell'opera e al tracciato che la stessa dovrà seguire. Presenterò una interrogazione al Governo per chiedere lumi sulla vicenda e, soprattutto, tempi certi e definiti per l'ultimazione del ponte. Nell'atto ispettivo inserirò anche ulteriori richieste che riguardano quelle infrastrutture del territorio piacentino che da troppo tempo aspettano di essere realizzate: la pista ciclabile che colleghi la Valdarda a quella denominata "Vento", la diga a scopo irriguo in Valnure, l'allargamento della provinciale 487 di Cortemaggiore da concertarsi con tutti gli enti preposti. Si tratta di opere che ho già segnalato al Governo ma che vanno assolutamente messe in agenda».

Persone: [Enrico Aimi](#) Argomenti: [forza italia](#) [ponte lenzino](#)

 Condividi
  Tweet
 

In Evidenza






Redazione

Aimi (FI) "Su Ponte Lenzino servono chiarezza e tempistiche certe"

"Le richieste del Comitato "Nuovo Ponte Lenzino" sono assolutamente legittime e più che condivisibili. Sulla costruzione di questa infrastruttura strategica va fatta chiarezza ed è giusto concertare con le popolazioni interessate il progetto, il cronoprogramma e le fasi di cantiere". Così Enrico Aimi, senatore e coordinatore regionale per Forza Italia Emilia-Romagna. "E' necessario - aggiunge - che vengano chiarite le motivazioni delle scelte di Anas, unitamente ai costi dell' opera e al tracciato che la stessa dovrà seguire. Presenterò una interrogazione al Governo per chiedere lumi sulla vicenda e, soprattutto, tempi certi e definiti per l' ultimazione del ponte. Nell' atto ispettivo inserirò anche ulteriori richieste che riguardano quelle infrastrutture del territorio piacentino che da troppo tempo aspettano di essere realizzate: la pista ciclabile che colleghi la Valdarda a quella denominata "Vento", la diga a scopo irriguo in Val Nure, l' allargamento della provinciale 487 di Cortemaggiore da concertarsi con tutti gli enti preposti". "Si tratta - conclude - di opere che ho già segnalato al Governo ma che vanno assolutamente messe in agenda". Leggi anche Ponte Lenzino "Viadotto provvisorio pronto entro maggio, quello definitivo a marzo 2023" Ponte Lenzino, Murelli (Lega) "Troppi ritardi, interrogazione al Ministero delle Infrastrutture" "Ponte Lenzino, disattese le richieste degli amministratori locali" "Lenzino, evitare ritardi per il ponte provvisorio. E sul nuovo viadotto ascoltare la Valtrebbia"



Stirone Eternit sul greto, ora è caccia agli irreponsabili

L'assessore all'ambiente Amigoni: «La rimozione è costata cara: per colpa di uno pagheranno tutti i cittadini»

«Per gli incivili non c'è pandemia che tenga: la loro missione di rendere il mondo un po' più brutto per tutti non si arresta davanti a nulla», commenta l'amministrazione comunale a proposito dell'ultimo episodio di sfregio all'ambiente.

«Nei primi giorni di marzo, più o meno mentre tutti entravamo in zona rossa, il solito disgraziato a cui non interessa Fidenza e la salute dei fidentini, ha pensato bene di scaricare un certo quantitativo di rifiuti edili lungo lo Stirone, fra il ponte Sigerico e Chiesa Ferranda. Poiché ovviamente al peggio non c'è mai limite, i suddetti rifiuti non erano costituiti da semplici calcinacci e barattoli di vernice: quando le squadre di San Donnino Multiservizi hanno raggiunto il luogo, su segnalazione di numerosi fidentini, quello che hanno rinvenuto sono stati circa 500 chilogrammi di pericolosissimo eternit frammisti a circa 100 chili di rifiuti ingombranti».

La buona notizia, l'unica in questa vicenda, è che il tutto è stato rimosso dagli uomini di Sdm nel giro di qualche giorno, impedendo che l'eternit si spargesse lungo l'alveo del torrente. «Quello che questi criminali non capiscono, o forse più semplicemente fanno finta di non capire, importandogliene nulla - ha detto l'assessore all'Ambiente Franco Amigoni - è che una cialtrona del genere, al di là dei rischi per la salute di tutti, comporta costi esorbitanti per la nostra comunità. Nel caso specifico abbiamo dovuto noleggiare un camion con braccio a ragno, impiegato diverse ore per raccogliere il tutto e infine separare e avviare allo smaltimento l'eternit. Il tutto con un conto totale che alla fine supererà i 2mila euro che ovviamente pagheranno tutti i fidentini. Ringrazio tutti i cittadini che hanno segnalato tempestivamente l'abbandono di questi rifiuti; la loro solerzia ha impedito che dovessimo assistere a un vero e proprio disastro ambientale lungo tutto lo Stiro ne».

r.c.

GAZZETTA DI PARMA MARTEDÌ 30 MARZO 2021 23

FIDENZA

Cantiere Malvisi: «Entro l'estate pronta la nuova pista ciclabile»

Procedono spediti i lavori in via San Michele Campagna. Costo: 420mila euro
«Il percorso di 2 chilometri consentirà di raggiungere il Village in dieci minuti»

BANDO
CONTRIBUTO AFFITTE LA PRODIGIA
LA REGIONE EMILIA ROMAGNA ha bandito la gara per la gestione del servizio di pulizia delle strade comunali di Fidenza per un periodo di 5 anni. L'importo complessivo è di circa 1,2 milioni di euro. Per informazioni e per partecipare alla gara, visitate il sito www.provincia.emr.it.

CAMBIANO
SCUOLA COLLODI, CHE QUESTA SIA LA VOLTA GIUSTA?

Il sindaco Colodi che via la volta giusta? Se la città di Fidenza, Comune e Provincia, ha deciso di acquistare un nuovo edificio per la scuola Colodi, è un'ottima notizia. Ma il sindaco Colodi che questa sia la volta giusta? La risposta è sì, ma con alcune condizioni. La prima è che il nuovo edificio deve essere in grado di ospitare un numero di alunni che sia compatibile con le risorse umane e finanziarie della scuola. La seconda è che il nuovo edificio deve essere in grado di ospitare un numero di alunni che sia compatibile con le risorse umane e finanziarie della scuola. La terza è che il nuovo edificio deve essere in grado di ospitare un numero di alunni che sia compatibile con le risorse umane e finanziarie della scuola.

Stirone Eternit sul greto, ora è caccia agli irreponsabili

L'assessore all'ambiente Amigoni: «La rimozione è costata cara per colpa di uno pagheranno tutti i cittadini»

Il sindaco Colodi che via la volta giusta? Se la città di Fidenza, Comune e Provincia, ha deciso di acquistare un nuovo edificio per la scuola Colodi, è un'ottima notizia. Ma il sindaco Colodi che questa sia la volta giusta? La risposta è sì, ma con alcune condizioni. La prima è che il nuovo edificio deve essere in grado di ospitare un numero di alunni che sia compatibile con le risorse umane e finanziarie della scuola. La seconda è che il nuovo edificio deve essere in grado di ospitare un numero di alunni che sia compatibile con le risorse umane e finanziarie della scuola. La terza è che il nuovo edificio deve essere in grado di ospitare un numero di alunni che sia compatibile con le risorse umane e finanziarie della scuola.

PARMA EUROPA
CONFERENZA FERRAGLTI
QUESTA SERA ORE 21:00
12 TV PARMA
PASQUA BLINDATA UN ANNO DOPO

Partono i lavori **Torrente Ghiara**: operazione pulizia, parte seconda

In campo **amministrazione comunale** e **Agenzia regionale** di Protezione civile Obiettivo: messa in **sicurezza** dell'alveo ed eliminazione degli odori in estate

Proseguiranno nei prossimi giorni, con il secondo affidamento da parte dell'amministrazione e del distacco di Parma dell'**Agenzia regionale** di Protezione civile che ha la competenza per la manutenzione dello specchio d'acqua, i lavori di pulizia del **torrente Ghiara** nel tratto che attraversa la città.

I lavori, dell'importo di 120 mila euro circa, riguarderanno il tratto che si trova all'altezza di via **Parma** nei pressi della ferrovia, in sostanza segnando il proseguimento della pulizia effettuata, con il primo appalto, nello scorso mese di gennaio, appalto che ha riguardato il tratto adiacente la stazione ferroviaria e via **Santi**.

DEFLUSSO Contemporaneamente, al fine di ripristinare la sezione di deflusso nel **torrente**, verranno effettuati interventi volti alla rimozione del tratto di muro in gabbioni danneggiato dalle piene e dal cedimento del terreno all'altezza dello scolmatore nei pressi di Ponteghiara e alla realizzazione del nuovo tratto di muro.

Da tempo i residenti le cui abitazioni si affacciano sui tratti cittadini dei **torrenti Ghiara** e Citronia richiedevano una pulizia dell'alveo nel quale era cresciuta una vera e propria giungla composta da erbacce, canneti e in molti casi anche piante che sbucavano all'altezza della strada. Non solo.

Tra le varie problematiche relative soprattutto al periodo estivo, laddove la vegetazione impediva il regolare scorrimento delle **acque**, i cittadini erano costretti a sopportare un odore nauseabondo che li obbligava a tenere chiuse le finestre delle abitazioni, assistendo inoltre al proliferare di topi e muricce. Infine, la vegetazione era fonte di pericolo nel periodo delle **piogge** in caso di innalzamento del livello dell'acqua.

Nei mesi scorsi, la pulizia aveva riguardato anche il tratto di **torrente Citronia** tra via Pascoli ed il campo sportivo comunale Francani.

L'INVESTIMENTO «Per l'amministrazione si tratta di un investimento importante soprattutto per quanto riguarda la **sicurezza** del corso d'acqua», spiega il sindaco Filippo Fritelli.

24 MARTEDÌ 30 MARZO 2021 GAZZETTA DI PARMA

SALSOMAGGIORE

Partono i lavori **Torrente Ghiara**: operazione pulizia, parte seconda

In campo amministrazione comunale e Agenzia regionale di Protezione civile Obiettivo: messa in sicurezza dell'alveo ed eliminazione degli odori in estate



PERICOLO DA EVITARE Il torrente Ghiara, da tempo oggetto di speculazioni da parte dei cittadini.

ma in pubblici dissegni, in tal modo da consentire al deflusso delle acque, e alla realizzazione del nuovo tratto di muro. Un tempo i residenti locali abitazioni si affacciano nei tratti cittadini del torrente Ghiara e Citronia richiedevano una pulizia dell'alveo nel quale era cresciuta una vera e propria giungla composta da erbacce, canneti e in molti casi anche piante che sbucavano all'altezza della strada. Non solo. Tra le varie problematiche che riguardavano il periodo estivo, laddove la vegetazione impediva il regolare scorrimento delle acque, i cittadini erano costretti a tenere chiuse le finestre delle abitazioni, assistendo inoltre al proliferare di topi e muricce. Infine, la vegetazione era fonte di pericolo nel periodo delle piogge in caso di innalzamento del livello dell'acqua.

L'INVESTIMENTO «Per l'amministrazione si tratta di un investimento importante soprattutto per quanto riguarda la sicurezza del corso d'acqua, spiega il sindaco Filippo Fritelli.

«In secondo luogo la pulizia del torrente Ghiara è un intervento che mira alla situazione di dissesto che si era venuta creando.

TEATRO NUOVO CON LE NOTE DI MORICCHIONE
di Luca e Franco è un teatro grande al secolo. Il Teatro Nuovo apre il suo teatro in un luogo storico, il teatro Moricchione, un teatro grande al secolo. Il teatro Nuovo è un teatro grande al secolo. Il teatro Nuovo è un teatro grande al secolo.

COMUNE CONVENZIONE RINNOVATA CON L'ASSOCIAZIONE CARABINIERI
Tra le molte mansioni affidate, i controlli nei parchi, davanti alle scuole e negli impianti sportivi e al mercato. Cercansi volontari

NUOVO LIBRO LA FRANGICINA SECONDO MANCOSO
La Frangicina di Salsomaggiore è il nuovo romanzo di Roberto Mancoso scritto in questi giorni. Parla di un paese che sta cambiando.

IN MUNICIPIO La firma della convenzione: rinnovo triennale.

CUOCHI AI FORNELLI
LE RICETTE DEI NOSTRI CHEF
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ PRIMA DEL TGPARMA
12 TV PARMA
www.12tvparma.it

LA CUCINA PARMIGIANA
LE SUE RICETTE - I SUOI SEGRETI - I SUOI INTERPRETI

«In secondo luogo la pulizia dei torrenti contribuirà a porre fine alla situazione di degrado che si era venuta a creare».

M.L.

Siccità Non piove: settore in ginocchio

Le principali difficoltà riguardano le barbabietole Danni ai foraggi. A rischio i trapianti di pomodoro

Le colture hanno sete, non c'è pace per il comparto agricolo. A preoccupare ora sono i terreni aridi, in particolare gli oltre 20.000 ettari di barbabietole da zucchero già seminate in Emilia Romagna, che si conferma la prima regione bieticola italiana, ma è in sofferenza pure il grano tenero e duro che in Emilia-Romagna copre una superficie complessiva di 240.000 ettari.

Si profila una situazione difficile anche per i medici e le colture foraggere destinate all'alimentazione animale e alla filiera del Parmigiano Reggiano.

Serve tanta acqua per l'imminente trapianto del pomodoro da industria (26.000 ettari totali in regione) come anche per le semine del mais (80.000 ettari circa) che non possono più attendere.

«In questo momento - dice chiaro Marcello Bonvicini, BARBABIETOLA Piantina appena nata. È ancora visibile la confettatura del seme, che non si è sciolta.

presidente Confagricoltura Emilia Romagna - le aziende agricole non possono sostenere anche un aumento dei costi di produzione. Gli agricoltori si trovano di fronte a un bivio, se investire nell'irrigazione di soccorso o rischiare l'inevitabile calo delle rese produttive dovute all'apporto idrico insufficiente nelle varie fasi di sviluppo fenologico della pianta e finanche scongiurare la perdita totale del raccolto, dopo la difficile campagna dello scorso anno e la crisi pandemica che non dà certezze. L'incubo è il crollo della redditività per le aziende produttrici di materie prime d'eccezione, cuore del made in Italy agroalimentare».

Molto chiara anche la posizione della Coldiretti, che rileva come il Po sia in secca come normalmente accade ad agosto. «Per risparmiare l'acqua, aumentare la capacità di irrigazione e incrementare la disponibilità di cibo abbiamo elaborato un progetto concreto immediatamente cantierabile - afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini -: si tratta di una rete di piccoli invasi con basso impatto paesaggistico e diffusi sul territorio, privilegiando il completamento e il recupero di strutture esistenti». r.c.

AGRICOLTURA | I prodotti Dop

Siccità Non piove: settore in ginocchio
Le principali difficoltà riguardano le barbabietole Danni ai foraggi. A rischio i trapianti di pomodoro

Nuova legge Le bottiglie considerate rifiuti speciali
Stessa classificazione per i residui organici degli agriturismi. Martini: «Si intervienga»

L'AGRICOLTURA IN ROSA
Marina: «La magia dell'alba mentre si irrigano i campi e la libertà dei giri in moto»

OGGI PRODURRE ENERGIA CONVIENE DI PIÙ
Micro Impianti Biogas
Energia pulita da liquami e letame
OLTRE 100 IMPIANTI installati in Europa

Microimpianti Biogas a partire da 11 kW
Capi in lattazione da 600 a 1000 capi
Miglioramento della fertilità e delle caratteristiche agronomiche del suolo
Piccoli - Robusti Automatizzati
Civani in mano
Incremento del reddito aziendale
Transformando il letame in energia, lavori meno e guadagni di più.

Eternit nello Stirone, è caccia ai responsabili

«Per gli incivili non c'è pandemia che tenga: la loro missione di rendere il mondo un po' più brutto per tutti non si arresta davanti a nulla», commenta l'amministrazione comunale a proposito dell'ultimo episodio di sfregio all'ambiente. «Nei primi giorni di marzo, più o meno mentre tutti entravamo in zona rossa, il solito disgraziato a cui non interessa Fidenza e la salute dei fidentini, ha pensato bene di scaricare un certo quantitativo di rifiuti edili lungo lo Stirone, fra il ponte Sigerico e Chiusa Ferranda. Poiché ovviamente al peggio non c'è mai limite, i suddetti rifiuti non erano costituiti da semplici calcinacci e barattoli di vernice: quando le squadre di San Donnino Multiservizi hanno raggiunto il luogo, su segnalazione di numerosi fidentini, quello che hanno rinvenuto sono stati circa 500 chilogrammi di pericolosissimo eternit frammisti a circa 100 chili di rifiuti ingombranti». La buona notizia, l'unica in questa vicenda, è che il tutto è stato rimosso dagli uomini di Sdm nel giro di qualche giorno, impedendo che l'eternit si spargesse lungo l'alveo del torrente. «Quello che questi criminali non capiscono, o forse più semplicemente fanno finta di non capire, importandogliene nulla - ha detto l'assessore all'Ambiente Franco Amigoni - è che una cialtrona del genere, al di là dei rischi per la salute di tutti, comporta costi esorbitanti per la nostra comunità. Nel caso specifico abbiamo dovuto noleggiare un camion con braccio a ragno, impiegato diverse ore per raccogliere il tutto e infine separare e avviare allo smaltimento l'eternit. Il tutto con un conto totale che alla fine supererà i 2mila euro che ovviamente pagheranno tutti i fidentini. Ringrazio tutti i cittadini che hanno segnalato tempestivamente l'abbandono di questi rifiuti; la loro solerzia ha impedito che dovessimo assistere a un vero e proprio disastro ambientale lungo tutto lo Stirone». r.c. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



The screenshot shows the website interface for Gazzetta di Parma. At the top, there are navigation links for 'NECROLOGI', 'RICEVI LE NEWS', 'ABBONATI', and 'Login'. The main header features the newspaper's name 'GAZZETTA DI PARMA dal 1735' and a search icon. Below this, there are category links: 'PARMA CITTÀ', 'FIDENZA', 'SALSO', 'IL MIO COMUNE', 'COSA FARE', 'IL PARMA', 'SPORT', and 'ITALIA/MONDO'. The article title 'Eternit nello Stirone, è caccia ai responsabili' is prominently displayed, along with the date '30 marzo 2021, 03:06'. A large image shows a pile of debris and rubble. To the right, there is a 'Ultimo video' section with a thumbnail of a crowd and a caption about George Floyd. Below the main article, there is a 'NECROLOGI' section with a link to 'AGENZIE E SERVIZI'. At the bottom, there is a 'Le più lette' section with a link to 'EMILIA Bonaccini: "Stop alla vaccinazione dei professori universitari. Prima gli anziani"'. A subscription prompt is also visible, offering access to the full article for 6€/month or 6€ for Gweb+ users.

Torrente Ghiara, partono i lavori di pulizia

Proseguiranno nei prossimi giorni, con il secondo affidamento da parte dell'amministrazione e del distaccamento di **Parma** dell'Agenzia regionale di Protezione civile che ha la competenza per la manutenzione dello specchio d'acqua, i lavori di pulizia del **torrente** Ghiara nel tratto che attraversa la città. I lavori, dell'importo di 120 mila euro circa, riguarderanno il tratto che si trova all'altezza di via **Parma** nei pressi della ferrovia, in sostanza segnando il proseguimento della pulizia effettuata, con il primo appalto, nello scorso mese di gennaio, appalto che ha riguardato il tratto adiacente la stazione ferroviaria e via **Santi**. DEFLUSSO Contemporaneamente, al fine di ripristinare la sezione di deflusso nel **torrente**, verranno effettuati interventi volti alla rimozione del tratto di muro in gabbioni danneggiato dalle piene e dal cedimento del terreno all'altezza dello scolmatore nei pressi di Ponteghiara e alla realizzazione del nuovo tratto di muro. Da tempo i residenti le cui abitazioni si affacciano sui tratti cittadini dei **torrenti** Ghiara e Citronia richiedevano una pulizia dell'alveo nel quale era cresciuta una vera e propria giungla composta da erbacce, canneti e in molti casi anche piante che sbucavano all'altezza della strada. Non solo. Tra le varie problematiche relative soprattutto al periodo estivo, laddove la vegetazione impediva il regolare scorrimento delle **acque**, i cittadini erano costretti a sopportare un odore nauseabondo che li obbligava a tenere chiuse le finestre delle abitazioni, assistendo inoltre al proliferare di topi e **nutrie**. Infine, la vegetazione era fonte di pericolo nel periodo delle piogge in caso di innalzamento del livello dell'acqua. Nei mesi scorsi, la pulizia aveva riguardato anche il tratto di **torrente** Citronia tra via Pascoli ed il campo sportivo comunale Francani. L'INVESTIMENTO «Per l'amministrazione si tratta di un investimento importante soprattutto per quanto riguarda la sicurezza del corso d'acqua», spiega il sindaco Filippo Fritelli. «In secondo luogo la pulizia dei **torrenti** contribuirà a porre fine alla situazione di degrado che si era venuta a creare». M.L. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



The screenshot shows the website interface for Gazzetta di Parma. At the top, there are navigation links for 'NECROLOGI', 'RICEVI LE NEWS', 'ABBONATI' (with a count of 21), and 'Login'. The main header features the newspaper's name 'GAZZETTA DI PARMA dal 1735' and a search icon. Below this, there are category tabs: 'PARMA CITTÀ', 'FIDENZA', 'SALSO', 'IL MIO COMUNE', 'COSA FARE', 'IL PARMA', 'SPORT', and 'ITALIA/MONDO'. The article title 'Torrente Ghiara, partono i lavori di pulizia' is prominently displayed, along with the date '30 marzo 2021, 05:03'. A large image shows a riverbed with construction equipment. To the right, there is a 'Ultimo video' section with a thumbnail of a crowd and a caption about George Floyd. Below the main article, there are several promotional boxes: one for 'NECROLOGI' with a search button, one for 'AGENZIE E SERVIZI' with a search button, and one for 'Le più lette' featuring an article about vaccination by Bonaccini. At the bottom, there is a subscription prompt for 'G+' with a cost of 6€/month and a button to 'Abbonati'.

Coldiretti: «Nuova siccità, acceleriamo sulla diga»

«Gli imprenditori agricoli reggiani vivono ormai con costante apprensione il fenomeno della carenza idrica nella nostra provincia. Ogni azione che può garantire l' utilizzo oculato e consapevole dell' acqua deve essere considerata prioritaria ma va rimarcata l' assoluta necessità di infrastrutture sostenibili, con ridotto impatto ambientale che svolgano il fondamentale ruolo di magazzini dell' acqua» commenta in questo modo Maria Cerabona, direttore della Coldiretti, il manifestarsi di un novo periodo di siccità che sta affliggendo l' agricoltura reggiana. «Tutta l' area agricola, e non solo, della val d' Enza risente di una cronica carenza idrica. Oggi più che mai rivendichiamo un' accelerazione convinta sulla proposta della realizzazione dell' invaso di Vetto e su tutte quelle azioni che possono limitare il danno al nostro comparto prima che sia troppo tardi».

.. 14 MARTEDÌ — 30 MARZO 2021 — IL RESTO DEL CARLINO

Reggio

APPELLO DI UN'ANZIANA
«Sindaco, serve ossigeno non abbattere le piante»

AI SIGHER sindaco di Speggello Emilia, occorre ossigeno. Le abbattere le piante, che sono una risorsa per i nostri polmoni e un po' di verde in città, non è un peccato. Le piante, che sono una risorsa per i nostri polmoni e un po' di verde in città, non è un peccato. Le piante, che sono una risorsa per i nostri polmoni e un po' di verde in città, non è un peccato.

Agenda

La lettera (ma il figlio) viene rubata e si fa il resto del Carlino. La lettera (ma il figlio) viene rubata e si fa il resto del Carlino. La lettera (ma il figlio) viene rubata e si fa il resto del Carlino.

Il Resto del Carlino

La lettera (ma il figlio) viene rubata e si fa il resto del Carlino. La lettera (ma il figlio) viene rubata e si fa il resto del Carlino. La lettera (ma il figlio) viene rubata e si fa il resto del Carlino.

Agenda

La lettera (ma il figlio) viene rubata e si fa il resto del Carlino. La lettera (ma il figlio) viene rubata e si fa il resto del Carlino. La lettera (ma il figlio) viene rubata e si fa il resto del Carlino.

Coldiretti: «Nuova siccità, acceleriamo sulla diga»

«Gli imprenditori agricoli reggiani vivono ormai con costante apprensione il fenomeno della carenza idrica nella nostra provincia. Ogni azione che può garantire l' utilizzo oculato e consapevole dell' acqua deve essere considerata prioritaria ma va rimarcata l' assoluta necessità di infrastrutture sostenibili, con ridotto impatto ambientale che svolgano il fondamentale ruolo di magazzini dell' acqua» commenta in questo modo Maria Cerabona, direttore della Coldiretti, il manifestarsi di un novo periodo di siccità che sta affliggendo l' agricoltura reggiana.

Piccoli Annunci

La data di pubblicazione sarà da concordare indicabile e non il giorno. La data di pubblicazione sarà da concordare indicabile e non il giorno. La data di pubblicazione sarà da concordare indicabile e non il giorno.

Continua la promozione ogni 2 anni pagati 2 in omaggio

Valida per tutte le sottoscrizioni. Continua la promozione ogni 2 anni pagati 2 in omaggio. Continua la promozione ogni 2 anni pagati 2 in omaggio.

Domani

Lavori alla rete idrica a Lido Pomposa

Per lavori di manutenzione alla rete idrica del Cadf, sarà sospesa l'acqua potabile domani dalle 8 alle 17 a Lido Pomposa. Saranno interessate le vie Alpi Orientali Nord, Passo Pordoi, Passo Rolle, Passo Costalunga, Monte Bianco, Monti Lessini, Passo Falzarego, Mare Adriatico, Marfisa d' Este, Beatrice d' Este, Borso d' Este, Castello Estense, Papa Clemente VII, Lucrezia Borgia, Torre dei Leoni. In caso di pioggia lavori posticipati adatti da destinarsi.

PG.F.

30 Comacchio Codigoro

IL PROGETTO
Un impianto anti allagamenti anche per Porto Garibaldi

Il piano di taglio del consiglio comunale comacchiese nella prossima seduta. Vasca di laminazione e pompe per impedire all'acqua piovana di creare disagi

FORTI GARIBOLDI. Appena nella prossima seduta del consiglio comunale il progetto di realizzazione di un sistema di rilevamento e laminazione delle acque meteoriche, a Porto Garibaldi, in corrispondenza dell'impianto di addebiolimento lagunare S5.

Le opere sono state concepite nell'ambito del programma di messa in sicurezza del territorio comunale di cui, sottoscritto nel giugno scorso, il Comune lagunare e di Burano, Portofino, Porto del Delta e Cadf.

L'area su cui saranno realizzati i lavori è provata. Da qui la necessità di far apporre dall'assemblea consiliare una variante al Piano regolatore generale, per il cambio di destinazione d'uso del terreno.

LA COMMISSIONE
La commissione consiliare competente che ha esaminato il progetto nei giorni scorsi, si è espressa in favore dell'investimento al

progetto, tuttavia, richiede l'adozione di una procedura di emergenza, che coinvolga il responsabile dell'area in intervista.

Come si legge nel progetto definitivo, curato dagli ingegneri Riccardo Manzoni, Bore e Manzoni del Cadf, la nuova vasca di laminazione, da realizzare in viale del Mille, è prevedibile dal settembre della strada panoramica Anzani, e l'impianto di rilevamento, da un sistema di frequenza che di continuo, la possibilità di allagamenti locali, nella zona di Porto Garibaldi.

LA STRUTTURA
Sarà quindi realizzato un impianto di rilevamento e di laminazione, controllato elettronicamente (elettroniche e idrauliche), con il via al dispendio economico, situato in via Marzia. Sarà, inoltre, costruita la vasca di espansione laminata, in viale del Mille, di 150 x 20 metri di superficie, con un volume di 2.400 metri

cubi, dove confluiranno le acque meteoriche, la ricezione rispetto alla capacità prevista dal Piano Regolatore di Porto Garibaldi.

A completare l'opera, sarà realizzato una vasca intermedia per convogliare le acque di raccolta piovana con un sistema di pompe assommate e un sistema di distribuzione con acqua potabile.

NUOVA SOSPENSIONE
Dopo la realizzazione di interventi analoghi a Lido Pomposa, a Lido Pomposa e dopo la recente approvazione dei lavori di realizzazione di un'altra vasca di laminazione a San Giuseppe, il nuovo progetto punta a fornire il servizio a una località, quella di Porto Garibaldi, che, ancora una volta, è interessata ai soci, da via Magli Leggero e limitofine, è soggetta a frequenti allagamenti, in occasione di temporali estivi.

Katia Romagnoli

ALLOGGIAMENTO PORTO GARIBOLDI NEL 2015

LE RIPRESE
Codigoro diventa set per un film

Dopo il successo della serie tv "L'Inferno", il regista Gabriele Salvatores ha scelto Codigoro come location per il suo prossimo film "L'Inferno".

ODD IN VIDEOCONFERENZA
Bilancio e lavori pubblici all'esame del consiglio

COMACCHIO Il consiglio comunale di Comacchio ha approvato il bilancio 2021, con un utile netto di 1.126.126 euro, contro un utile netto di 1.126.126 euro nel 2020.

GIORGIO Il consiglio comunale di Codigoro ha approvato il bilancio 2021, con un utile netto di 1.126.126 euro, contro un utile netto di 1.126.126 euro nel 2020.

GIORGIO Il consiglio comunale di Codigoro ha approvato il bilancio 2021, con un utile netto di 1.126.126 euro, contro un utile netto di 1.126.126 euro nel 2020.

GIORGIO Il consiglio comunale di Codigoro ha approvato il bilancio 2021, con un utile netto di 1.126.126 euro, contro un utile netto di 1.126.126 euro nel 2020.

Acqua Ambiente Fiumi

Lavori di messa in sicurezza al Ponte Rosso, chiude tratto di strada

È la Provinciale 50, sarà parzialmente interessata dal cantiere che l'amministrazione provinciale aprirà a fine maggio

POGGIO RENATICO La Provincia di Ferrara sta per mettere mano ai lavori a un ponte che richiede la chiusura parziale della strada provinciale 50 che porta verso il Comando operazioni aerospaziali dell'Aeronautica e collega Mirabello, Madonna Boschi e Coronella. I cartelli di avviso sono già posati e presumibilmente, per il tempo che i lavori richiederanno, la chiusura della strada per raggiungere quelle località occorrerà fare un giro un po' più lungo.

Si tratta del Ponte Rosso (foto), sull'omonima via e l'inizio dei lavori è previsto a maggio. «Siamo alla fase di spostamento degli impianti di **acquedotto** e telefono dal ponte, che interferiscono rispetto al. Un problema che va risolto prima di iniziare il cantiere - fanno sapere dalla Provincia - l'importo è di 360.000 euro; fondi del bilancio 2021 finanziati per la manutenzione straordinaria. L'intervento programmato consiste concretamente nella demolizione e ricostruzione della struttura per una durata del cantiere di 150 giorni».

Le limitazioni del traffico sono necessarie perché il cantiere possa operare in **sicurezza**. Riguardano l'interruzione totale con deviazioni, così da essere pronti a partire. Segnaletica che al momento è coperta e sarà poi resa visibile all'inizio del cantiere. «Il ponte mostra un **dissesto** generalizzato delle strutture in muratura e non recuperabile - spiegano - il ponte verrà rifatto con una struttura metallica, liberando anche l'alveo dall'ingombro del manufatto migliorando l'efficienza **idraulica**.

La presenza della portata **irrigua** non creerà particolari problemi, perché verrà anche realizzato un canale di bypass temporaneo». I lavori saranno eseguiti dal Consorzio stabile modenese di Modena.

Laura Guerra © RIPRODUZIONE RISERVATA.

MARTEDÌ - 30 MARZO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO 17

BONDENO E ALTO FERRARESE

Danni e imbrattamenti: trenta famiglie esasperate

Escrementi, vomito e pannolini nelle parti comuni: la situazione è esplosiva

BONDENO
di **Claudia Fortini**

Atti indegni e vandalici nelle case popolari di via Galilei 36 hanno oggi il sapore ormai da un anno, rendendo la situazione insostenibile. Escrementi ovunque in sacconi e sulle porte, vomito sulle scale, pannolini abbandonati negli spazi comuni. Domenica, tra il disagio generale, è poi comparso un cartello con la scritta: "Non vogliamo marocchini in questo palazzo". Ma forse non c'è il solo motivo alla base di atti che hanno colpito tutti i residenti nella palazzina dove abitano tante famiglie locali. In realtà, i tanti, troppi atti, ripetuti, comprese le scritte appese ai pannelli di pannello e mazzette che ha fatto scivolare una delle inquiline, sembrano più rivolti a tutte le 30 famiglie che abitano nel palazzo.

«Non possiamo più vivere così», raccontano i residenti, molti dei quali hanno ad esposti con il nome ripercussivo come «il successo» il disguido. Abbiamo paura. Non sappiamo chi sia che faccia tutte queste e non abbiamo neppure una minima idea del motivo, ma abbiamo quasi la certezza che sia qualcuno all'interno del palazzo.

«Anche domenica», aggiunge un inquilino, «sono successi mentre la porta era chiusa. Il terrore è che possa accadere qualcosa di addirittura peggiore».

MEDIATORI CULTURALI
Acer risponde invadendo una nella speranza che emerga la causa di tanto degrado diffuso

Non è possibile vivere in un simile stato di genere. Anche solo pulire è terribile. Ci sono anziani che sono chiusi in casa, hanno paura e non dormono più. I residenti hanno avvertito i carabinieri e contattato ripetutamente l'amministrazione comunale. Le segnalazioni ai municipi, gli episodi nella notte tra sabato e domenica hanno raggiunto il culmine. Nel pomeriggio di venerdì, allertata dai residenti, anche l'assessorato ai servizi sociali Francesca Piacentini (foto) è entrata nella palazzina e ha incontrato i residenti, raccogliendo tutti i loro racconti. Il giorno successivo, quasi per ritorsione, è successo il peggio. Abbiamo ricevuto dagli uffici comunali, ripetute segnalazioni ad Acer su quanto sta accadendo documentando con le foto dei residenti - conferma Piacentini - quanto purtroppo tutti abbiamo visto. La situazione ha raggiunto il culmine. Acer si sta interessando e ci ha garantito che sta provvedendo ad individuare un mediatore che possa intervenire in questa situazione. Che a questo punto deve essere affrontata».

BONDENO
L'ex sindaco interpellò l'amministrazione Saletti: «Quali decisioni assume?»

«Una discarica a cielo aperto foto» tra via Coenrico e via per Zerbinate. La segnalazione, depositando un'impetosa richiesta alla risposta del comune, il consigliere di opposizione ad ex sindaco, Davide Verri. «Nei giorni scorsi ho potuto constatare», dice Verri, «che l'area all'incrocio tra via Coenrico e via per Zerbinate, dietro il fabbricato tanto per intenderci, è abbandonata. Tanto da risultare una vera e propria discarica a cielo aperto. Ci sono tonnellate di rifiuti di tutti i tipi - indica - che plastica ad altri materiali facilmente infiammabili. E aggiunge: «Sono accumulati ovunque, ritengo che questa situazione rappresenti un serio, potenziale pericolo per l'ambiente». L'acqua piovana genera pericolosità che finisce nel terreno e il

«Le decisioni intende assumere per mettere in sicurezza il sito e scongiurare qualsiasi potenziale pericolo per la salute delle persone e per la salvaguardia dell'ambiente circostante».

Ponte Santi, aggiudicati i lavori
L'appalto, da oltre duecentomila euro, a una ditta modenese

BONDENO
La Provincia lancia la gara d'appalto per i lavori di ripulitura del canale, con rafforzamento leca, del ponte ad arco, detto Ponte Santi, che si trova a Filippi nella strada provinciale 40. Sono circa 215 mila euro i fondi per un progetto che è suddiviso in più lotti. Il criterio di aggiudicazione è stato quello del minor prezzo con faccenda limite.

data delle cosiddette opere anomale. Sono stati inviati cinque operatori eccezionali che hanno le caratteristiche e per via elettronica è pervenuta agli uffici una sola proposta. Partendo l'appalto se lo è aggiudicato la ditta Pro Service Costruzioni srl che ha sede a Modena. Da tempo il ponte attende lavori necessari per garantire la sicurezza del passaggio di tutti i mezzi che ogni giorno lo attraversano.

Laura Guerra
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Russi: i volontari della Protezione Civile hanno ripulito l' argine del fiume Lamone -

Molti oggetti gettati lungo il rivale, tra cui plastica e pneumatici

In una nota stampa il municipio di Russi ringrazia i volontari della Protezione Civile, che nei giorni scorsi hanno ripulito l' argine del fiume Lamone. "C' erano rifiuti di ogni genere - dichiarano dal municipio - tra cui moltissimi pneumatici che saranno recuperati e smaltiti da Hera nei prossimi giorni. Ai volontari va il nostro ringraziamento più sincero per la loro generosità senza paragoni a favore della collettività ed in questo specifico caso anche dell' ambiente.

gzampaglione



The screenshot shows the website interface with the article title and a photo of volunteers in high-visibility vests cleaning the riverbank. The article text is partially visible, matching the main text on the left. A sidebar on the right contains a 'Ultime notizie' section with several news items and a 'Newsletter' sign-up form.

Esposto di LpR alla Capitaneria di Porto contro l'allevamento di vongole nelle foci del Lamone e del Reno

Foce **fiume** Lamone a Marina Romea Ancisi: 'Sia impedita l'attivazione delle concessioni'. Riportiamo di seguito il testo dell'istanza che Alvaro Ancisi (capogruppo di Lista per Ravenna) indirizza al comandante della Capitaneria di Porto di Ravenna (Capitano di vascello Giuseppe Sciarone): 'Il 25 marzo scorso, è pervenuto a questo gruppo consiliare di Lista per Ravenna da Massimo Fico, segretario della propria lista civica, residente a Marina Romea, il seguente allarme: ' Si è sparsa la voce che la Regione Emilia-Romagna ha autorizzato cooperative comacchiesi a pescare le vongole sui **fiumi** Lamone e **Reno** in territorio ravennate. Sono stati visti provare in acqua le cosiddette turbosoffianti che distruggono tutto'. Effettuati accertamenti, si ha purtroppo ragione di ritenere che ciò potrebbe corrispondere al vero, avendo acquisito dal Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURER) due preavvisi, ad opera dell' **Agenzia Regionale** per l' Ambiente (ARPAE-SAC) di Ravenna, pubblicati rispettivamente il 16 settembre 2020 e il 25 novembre 2020 (qui allegati come parte integrante) , di concessione d' uso per ' occupazione spazio **acqueo** con boe per molluschicoltura' nel Fiume **Reno** in territorio

di Ravenna da parte della cooperativa Simpson di Comacchio e di concessione per ' occupazione area per allevamento di molluschi' nel **fiume** Lamone in territorio di Ravenna, da parte della coop. **Reno** di Comacchio. Le suddette aree, poste alle foci dei due **fiumi**, appartengono al demanio marittimo. Si tratterebbe di allevare vongole. Tale attività, essendo sottoposta, nei casi di specie, al distanziamento di dieci **metri** da riva, per rispetto dei capanni da pesca ricreativi esistenti, collocandosi perciò nella zona centrale degli alvei **fluviali** ad alcuni **metri** di profondità, necessita di barche di quinta categoria dotate di turbosoffiante (idrorasca), vietato per tali imbarcazioni. Non si comprende tuttavia come possa essere tollerata la **navigazione** nella parte marittima delle suddette aree **fluviali** essendo anch' essa esplicitamente vietata. Si veda al riguardo la deliberazione della Giunta regionale n. 342 del 31 marzo 2015: ' Delimitazione delle zone di **navigazione** promiscua nella Regione Emilia-Romagna', nell' art. 2 del cui allegato non sono compresi questi **fiumi**, essendo invece percorribili da imbarcazioni solo il Po di **Volano** dalla foce fino a Codigoro e il canale navigabile Migliarino-Porto Garibaldi fino a Comacchio. Ciò



The screenshot shows the website interface with the article title and a photograph of a river mouth at sunset. The article text is partially visible, matching the main text on the left. A sidebar on the right contains related news items and a newsletter sign-up form.

premesse, si chiede dunque a codesta Capitaneria di Porto di attivare le proprie competenze sia in funzione preventiva , intervenendo perché sia impedita, per le ragioni esposte, l' attivazione delle suddette concessioni, sia in funzione repressiva nel caso si verifichi (come potrebbe essere già successo o in atto) che imbarcazioni di quinta categoria navighino nelle aree **fluviali** del demanio marittimo in questione, ancor peggio dotate di idrorasche turbosoffianti, nel qual caso imponendo le **sanzioni** conseguenti, sequestri dei mezzi compresi. La presente istanza è rivolta per conoscenza, sempre ai sensi degli artt. 10 e 10 bis legge 241/1990 sul procedimento amministrativo: al sindaco di Ravenna , affinché accerti, tramite anche i propri **servizi** competenti in materia di tutela dell' Ambiente e di Polizia locale, comportandosi di conseguenza, se le eventuali suddette concessioni di allevamento di molluschi nelle foci dei **fiumi** Lamone e **Reno** possano essere viziata in fatto di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), nonché per mancata pubblicazione degli avvisi nell' albo pretorio del Comune di Ravenna, in violazione dell' art. 18 del regolamento applicativo del Codice della Navigazione, fatto proprio per la sua parte dalla Regione Emilia-Romagna; al direttore generale dell' AUSL , affinché accerti, agli stessi scopi, se le **acque** del demanio marittimo in questione sia state classificate idonee alla raccolta dei molluschi'. Allegati: Arpae concessione allevamento vongole **fiume** Lamone a coop **Reno** di Comacchio Arpae concessione allevamento vongole **fiume** **Reno** a coop Simpson di Comacchio.

vorlandi

Acqua Ambiente Fiumi

Hera, previsti oltre 166 milioni di investimenti nella provincia

Come spiegato dai vertici del gruppo ai sindaci oltre 70 milioni sono destinati ai **servizi ambientali**, oltre 44 milioni al **servizio idrico** e oltre 23 milioni al settore gas. L'elenco dei lavori in programma

Presentato ieri dai suoi vertici, il Piano industriale del Gruppo Hera che riguarda il quadriennio che va dal 2021 al 2024 prevede per l'area ravennate degli investimenti in crescita, pari a più di 166 milioni di euro, oltre 41 dei quali per l'anno in corso. Come spiegato ai sindaci dei comuni della provincia da parte del presidente esecutivo Tomaso Tommasi di Vignano e dell'amministratore delegato Stefano Venier, le risorse per il periodo in questione saranno così ripartite: oltre 70 milioni di euro per i **servizi ambientali**, oltre 44 milioni per il **servizio idrico** e oltre 23 milioni per il settore gas. Settore ambiente Entrando nello specifico, nel settore ambiente è prevista la riqualificazione dell'impianto di termovalorizzazione per rifiuti industriali pericolosi, situato nel Centro ecologico Baiona, per un investimento di 32,8 milioni: l'intervento è finalizzato all'aumento della capacità di smaltimento dell'impianto da 40mila a 50mila tonnellate all'anno di rifiuti e prevede una serie di innovazioni, tra cui l'installazione di un sistema di monitoraggio emissioni al camino, con anche l'ampliamento e adeguamento del sistema di controllo per la gestione integrata di tutta la struttura. Entro aprile, inoltre, sarà ultimata la stazione ecologica a San Pietro in Vincoli, la ventinovesima sul territorio della provincia di Ravenna e la decima su quello comunale, per un investimento complessivo di circa un milione di euro che interesserà un' area di oltre 6.800 **metri** quadrati nella zona artigianale. Come previsto dal bando di gara, Hera è impegnata nel miglioramento delle attività dei **servizi ambientali** in tutti i Comuni della provincia di Ravenna, con l'obiettivo di incrementare la raccolta differenziata, grazie soprattutto all'estensione del sistema porta a porta anche nella Bassa Romagna e nell' area faentina.

Rete **idrica** e impianti fognari Per potenziare e rendere sempre più performanti le reti idriche e gli impianti fognari e depurativi, sono previsti importanti interventi, dislocati in modo uniforme sul territorio. Tra gli interventi prioritari, sostenuti da significativi investimenti, anche l' ammodernamento tecnologico del depuratore di Lavezzola, che entrerà a breve in esercizio, di Lugo, con il cantiere in partenza entro la fine dell' anno, oltre che di Lido di Classe e di Cervia. È in programma anche il completamento dell'intervento di efficientamento del sistema **acquedottistico** di Castel Bolognese.

Hanno preso il via, inoltre, i lavori per il potenziamento delle reti idriche della zona Darsena per il miglioramento delle **acque** scaricate e l' incremento della **sicurezza idraulica** in caso di eventi meteorici intensi: un intervento molto significativo, del valore di otto milioni, che si inserisce nell' ambito del



Acqua Ambiente Fiumi

"Bando Periferie" e prevede la riqualificazione del sistema fognario dell' area. A oggi sono partiti i lavori di risanamento del canale Candiano: oltre alla realizzazione, con tecnica senza scavo, di sollevamenti fognari e di nuovi tratti di rete, sono stati posati anche portacavi per la fibra ottica.

Settore energetico Nel settore energy si segnala l' intervento di sostituzione del turboespansore all' impianto delle **Bassette**, con un investimento di 2,3 milioni. L' obiettivo è accrescere le ore di funzionamento dell' impianto, con conseguente incremento dell' efficienza energetica: è prevista una produzione di energia elettrica annua di circa 3.600 MWh, che alimenterà il vicino depuratore di Ravenna tramite una connessione dedicata, aumentando le sinergie energetiche del Gruppo.

Per quanto riguarda la riqualificazione energetica nella pubblica illuminazione, particolarmente importanti i lavori che, entro il 2021, Hera Luce effettuerà a Lugo e Cervia: saranno sostituiti 20mila punti luce con quelli a led di ultima generazione, ottenendo un risparmio energetico del 70% ed evitando l' emissione di 2.600 tonnellate di CO2 in atmosfera. Inoltre, entro l' anno verrà completata l' installazione di trenta nuove colonnine elettriche, per promuovere la mobilità sostenibile: per finalizzare il progetto, sono già stati firmati protocolli con i Comuni di Ravenna, Lugo e Cervia.

Acqua Ambiente Fiumi

A RUSSI RIPULITO L' ARGINE DEL LAMONE

RUSSI. Nei giorni scorsi i volontari della Protezione Civile hanno ripulito l' **argine** del **fiume Lamone** recuperando rifiuti di ogni genere tra cui moltissimi pneumatici, poi smaltiti da Hera. «Ai volontari il ringraziamento più sincero per la loro generosità a favore della collettività e in questo specifico caso anche dell' ambiente -si legge in una nota-. Agli incivili che continuano a sporcare ricordiamo che sono sempre attive le fototrappole».

Corriere Romagna

Corriere Romagna
AGENDA RAVENNA

NUMERI UTILI

- COMUNE 0544 40211
- OSPEDALE 0544 262711
- CSP 0544 2632271
- CNA 0544 25800
- ACQUA 0544 26100
- CONFERENZA 0544 262711
- CONSUMATORI 0544 262711
- CONFERMAZIONE 0544 262711
- CAPIENZA 0544 262711
- CAMERA COMMERCIO 0544 40211
- MI 0544 26100
- CIB 0544 262711
- CSL 0544 26101
- ACLSERVIZIO 0544 262711

ARCOBACCO 0544 54701
PIRELLA 0544 25471
COPIA 0544 262711
AULI ROMAGNA 0544 38530
TORRE PAVIA ROMAGNA 0544 43721
UNIVERSITÀ - CAMPUS 0544 43126
MILITAZIONE CLASSICHE 0544 43721
MILITAZIONE OMBRE 0544 30386
CASA NUOVO 0544 40211
MIGLIO CLASSIC 0544 43721
MAR 0544 43721
MILITAZIONE NAZIONALE 0544 34378
MILITAZIONE NAZIONALE 0544 34378
TEATRO ALIGHIERI 0544 24044
TEATRO BASSI 0544 30386
TEATRO DEL DRAGO 0544 44471

MAG - MAGAZZINO ART GALLERY 0544 43721
UNIVERSITÀ PER ADULTI 0544 43721
G. B. MARINOTTI 0544 19121
AMBIENTE ROMAGNA 0544 19111
AVES 0544 43721
A.S. A.S. 0544 40211
CIRCO ROSSO ITALIANA 0544 39021
A.S. MISTAL 0544 43721
CARITAS ROMAGNA 0544 25242
UNICIP ROMAGNA 0544 19111
PUBBLICA ASSISTENZA 0544 43721
COMUNE SAN PIETRO 0544 67000
COMUNE COTONICOLA 0544 30386
COMUNE FORTALEONE 0544 30386
COMUNE CONSOLE 0544 30386
COMUNE MADALONBARDA 0544 30386

FARMACIE

RAVENNA - CASINO DEL FUMI 0544 43721
RAVENNA - CASINO DEL FUMI 0544 43721

APPUNTAMENTI

IL LINGUAGGIO DEI BAMBINI
11 MARZO OGGI ORE 17.30
Il Comune di Cervia propone a tutti i genitori con bambini da 2 a 5 anni un incontro online dal titolo: "Gretti, parole e immagini per sostenere e sviluppare il linguaggio". Il programma include: un laboratorio di disegno, musica, arte e animazione della lettura. Prenotazione obbligatoria all'indirizzo: comune.cervia.ra.it.

LA SCHIAVITÀ DEL GIOCO
11 MARZO OGGI ORE 17.30
Dopo il convegno "Lo scacchi ESC per genitori di scacchi e familiari" per il servizio del Comune di Ravenna, Carla e Russi, incontrano in diretta Facebook Paolo, un giocatore compulsivo dell'associazione Giochi d'Autismi. Per partecipare basta andare nella pagina Facebook "Esc - sportello per genitori di scacchi e familiari Ravenna-Cervia e Basso". Si tratta di una iniziativa di particolare interesse perché dà la possibilità di accedere alla voce diretta di un giocatore in sua storia personale. Il suo percorso di gioco è stato studiato a quello compulsivo, ma anche di attenzione del gioco stesso. I partecipanti potranno anche rivolgere domande.

"LEZIONI" SULLA VESPECCI
11 MARZO OGGI ORE 17.30
Esperienze e formazione a bordo della nave scuola della Marina Militare Italiana "Amerigo Vesputti" saranno il tema dell'evento webinar proposto dall'Isa Nullo Baldis di Ravenna mercoledì 11 marzo 2021 alle ore 17.30. Dopo i saluti del sindaco Michele De Pasquale, relatore principale sarà il comandante Gianfranco Baldis, il quale relatterà sui temi formativi impartiti durante il periodo di

LA FOTO STORICA DAL FONDO ZAFFAGNINI LA STALLA

La fotografia è stata scattata a Fulignano nel 1973

A RUSSI RIPULITO L'ARGINE DEL LAMONE

RUSSI. Nei giorni scorsi i volontari della Protezione Civile hanno ripulito l'argine del fiume Lamone recuperando rifiuti di ogni genere tra cui moltissimi pneumatici, poi smaltiti da Hera. «Ai volontari il ringraziamento più sincero per la loro generosità a favore della collettività e in questo specifico caso anche dell' ambiente -si legge in una nota-. Agli incivili che continuano a sporcare ricordiamo che sono sempre attive le fototrappole».

Propeller, incontri virtuali al via

RAVENNA
Nell'impossibilità di programmare e tenere le abituali riunioni consuntive, il Consiglio direttivo del The International Propeller Club Port of Ravenna, con il patrocinio e il contributo della Camera di Commercio di Ravenna, ha deciso di organizzare una ulteriore serie di incontri virtuali con cadenza periodica per continuare, al meglio, a tenere alta l'attenzione sulle attività del nostro settore e mantenere salda la coesione della comunità portuale ravennate. Il format, che prevede un' durata massima di un'ora, è in forma di dialogo aperto. L'idea è quella di consentire ai soci di dialogare tra di loro su alcuni temi di forte interesse. Questo il programma: giovedì 13 aprile (ore 18), "La Terra", con la partecipazione di Danilo Bellotti, presidente del Fari, Marco Migliorini, vice presidente nazionale di Contra, Gina Masini, presidente di Dinazzano Po; giovedì 22 aprile, ore 18, "Il mare Oceanium", con la partecipazione di Giannantonio Migliorini, presidente di Ter, Milena Fico, direttore generale di Ter, Norberto Berti, agenzia marittima La Nova-Seaways; giovedì 29 aprile, ore 18, "Emergo", con la partecipazione di Renato Bighini, amministratore delegato di Onco, Franco Nanni, presidente di Roca Ravenna offshore contractor association, Alberto Bernabini, fondatore e amministratore delegato di Quira Holdings. Oltre a questo, amministratore delegato di Rosati Marine. Altri incontri sono in corso di programmazione e saranno successivamente comunicati.

METEО

RAVENNA
SOLE
10°
21°

IMOLA
SOLE
10°
22°

FORLÌ
SOLE
10°
21°

CESENA
SOLE
10°
18°

RIMINI
SOLE
10°
17°

SAN MARINO
SOLE
8°
17°

Chiaro: temperature sensibili temporaneamente elevate durante il giorno. Possibilità di bruciate di mezzogiorno e di notte. Temperature notturne moderate e diurne che si stabiliscono con un periodo di riscaldamento.

Temperature: generale.

Avvertimento: Meteo prossime 10 giorni nei comuni di Ravenna e Imola. In alcune zone si registrerà un aumento di precipitazioni da 10 a 20 mm. In alcune zone si registrerà un aumento di precipitazioni da 10 a 20 mm. In alcune zone si registrerà un aumento di precipitazioni da 10 a 20 mm.

Avvertimento: Meteo prossime 10 giorni nei comuni di Ravenna e Imola. In alcune zone si registrerà un aumento di precipitazioni da 10 a 20 mm. In alcune zone si registrerà un aumento di precipitazioni da 10 a 20 mm. In alcune zone si registrerà un aumento di precipitazioni da 10 a 20 mm.

Santa Sofia

Rete idrica: domani stop all' acqua in alcune frazioni

Hera spa informa che domani sarà interrotta l'erogazione dell' acqua e potranno verificarsi cali di pressione nella rete idrica che serve il territorio del Comune di Santa Sofia nelle località Cabelli, Isola Il Poggio e San Martino. L' intervento durerà dalle 8.30 alle 12.30 e interesserà circa 65 utenze. Nelle ore successive saranno possibili lievi intorbidimento dell' acqua, che si risolveranno in poche ore. Si conferma che l' acqua manterrà le caratteristiche di potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico. Per emergenze il numero di pronto intervento è il seguente: 800.713.900.

MARTEDI - 30 MARZO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO 15

Provincia

Lavori sulle 'Forche', prorogati al 23 aprile

Il senso unico alternato in un tratto di 3 km

Santa Sofia
Rete idrica: domani stop all'acqua in alcune frazioni

Scuola 'Rossi', la svolta: «Lavori entro settembre»

L'ultimo piano delle elementari precluso dal 2017. Il sindaco Gabriele Fratto: «Trovata la ditta, pronti al via»

Imu e Rus fra i temi domani in consiglio

Il consiglio comunale di Predappio è convocato domani alle 20.30, senza pubblicità. Fra i diversi punti all'ordine del giorno, in particolare si tratterà di Imu e imposta comunale unica, che dovrebbe rimanere invariata, come anticipa il sindaco Roberto Cavalli, e di alcuni aspetti del Regolamento urbanistico edilizio (Rue).

Il Comune di Civitella vuol dare il suo contributo alle celebrazioni su Dante Alighieri nel 700° anniversario dalla morte. «Vogliamo ricordare - precisa l'assessore al turismo Francesco Samorani - i 1.000 anni di storia della Rocca di Giaggiolo che dominava uno dei territori più nobiliti tra le maggiori famiglie come i Severi di Montefeltro, Malatesti e Guelfi di Bagno. L'imponente roccia rimanda alla tragica storia di Paolo, zampone del ramo dei Malatesti di Giaggiolo, indagati dalla cognata Francesca, figlia di Guido da Polenta e moglie del fratello Giaggiolo che uccise entrambi. Episodio immortalato da Dante nel V canto dell'Inferno: «oi vesi, Amor, ch' a nullo amato amar perdona, mi prese di costui piacer sì forte, che, come vedi, ancor non m'abbandona».

In una fase in cui territori, città e paesi impongono, senza alcuna documentazione certa, l'individuazione del casavaggio di Dante e visto che l'episodio di Paolo e Francesca viene collocato senza prove certe a Gradara come a Venuchio, il Comune punta a due aspetti certi per valorizzare la località. «La prima notizia della Rocca di Giaggiolo risale al 1027, quando Benadetto III concesse i castelli qui vocati Giaggioli alla chiesa reverenda, e in secondo luogo - prosegue Samorani - Paolo Malatesti sposò Costabile Beatrice figlia del Beato zottò di Giaggiolo diventò capostipite del ramo».

Di valorizzare la Rocca di Giaggiolo, potrebbe diventare punto di interesse storico-archeologico, se ne parla da tempo ma sostanzialmente in avanti, non si sono fatti. Il bene è di proprietà privata e il degrado procede. Dato che nel cortile della rocca, però, è ubicato l'acquedotto di Hera, ciò potrebbe ridurre, tramite una convenzione preventiva con la municipalità, il rischio di acquisire il bene e, con le somme menzionate a disposizione proprio da Hera, arrivare a un progetto di consolidamento della rocca, presa di terra e così... Oscar Bondini

Santa Sofia, domani lavori alla rete idrica

SANTA SOFIA Hera informa che, in seguito a lavori di aggiornamento impiantistico, nella giornata di domani sarà interrotta l'erogazione dell'acqua e potranno verificarsi cali di pressione nella rete idrica che serve il territorio del comune di Santa Sofia nelle località, Cabbelli, Isola Il Poggio e San Martino. I lavori inizieranno alle 8.30 circa e termineranno entro le 12.30. Nelle ore successive saranno possibili lievi intorbidi menti dell'acqua, che si risolveranno in poche ore. Si conferma che l'acqua manterrà le caratteristiche di potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico.

I disagi interesseranno circa 65 utenze. I clienti che hanno comunicato il proprio numero di cellulare al momento della sottoscrizione del contratto acqua usufruiranno del servizio di preavviso gratuito con sms. Il servizio è fornito ai clienti che ne facciano richiesta: per attivare il servizio sms o cambiare i propri riferimenti, accedere al sito www.grupphera.it/clienti/casa/casa_acqua.

L'azienda si scusa per i disagi eventualmente arrecati e assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori, ricordando che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800.713.900 per i servizi acqua, fognature e depurazione.

12 | MARTEDÌ 30 MARZO 2021

Provincia Forlì

BERTINORO

Lavori alla scuola "Rossi" Dopo 4 anni finalmente si parte

Individualata la ditta che eseguirà l'intervento. Il sindaco Gabriele Fratto: «Dopo Pasqua firmeremo il contratto, tutto è andato a buon fine»

Il sindaco Gabriele Antonio Fratto ha annunciato che la firma per l'affidamento dei lavori al fari dopo Pasqua con la ditta incaricata

dei sei e per quanto la Regione stanziava 300 mila euro. I tempi però si allungano in quanto il Comune valuta la possibilità di accorpate la scuola primaria con quella secondaria ma a scavalco di fattibilità ha dato negativo, occorrono oltre 1 milione 800 mila euro, non bastano le risorse regionali e si torna all'idea iniziale. Questo, per essere ammesso dall'Amministrazione, fa dilatare i tempi di intervento perché nel frattempo era rimasta bloccata la progettazione per i lavori previsti in parecchi. Nell'aprile 2020 arrivò finalmente il finanziamento della Soprintendenza e si procedette con la gara di appalto. Per manutenzione di interventi per eccesso di ritardo dopo la prima e la seconda, si interpellò la terza ditta, la quale a breve dovrebbe appunto stringere accordi con il Comune - dalla firma del contratto, nell'arco di poco tempo partiranno concretamente i lavori - conclude Fratto. È una premura incontrare l'impresa perché il nostro obiettivo è quello di avviare il cantiere quanto prima e terminare l'intero intervento prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Una volta che i lavori saranno affidati, con la firma prevista subito dopo Pasqua, la ditta ha a disposizione 175 giorni per portare a termine l'opera, anticipiamo che questo possa avvenire anche un po' prima, ai più tardi come da programma verremmo essere pronti a settembre.

Modigliana, in servizio dal 1 aprile due dottoresse di medicina generale

Il sindaco Dardi: «Si tratta di un ottimo rinforzo per la sanità del nostro territorio, è una bella notizia»

«Una opportunità per tutta la collettività, inoltre queste due nuove nomine ci consentiranno di guardare al futuro con ottimismo - precisa il primo cittadino - Attualmente erano rimasti solamente due medici per cui con questi incarichi non si pregiudica il funzionamento dell'ospedale di comunità che garantisce anche un servizio sanitario residenziale destinato ai modiglianesi, preventivamente emanati, che non consistono nel ricevere ospedalizzati ma non possono essere seguiti a domicilio. Di fatto le nuove dottoresse del paese prenderanno servizio una il

possono il 1 aprile e l'altra il giorno seguente - da quella data i cittadini potranno fare la scelta dell'ora medica presso il servizio del Cap. Mi ha fatto molto piacere incontrare le due giovani dottoresse - sottolinea Dardi - entrambe già con specializzazioni. La dottoressa Michela Ba-

dottoressa Michela Ba-

Santa Sofia, domani lavori alla rete idrica

Un operaio di Hera al lavoro

SANTA SOFIA Hera informa che, in seguito a lavori di aggiornamento impiantistico, nella giornata di domani sarà interrotta l'erogazione dell'acqua e potranno verificarsi cali di pressione nella rete idrica che serve il territorio del comune di Santa Sofia nelle località, Cabbelli, Isola Il Poggio e San Martino. I lavori inizieranno alle 8.30 circa e termineranno entro le 12.30. Nelle ore successive saranno possibili lievi intorbidi menti dell'acqua, che si risolveranno in poche ore. Si conferma che l'acqua manterrà le caratteristiche di potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico. I disagi interesseranno circa 65 utenze. I clienti che hanno comunicato il proprio numero di cellulare al momento della sottoscrizione del contratto acqua usufruiranno del servizio di preavviso gratuito con sms. Il servizio è fornito ai clienti che ne facciano richiesta: per attivare il servizio sms o cambiare i propri riferimenti, accedere al sito www.grupphera.it/clienti/casa/casa_acqua.

Santa Sofia, lavori sulla rete idrica: possibili disagi per 65 utenze con cali di pressione

I lavori avranno inizio alle 8:30 circa e termineranno entro le 12:30. Nelle ore successive saranno possibili lievi intorbidimenti dell'acqua, che si risolveranno in poche ore

Mercoledì sarà interrotta l'erogazione dell'acqua e potranno verificarsi cali di pressione nella rete idrica che serve il territorio del comune di Santa Sofia nelle località, Cabelli, Isola Il Poggio e San Martino. I lavori avranno inizio alle 8:30 circa e termineranno entro le 12:30. Nelle ore successive saranno possibili lievi intorbidimenti dell'acqua, che si risolveranno in poche ore. Hera conferma "che l'acqua manterrà le caratteristiche di potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico." I disagi interesseranno circa 65 utenze. Informa Hera: "I clienti che hanno comunicato il proprio numero di cellulare al momento della sottoscrizione del contratto acqua usufruiranno del servizio di preavviso gratuito con sms. Il servizio è fornito ai clienti che ne facciano richiesta: per attivare il servizio sms o cambiare i propri riferimenti, accedere al sito www.gruppohera.it/clienti/casa/casa_acqua". L'azienda "si scusa per i disagi eventualmente arrecati e assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori, ricordando che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800.713.900 per i servizi acqua, fognature e depurazione".

FORLÌ TODAY Cronaca

Cronaca / Santa Sofia

Santa Sofia, lavori sulla rete idrica: possibili disagi per 65 utenze con cali di pressione

I lavori avranno inizio alle 8:30 circa e termineranno entro le 12:30. Nelle ore successive saranno possibili lievi intorbidimenti dell'acqua, che si risolveranno in poche ore

Redazione
29 MARZO 2021 10:28

Mercoledì sarà interrotta l'erogazione dell'acqua e potranno verificarsi cali di pressione nella rete idrica che serve il territorio del comune di Santa Sofia nelle località, Cabelli, Isola Il Poggio e San Martino. I lavori avranno inizio alle 8:30 circa e termineranno entro le 12:30. Nelle ore successive saranno possibili lievi intorbidimenti dell'acqua, che si risolveranno in poche ore. Hera conferma "che l'acqua manterrà le caratteristiche di potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico."

I disagi interesseranno circa 65 utenze. Informa Hera: "I clienti che hanno comunicato il proprio numero di cellulare al momento della sottoscrizione del contratto acqua usufruiranno del servizio di preavviso gratuito con sms. Il servizio è fornito ai clienti che ne facciano richiesta: per attivare il servizio sms o cambiare i propri riferimenti, accedere al sito www.gruppohera.it/clienti/casa/casa_acqua".

L'azienda "si scusa per i disagi eventualmente arrecati e assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori, ricordando che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800.713.900 per i servizi acqua, fognature e depurazione".

Argomenti: [hera](#) [lavori pubblici](#)

[Tweet](#)

In Evidenza

Tosse, quando può essere sintomo di Covid: tutto quello che c'è da sapere	Matrimonio da sogno? Ecco i "Wedding awards 2021" assegnati nel forlivese	Sono le mascotte dell'ospedale "Morgagni-Pierantoni": si allarga la famiglia delle sche migratrici del Nilo	Festa dei papi: come preparare le zuppe di San Giuseppe
---	---	---	---

Potrebbe interessarti

Via Firenze, Hera precisa: «Non fogna ma falda alta»

RIMINI «Nessuna "fogna a cielo aperto"», questo il commento di Hera all' articolo che riporta le parole del consigliere Marzio Pecci, secondo cui a Bellariva, all' altezza del sottopasso di via Firenze, ci sarebbe una fuoriuscita di liquami fognari. In questo periodo dell' anno, i livelli della **falda acquifera** sono alti e possono verificarsi fenomeni di affioramento superficiale nei punti bassi, come accade appunto in prossimità del sottopasso di via Firenze. I **tecnici** di Hera avevano già programmato in settimana, e in accordo con il Comune, un intervento di drenaggio di queste **acque** nella rete di raccolta delle **acque meteoriche** per evitare fuoriuscite di acqua sul piano stradale lato monte -mare del sottopasso, intervento che si concluderà entro la settimana. Per quanto riguarda invece gli scarichi a mare, Hera comunica che i lavori del Psbo stanno procedendo e sono attualmente in corso i lavori per il risanamento dello scarico Ron casso a Miramare, Brancona e Viserbella nella zona nord, nonché i lavori sulle condotte e impianti di sollevamento verso il depuratore di Santa Giustina.

FOTO DIEGO GASPERONI

14 | MARTEDÌ 30 MARZO 2021

Corriere Romagna
AGENDA RIMINI

LA LETTERA DEL GIORNO

BORGOSAN GIULIANO
Gatto salvato con l'aiuto di tutti

Scriveva: «Non so anno accettato lettere superiori ai 2000 caratteri...»

Via Firenze, Hera precisa: «Non fogna ma falda alta»

LA CITTÀ CHE NON VA
LA REAZIONE SFODATA

Settimana Santa, tutti gli appuntamenti

Beer&Food Attraction
anteprema digitale online

Foto: Diego Gasperoni

Corriere Romagna
Indirizzo: Via...
Tel: 0541...
www.corriereromagna.it

«Si cercano volontari per creare un sentiero lungo il Marano»

RICCIONE «Cercansi volontari per realizzare un sentiero sul **Marano**». È la proposta social lanciata dal bagnino Filippo Tonini. «La mia è solo una provocazione ma ha ricevuto in poco tempo una trentina di adesioni -spiega -, mi occupo di altro e al momento non avrei tempo per seguire il progetto. Ma questo indica di come l' argomento sia sentito dai cittadini, e dal Comune dovrebbero tenere conto di questo».

L' annuncio di Tonini parte dal presupposto che «sul **Rio Melo** siamo diventati troppi, non ci stiamo tutti. Il sentiero ciclabile del **Marano** era già tra i progetti di questa amministrazione ormai da parecchi anni ma non se ne sa più nulla, quindi visto il successo del progetto rio Melo completamente realizzato da privati, direi di muoversi allo stesso modo altrimenti aspetta e spera». La realizzazione del sentiero storico -naturalistico lungo il **torrente Marano** che comprende la riqualificazione dell' area ex polveriera, dove sono iniziati i lavori di bonifica del terreno, da tempo è inserito nel Piano triennale delle opere pubbliche, con una spesa indicata per la realizzazione di circa 2 milioni di euro. «Il sentiero del **Marano** - sottolinea Tontini - collegherebbe il mare con **San Marino**, in zona Faetano, c' è già da Ospedaletto in su, è molto bello ed è parco naturale protetto, è già mappato sulle carte dei sentieri "ufficiali" e nel tratto sammarinese è anche stato illuminato e sistemato il terreno per evitare la formazione del fango».

34 | 7 APRILE 2021 | 2021

OFFICINA PRATELLI
RICCIONE | Via Emilia, 8
Tel. +39 0541 261111

RICCIONE

LA NOVITÀ

Il Comune istituisce il San Martino d'oro il premio a chi ha dato prestigio alla città

L'evento è in programma ogni 11 novembre, in occasione della festa del patrono



Una veduta aerea di Riccione (Foto: G. Pignatelli)

RICCIONE
FIERA SAN MARTINO
Un "regalo" ai cittadini meritevoli. Sarà quello che farà l'amministrazione, che per i 100 anni di vita del Comune ha avviato l'istituzione del premio San Martino d'Oro città di Riccione. Un conferimento che a partire da quest'anno, sarà assegnato nell'ambito di una cerimonia pubblica in occasione della festa di San Martino, che cade il giorno 11 novembre. A riceverlo saranno ricicloni che si siano distinti in vari ambiti e attività.

L'istituzione del premio sarà prima all'interno del consiglio comunale nell'ambito delle iniziative delle celebrazioni della festa del Comune. «L'organizzazione unica e straordinaria per celebrare questa significativa ricorrenza storica, culturale e istituzionale e per valorizzare l'identità della città delle sue situazioni come volano di un nuovo sviluppo», spiega l'assessore ai Servizi educativi, biblioteca e museo del territorio, Alessandra Battarra, anche nominata dalla giunta a come responsabile per il Centenario. «Abbiamo voluto istituire questa benemerita al santo patrono della città, la cui effigie di "guerriero armato all'ancia sul cavallo bianco al manale" è riportata sullo stemma civico, introducendo questa nuova tradizione della nostra comunità proprio durante le celebrazioni per il centenario dell'autonomia».

Secondo il regolamento del premio il riconoscimento potrà essere assegnato «a coloro che in qualsiasi modo contribuiscono a migliorare la vita dei singoli e della comunità» e ad «elevare il prestigio della città». Possono essere premiati persone, enti, associazioni e organismi che si siano particolarmente distinti in campo culturale, artistico, industriale, lavorativo, sportivo, filantropico e che si sono di-

stinti per atti di coraggio in nome del valore della solidarietà umana. Il premio può essere conferito anche alla memoria.

Il premio sarà consegnato dal sindaco in occasione della festa di San Martino nell'ambito di una solenne cerimonia ufficiale alla presenza delle massime autorità civili e religiose e sarà aperta a tutta la cittadinanza. Il Centenario prevede appuntamenti ed eventi per un intero anno di festeggiamenti, che culminerà con la celebrazione del 100 anni di autonomia il 19 ottobre 2022. Per realizzare il logo del Centenario della città di Riccione l'amministrazione comunale ha anche lanciato un concorso di idee.

ALISSANDRA BATTARRA
«Introduciamo una nuova tradizione proprio durante le celebrazioni del centenario di autonomia»

«Si cercano volontari per creare un sentiero lungo il Marano»

Proposta-provocazione di un bagnino raccoglie subito adesioni: «Sul Rio Melo non ci stiamo più»

RICCIONE
«Cercansi volontari per realizzare un sentiero sul Marano». È la proposta social lanciata dal bagnino Filippo Tonini. «La mia è solo una provocazione ma ha ricevuto in poco tempo una trentina di adesioni -spiega -, mi occupo di altro e al momento non avrei tempo per seguire il progetto. Ma questo indica di come l'argomento sia sentito dai cittadini, e dal Comune dovrebbero tenere conto di questo».

L'annuncio di Tonini parte dal presupposto che «sul Rio Melo siamo diventati troppi, non ci stiamo tutti. Il sentiero ciclabile del Marano era già tra i progetti di questa amministrazione ormai da parecchi anni ma non se ne sa più nulla, quindi visto il successo del progetto rio Melo completamente realizzato da privati, direi di muoversi allo stesso modo altrimenti aspetta e spera».

La realizzazione del sentiero storico -naturalistico lungo il torrente Marano che comprende la riqualificazione dell'area ex polveriera, dove sono iniziati i lavori di bonifica del terreno, da tempo è inserito nel Piano triennale delle opere pubbliche, con una spesa indicata per la realizzazione di circa 2 milioni di euro.

«Il sentiero del Marano - sottolinea Tontini - collegherebbe il mare con San Marino, in zona Faetano, c'è già da Ospedaletto in su, è molto bello ed è parco naturale protetto, è già mappato sulle carte dei sentieri "ufficiali" e nel tratto sammarinese è anche stato illuminato e sistemato il terreno per evitare la formazione del fango».

La sindaca Renata Tosi ricorda Enrico Vaime: «Era un amico di Riccione»

Cittadino onorario dal 2010. Brusca: «Veniva in vacanza qui da quando era piccolo»

RICCIONE
«Con Enrico Vaime se ne va uno dei grandi padri dell'installazione e del varietà in Italia, un amico della nostra città», commenta la sindaca Renata Tosi ricordando che nel 2010 l'amministrazione comunale gli conferì il cittadinanza onoraria. Vaime è scomparso domenica scorsa a Roma, all'età di 85 anni. Conosceva un po' di tutti, era un uomo di teatro, un attore, un regista, un conduttore radiofonico e televisivo, aveva partecipato e vinto il Premio d'Oro al Premio Riccione nel 1963. Ricordo del giorno in cui ricevette la cittadinanza onoraria: «Un momento molto felice, aveva parlato di un bellissimo gesto di amore con il mio che pensavo non si potesse più verificare e che era stato il più bel regalo ricevuto negli ultimi anni».

Enrico Vaime a Riccione

Montalbano lavori **acquedotto** cambia la viabilità

SAN GIOVANNI Nel mese di aprile la viabilità tra il centro di San Giovanni e la frazione di Montalbano subirà delle modifiche. Lo annuncia l'amministrazione comunale, precisando che il provvedimento prenderà il via dal 6 aprile per consentire la realizzazione di una nuova condotta idrica per la chiusura ad anello del sistema dell'acquedotto da San Giovanni a Morciano e per il "revamping" della stazione di sollevamento di Montelupo.

In particolare verrà istituito il senso unico alternato in via Montalbano (da via Del Picchio alla successiva via Dell'Artigianato). Il tratto interessato potrebbe anche subire delle chiusure qualora sia necessario.

L'amministrazione suggerisce di utilizzare la viabilità alternativa costituita dalle vie Conca Nuova, via Massaro, via Cupa, via Fossatino, via Montalbano.

